

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

LUNEDÌ 12 MARZO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 60 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Il Comitato Ridotto del Consiglio Territoriale ha terminato i lavori all'ordine del giorno

In aprile una nuova convocazione

Si sono conclusi sabato sera, sotto la Presidenza di S. E. l'Amministratore, i lavori del Comitato Ridotto del Consiglio Territoriale, in prima convocazione.

Alcuni Consiglieri hanno chiesto di poter designare due commercianti somali disposti a partecipare, in parte a proprie spese, alla prossima Fiera di Milano in rappresentanza delle categorie economiche somale, e S. E. l'Amministratore, nel prendere atto della designazione, ha assicurato che l'Amministrazione faciliterà la realizzazione di questa iniziativa concorrendo alle spese di viaggio e di soggiorno, ed ha invitato i Consiglieri a far pervenire alla Segreteria la designazione di altri eventuali aspiranti, in maniera che l'Ufficio competente possa prendere in tempo le decisioni del caso.

Poi il Comitato ha esaminato la questione della disciplina da darsi alla carovana doganale del porto di Mogadiscio, dato il carattere di particolare interesse pubblico che il relativo servizio riveste, ed ha espresso all'unanimità parere favorevole al progetto dell'Amministrazione di organizzare in cooperativa i camali, con esclusione quindi della forma dell'appalto.

Infine i Consiglieri, interpellati in merito all'opportunità o meno di consentire alle numerose richieste che all'Amministrazione pervengono in materia di lotterie a premi da indirsi nel Territorio, hanno espresso, in maggioranza, parere contrario, rilevando che le lotterie si ripromettono in genere scopi speculativi e perciò debbono ritenersi illecite dal punto di vista religioso; una minoranza si è manifestata favorevole all'autorizzazione

delle lotterie limitatamente a quelle aventi scopo di beneficenza.

Sul punto di togliere la seduta, S. E. l'Amministratore ha espresso ai Consiglieri il suo compiacimento e ringraziamento per l'apporto intelligente e costruttivo che essi mostrano di saper dare col loro parere alla soluzione dei problemi del Territorio. Ha quindi preannunciato che il Comitato Ridotto sarà nuovamente convocato nel prossimo aprile per la discussione di altri importanti argomenti d'ordine generale, compresi quelli che i Consiglieri hanno già proposto o proporranno nel frattempo alla Segreteria del Consiglio.

I COLLOQUI LONDINESI

De Gasperi e Sforza sono partiti per Londra

Dichiarazioni del Presidente del Consiglio

Questa mattina alle 11,15 sono partiti dalla stazione di Roma diretti a Londra il presidente del Consiglio De Gasperi e il ministro degli esteri Sforza. Interrogato da un redattore della « Ansa » il Presidente ha detto che quello che conta nei colloqui londinesi è di ristabilire la vecchia amicizia italo-inglese e raggiungere intese concrete che portino alla valorizzazione della

Questa mattina S. E. l'Amministratore, Ambasciatore Fornari, è partito in aereo per Chisimaio.

Il viaggio dell'Amministratore ha carattere strettamente privato. Esso darà tuttavia occasione di visitare il Basso Giuba e di ricevere i Capi e Notabili della regione.

Erano a salutare l'Amministratore all'aeroporto, il Presidente del Consiglio Consultivo dell'ONU, S. E. Salah el Din Fadel bey; il Segretario Generale S. E. Gorini; il Console di S. M. Britannica, Mr. Barry; il Segretario Principale del Consiglio Consultivo, dottor Lucas; il Capo di Gabinetto, dottor Spinelli; il Col. Montesoro ed altre autorità.

Rappresentante del B.I.T. in viaggio di studio in Somalia

In seguito ad invito dell'Amministrazione Italiana, il 10 corrente è giunto a Mogadiscio, Mr. Robert Gavin, Capo della Divisione dei territori non metropolitani del « Bureau International du Travail ».

Erano a riceverlo all'aeroporto il Capo di Gabinetto dell'Amministratore, dottor Spinelli ed il dottor Tagliavia, dell'Ufficio Lavoro dell'AFIS.

Il signor Gavin, che è stato ricevuto a colloquio da S. E. l'Amministratore, Ambasciatore Fornari, si tratterà in Somalia per qualche settimana, e visiterà i più importanti centri per uno studio inerente a questioni dei rapporti di lavoro.

Nella giornata di ieri, Domenica, in occasione della visita del rappresentante del B.I.T., sul Palazzo dell'Amministrazione è stata issata, accanto alla bandiera italiana quella dell'ONU; anche sulla sede del Consiglio Consultivo sono state innalzate la bandiera dell'ONU e quella italiana.

Herbert Morrison nuovo ministro degli esteri britannico

LONDRA, 11 (Afp).

I circoli politici londinesi, ieri sera, hanno dichiarato che la nomina di Herbert Morrison a ministro degli esteri britannico, in sostituzione di Ernest Bevin, non implicherà in alcun modo un cambio delle direttive di politica estera britanniche. Negli ultimi undici anni, Morrison, sia come membro del gabinetto di coalizione durante la guerra, sia come membro dell'attuale governo di Attlee, ha sempre avuto una parte importante, ogni qualvolta vi sono state delle decisioni importanti da prendere circa la politica estera britannica. Egli rappresenterà l'Inghilterra alla conferenza quadripartita di Parigi, se l'attuale conferenza preliminare dei sostituti dei ministri degli esteri avrà successo. Si ritiene che egli abbia poche illusioni sulle possibilità di raggiungere un accordo con l'oriente, ma è dell'opinione che si deve tentare assolutamente il raggiungimento di un modus vivendi. La sua opinione circa il comunismo, quale è praticato al di là della cortina di ferro, è che esso rappresenta un regime reazionario, mentre ha una certa simpatia con il regime jugoslavo.

La questione del Kashmir

Urgente richiesta del Pakistan al Consiglio di Sicurezza dell'ONU

LAKE SUCCESS, 11.

Relativamente alla questione del Kashmir, si apprende che lo stesso ministro degli esteri del Pakistan, Sir Zafrullah Khan, la scorsa notte ha dichiarato che egli stesso si oppone alle conversazioni bilaterali per la sistemazione del problema, aggiungendo che è urgente che il Consiglio di Sicurezza prenda decisioni. Se il Consiglio di Sicurezza non fosse d'accordo in questo, la pace in Asia e nel mondo potrebbe trovarsi seriamente in pericolo. Sir Zafrullah ha detto inoltre che il rifiuto del governo indiano di ritirare le truppe dal Kashmir significa che l'aggressione indiana nel sud-ovest dell'Asia è in marcia.

Il ministro ha infine chiesto al Consiglio di Sicurezza di invitare l'India a non tentare la determinazione del futuro del Kashmir con azione unilaterale.

Manifestazione a Roma per l'italianità di Trieste

ROMA, 11.

Alla grande manifestazione patriottica per l'italianità di Trieste, celebrata stamane a Piazza Venezia, hanno parlato il Sindaco di Trieste ing. Bartoli e l'on. Gronchi, presidente della Camera dei Deputati.

Alla cerimonia hanno presenziato il rappresentante della presidenza del Senato, del comune di Trieste, di Roma e di tutte le organizzazioni combattentistiche e patriottiche della Penisola, della Venezia Giulia, dell'Istria e della Dalmazia.

Il 12° anniversario dell'incoronazione del Papa

Ricorre oggi il 12° compleanno dell'incoronazione del Sommo Pontefice che sarà festeggiato nell'ambiente del Vaticano con sobria solennità, benché il compleanno del Santo Padre sia già scaduto da una settimana. A mezzogiorno di oggi il Pontefice invierà un radio messaggio ai lavoratori della Spagna che hanno indetto speciali manifestazioni per celebrare l'annuale della incoronazione di Pio XII.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Lo Sport a Mogadiscio

Atleti, primati e percorsi nella prossima riunione atletica

(C) — La riunione di atletica indetta dal Commissariato per lo Sport per il 19 marzo, si avvia a sicuro successo.

Già molte Società hanno provato i loro atleti sui diversi percorsi e si dice che ci saranno alcune rivelazioni capaci di battere tutti i tempi precedentemente impiegati.

Si parla di una squadra di calcio che mira ad occupare i primi sei posti nella classifica della gara di fondo e di un'altra Società, un componente della quale... volerà addirittura sul percorso dei 1500 metri.

Anche molte Società somale hanno assicurato la loro partecipazione e parecchie di esse assicurano di avere elementi così dotati, di essere in grado di battere i loro colleghi italiani. Sarà una lotta cavalleresca, ma combattuta fino allo spasimo e specialmente sulle gare veloci e di fondo; chi li ha visti in allenamento, assicura che regna la più grande incertezza e che il pronostico è molto azzardato.

A questo punto è bene chiarire che le iscrizioni sono libere a tutti e che, dato lo scopo della competizione, che mira a mettere in vista coloro che hanno speciali attitudini per l'atletica, allo scopo di seguirli in avvenire e di metterli in condizione di poter gareggiare anche coi migliori degli Stati vicini, tutti coloro che credono di avere delle particolari doti di velocità o di resistenza, debbono iscriversi alle gare anche se non sono allenati, al solo scopo di collaudare le loro possibilità e di dar modo ai tecnici di emettere un giudizio al loro riguardo.

Si ricorda che le iscrizioni a tassa semplice si chiuderanno alle ore 12 di giovedì 15 marzo e, poiché si prevede un folto numero di iscrizioni, quelle che giungeranno oltre tale data, saranno, quasi certamente, rifiutate.

CALCIO

LA 26ª DELLA COPPA SOMALIA

Polizia - Genio Officina 3 a 1

POLIZIA: Mohamed Amin, Mohamed Abdalla, Osman Hagi; Muddei Terò, Said Ali, Malak Abukar; Mohamed Osman, Sceik Ali, Abdi Hagi, Scerif Mohamed, Salah Said.

GENIO OFFICINA: Mire Abdulle, Omarò Salat, Osman Iusuf; Ali Dahir, Sceik Tifò, Omar Musse; Mohamed Ali, Farah Erzi, Aves Mahdi, Mohamed Hagi, Ahmed Mohamed.

ARBITRO: Sig. Corbari, dell'A.I.A.

(Si) — I ragazzi del Ten. Salvano con un limpido e cristallino 3 a 1 hanno fermato la corsa dei ragazzi dell'ing. Favilla. Questa vittoria non solo ha tolto al Genio quella mezza probabilità d'aver la Coppa in tasca, ma l'ha cacciato nel calderone delle tre squadre seguenti in classifica (Polizia p. 8, Sanità p. 8 e Autoparco p. 7) che, con una partita giocata in meno, hanno tutte le giustificate aspirazioni di prendersi la Coppa.

La vittoria della Polizia oggi va ricercata prima di tutto nella volontà e nel cuore, grosso così, messi sulla bilancia della partita che aveva un'importanza decisiva; in secondo luogo, per la prontezza e l'anticipo che permetteva ai « rosso-verdi » di arrivare quasi sempre primi sulla palla dimostrando un'ottima preparazione.

Se Said Ali, ben coadiuvato da Mohamed Abdalla, è stato il regista dei settori arretrati allungando spesso ottimi palloni ai suoi avanti, il rientrato Sceik Ali, Abdi Hagi ed il velocissimo Mohamed Osman sono stati gli uomini più pericolosi della linea attaccante.

Il Genio Officina non ha trovato, nella partita di maggior interesse, la giornata più felice e nemmeno il rientro di ottimi elementi, come Osman Jusuf e Aves Madhi, è riuscito a salvarli dalla sconfitta.

Ma come già accennato più sopra, i nero-azzurri sono stati superati in velocità e nell'anticipo, rimanendo troppe volte « sur place » all'entrata degli avversari.

Bella partita, corretta, ottimamente diretta da Corbari che ha saputo intervenire con buon senso, applicando sempre lo spirito del regolamento, malgrado il parere contrario di qualche tifoso che con voce ealla « Tarzan » gridava: « Arbitro occhiali!! ». Ma stavolta gli occhiali li deve mettere il tifoso!

La prima rete spunta al 30'. Michia sotto la porta del Genio Officina. Si fa luce Abdi Hagi che segna.

Al 3' della ripresa azione del Genio. Uscita di pugno di Mohamed Amin che respinge corto. Palla a Aves Madhi che la caccia nella rete incustodita.

Al 6' la Polizia ritorna in vantaggio. Palla a Mohamed Osman che traversa lungo. Intervento di Abdi Hagi che scaraventa in rete. 2 a 1.

Al 16' la più bella rete della giornata.

Il Genio preme. Intervento di Mohamed Abdulla che libera lungo.

I terzini del Genio sono a metà campo e Mohamed Osman, circa un metro spostato, dalla linea dei terzini, verso la propria metà campo, scatta come una freccia. Supera il terzino, arriva sulla palla, fila veloce sulla porta, prendendo cinque metri di vantaggio sugli inseguitori, ed arrivato a tre metri da Mire Abdulle lo batte con un tiro secco. 3 a 1.

Rete magnifica, più presto fatta che spiegata.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Maestri di Ballo ».

Cinema-Teatro Hamar - « La Signora del Fiume » (Technicolor) e Documentario « Universal ».

Cinema Imperiale - « Se io fossi onesto ».

ANNUNCI ECONOMICI

DA « DREI » scarpe su misura. Riparazioni in giornata.

NUOVISSIMO MELZI (due volumi rilegati tela) — ATLANTE GEOGRAFICO SCOLASTICO — BIBLIOTECA DI CULTURA sono arrivati alla LIBRERIA IMPERO - Porro.

AVORIO - MAZZORAN avverte la Spett/le Clientela di aver traslocato il Laboratorio in Via Ruspoli, vicino al « Bar Italia ».

VENDO camera da letto completa, come nuova. Rivolgere: Bar Italia.

DA PASSONI - Corso Vittorio E. 37 - « Omnia » - sono arrivate le penne ed i ricambi « BIRO » rossi e bleu, piccola quantità.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 32,0
Temperatura minima C° 24,5
Vento prevalente ENE. Km/ora 7

Stazione di Alula (Marina)

Temperatura massima C° 28,4
Temperatura minima C° 25,1
Vento prevalente ENE. Km/ora 22

Mare quasi calmo

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: situazione immutata.

Pertanto si avranno annuvolamenti parziali con ampie schiarite a tutte le ore. Qualche formazione di cumuli imponenti apportatori di piovoschi sparsi particolarmente e più frequenti sui confini occidentali della centro-meridionale. Setentrionale prevalentemente serena. Temperatura in aumento.

Mare: generalmente calmo o quasi calmo.

Giorno 13 marzo 1951

Altamarea: ore 06,41 ed ore 19 02
Bassa marea: ore 00,50 ed ore 12,40

Gara per la vendita di 5000 quintali di granoturco

Al fine di sopprimere all'attuale deficienza di cereali, l'A.F.I.S. è venuta nella determinazione di mettere in vendita, un primo quantitativo di 5.000 quintali di granoturco in buca, depositato nei propri magazzini di Vittorio d'Africa.

A tal uopo il giorno 20 marzo 1951, alle ore 10, nell'Ufficio del Segretario Generale avrà luogo la gara per la vendita della merce anzidetta.

La vendita sarà effettuata al migliore offerente, per partite di 1.000 quintali ciascuna, da immettersi al consumo nell'interno del Territorio. Non sarà pertanto consentita, per alcun motivo, l'esportazione del granoturco acquistato.

Le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa lo stesso giorno della gara, oppure potranno essere inviate per posta con l'indicazione sulla busta: « A.F.I.S. — Ufficio Rogante — Offerta per acquisto granoturco » e in tal caso, dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno precedente la gara.

La gara sarà espletata col sistema della scheda segreta preparata dall'Amministrazione indicante il solo minimo e l'aggiudicazione sarà fatta a chi avrà presentata l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione stessa.

Il prezzo offerto per quintale dovrà riferirsi a granoturco insaccato e caricato su autocarri a Vittorio d'Africa. I sacchi dovranno essere messi a di-

sposizione del Magazzino di Vittorio d'Africa a cura degli interessati.

Il pagamento sarà effettuato per contanti prima di dare inizio alle operazioni d'estrazione del cereale dalle buche e dovrà essere versato all'Ufficio Industria Commercio Interno e Lavoro.

I campioni di granoturco potranno essere richiesti direttamente al Magazzino Cereali di Vittorio d'Africa.

L'aggiudicatario dovrà ritirare la merce entro 15 giorni dall'aggiudicazione, previ accordi da prendere col predetto Ufficio Industria Commercio Interno e Lavoro.

Per ogni inadempienza, compreso il ritardo nel ritiro, l'aggiudicatario sarà tenuto al risarcimento delle spese « dei danni verso l'Amministrazione ».

Istituto Culturale Sociale

Si rammenta ai soci che stasera avrà luogo nella sede dell'Istituto Culturale Sociale, l'annunciata proiezione cinematografica offerta dalla « Scehel Film ».

Nanda

fa la Signora elegante!

LABORATORIO SARTORIA
Via Roma 10 (accanto Supercinema)

LETTERE DEL PUBBLICO

Dal sig. ALI GIUMALE di Beled Uen, abbiamo ricevuto una lettera in data 9 febbraio 1951 ed ora un telegramma che ne sollecita la pubblicazione.

Ci dispiace di non poter pubblicare la lettera. Essa contiene, nella prima parte, una lunga esortazione ai Consiglieri Territoriali perché facciano l'interesse del popolo Somalo e la salvino dal colonialismo. E sta bene. Per questa parte non avrei avuto difficoltà a pubblicare la lettera se non avesse contenuto delle espressioni poco benevole verso l'Organizzazione delle Nazioni Unite.

I Consiglieri Territoriali certamente seguiranno i consigli di Ali Giumale. E non sarà loro difficile salvare la Somalia dal colonialismo, soprattutto perché questo pericolo non esiste.

La seconda parte della lettera, poi, attacca un Paese vicino con il quale non ci sono ancora, è vero, rapporti diplomatici, ma tutto fa pensare che ci saranno tra non molto.

Si vuol persuadere il sig. Ali Giumale che la polemica sui giornali si fa dicendo cose, fatti, ragioni e non insulti, e che un articolo di giornale — o anche una lettera del pubblico — deve essere un po' diverso da un « gabai »? Conosco e ricordo bene Sceik Ali Giumale, e so che è un uomo intelligente: egli capirà che cosa voglio intendere.

IL DIRETTORE

بید القراء

جاءنا من السيد علي جماله من
مدين خطاب بتاريخ ٩ فبراير والآن
وصلت لنا برقية من طرفه يسأل فيها
تسريع في نشر الخطاب المذكور:

انا متأسفون على استحالة نشر هذا
الخطاب إذ انه يحتوي في استهلاله على
دعوه طويلة موجهة الى مستشاري الاقليم
حتى يضطلعوا بصالح الشعب الصومالي
وباقادته من شر الاستبداد. وهذا امر
لا ريب فيه ولكننا مستعدون لنشر هذا
الاستهلال لو كان ختامه غير محتوي
على عبارات غير راضيه لمنظمة الامم
المتحدة.

وانه من الامر المؤكد ان المستشارين
سينون نصائح السيد علي جماله وانه
يكون من اليسير لهم بان يقوموا باقاذ
صوماليا من شر السياسة الاستعمارية
وهذا لان هذا الاستعمار المدعي غير
وجود.

وبطعن ايضا ختام الخطاب في بلد
مجاور لم توجد معه حتى الآن علاقات
ديبلوماسية ولكن الحالة تدعو الى الاعتقاد
بانه ستوضع في القريب العاجل.

هذا وانا نرجو من السيد علي
جماله ان يكون على يقين بان المناقشة
الصحفية ترتكز على حوادث ثبتت من
فوق ولا على الاوهام والفضح وبان مقالة
سيفيه ام خطابا من قبل القراء يتحتم عليها
ان تختلفا من كلمة « جباي » الصومالية.
اني اعرف وانذكر الشيخ علي
جماله وعلى يقين بانه رجل زكي وهو
طبا سيدرك مرمى كلامي.

المدير

Le forze alleate avanzano oltre il fiume Han

TOKIO, 11 (Reuter).

Notizie dell'ultima ora, affermano che le truppe delle Nazioni Unite hanno continuato l'avanzata dalla testa di ponte situata sul fiume Han, verso nord, appoggiate dal fuoco di artiglieria e dalle forze aeree.

Le unità statunitensi hanno respinto durante la notte quattro contrattacchi comunisti nella zona di Yangpyong. All'alba le truppe dell'ONU in questa zona hanno ricatturato una collina che era stata perduta durante uno degli scontri.

Il comunicato diramato dal Q. G. del generale Mac Arthur afferma che violenti combattimenti sono continuati sul fronte centrale fra Hoengsong e Pangnim. Il comunicato aggiunge che sui fronti occidentali ed orientale la giornata è stata relativamente calma con sporadiche resistenze da parte del nemico. Il comunicato ha anche affermato che la guerriglia sudcoreana, operante nelle retrovie comuniste, ha intensificato la propria attività attaccando le linee di comunicazione avversarie.

L'incrociatore britannico Manchester ha bombardato obiettivi strategici sulla costa orientale della Corea, nella regione di Songkin. Uguale azione ha compiuto una flottiglia di cacciatorpediniere al largo di Wonsan per disperdere le truppe comuniste in quella zona. Sulla costa occidentale, l'incrociatore americano Saint Paul, ha bombardato la regione di Haeju, situata immediatamente a nord del 38° parallelo. Il comunicato ha aggiunto che nelle ultime 24 ore, aerei alleati hanno compiuto oltre 800 sortite in appoggio ad azioni terrestri.

Secondo un portavoce della Ottava armata americana in Corea, i comunisti nella regione di Seul hanno ricevuto i primi rinforzi di truppe e materiali. Ieri sera, l'artiglieria ed i mortai comunisti, hanno bombardato senza requie le posizioni dell'ONU a sud ed a sud-est di Seul. Nella stessa zona, più ad oriente, a sette chilometri ad est di Tokso, sul fiume Han, due aerei «probabilmente avversari» hanno lanciato 12 bombe nel settore tenuto dagli elementi delle truppe delle Nazioni Unite.

Smentita l'«Unità»

Sulla questione delle sottoscrizioni

ROMA, 11. Il ministero del tesoro comunica: « Il giornale « L'Unità » nel numero 58 del 10 marzo 1951, ha pubblicato che malgrado le forme di pressione escogitate dal Governo nei confronti dei risparmiatori, le sottoscrizioni ai Buoni Novennali del Tesoro 5% 1960 finora raccolte, non superano i 20 miliardi di lire e che inoltre la maggior parte di tali sottoscrizioni è stata effettuata dalla Cassa del Mezzogiorno ». Al riguardo si precisa quanto segue:

già alla fine del febbraio scorso come è stato riportato dalla stampa, le sottoscrizioni ai predetti Buoni superano miliardi 37,5 di lire, raccolte dagli enti consorziati per il collocamento del Prestito stesso. Le sottoscrizioni sono state del tutto volontarie, senza insistenza né da parte del Governo, né degli enti consorziati e mediante una propaganda molto limitata. Destituita di fondamento e tendenziosa è la asserzione che la Cassa del Mezzogiorno abbia effettuato sottoscrizioni ai Buoni del Tesoro, il che del resto non sarebbe conforme ai suoi fini istituzionali.

Le sottoscrizioni che continuano ad affluire con ritmo costante, provengono prevalentemente da privati risparmiatori i quali in tal maniera manifesta la loro piena fiducia alla politica governativa.

Un libro bianco sui procedimenti aggressivi dei governi comunisti

ROMA, 12.

L'inviato straordinario del ministro plenipotenziario della Jugoslavia a Roma è stato ieri pomeriggio ricevuto a palazzo Chigi in visita ufficiale dal sottosegretario di stato on. Brusasca al quale ha consegnato a nome del governo jugoslavo un libro di documentazione intitolato « Il libro bianco sui procedimenti aggressivi dei governi dell'URSS, di Polonia, di Cecoslovacchia, di Ungheria, di Romania, di Bulgaria e di Albania contro la Jugoslavia ». Il ministro jugoslavo ha espresso la propria convinzione che il libro bianco contribuirà al chiarimento di molte questioni rimaste annabbiate dalla propaganda contro Tito.

SIGNORE,

leggete nel giornale di domani:
Il fascino della bella biancheria

di SHEILA

SPORT

Risultati di Serie A

Fiorentina batte *Atalanta	2-0
Napoli batte *Como	2-1
Milan batte *Genoa	3-0
Inter batte Udinese	6-1
Lazio batte Lucchese	2-0
Juventus a Bologna	1-1
Novara batte Roma	1-0
Padova batte Sampdoria	2-0
Palermo e Torino	1-1
Triestina batte Pro Patria	3-1

Magni vince la Milano-Torino

TORINO, 11.

Cinque corridori si sono presentati all'ingresso del velodromo di Torino guidati da Fiorenzo Magni, con a ruota Fausto Coppi e Renzo Soldani.

All'imbocco dell'ultima curva, mentre i corridori prendevano posizione per prodursi nella volata finale, Coppi e Soldani entravano in collisione. Nella paurosa caduta il campionesimo si feriva gravemente ed era costretto al ritiro.

Prontamente ricoverato all'ospedale, gli venivano riscontrate gravi fratture alla clavicola sinistra.

Soldani, nonostante le numerose ferite riportate, riusciva a riprendere e tabulare il traguardo con 30" di distacco.

Spunti Manzonianiani

Nel furoreggiare di tanti romanzi moderni a sfondo storico o sociale, si lascia forse troppo nel dimenticatoio l'immortale capolavoro del nostro Manzoni. Corrado Muscarà, con una sua recente pubblicazione, lo fa tornare sulla ribalta dell'opinione pubblica. Giova premettere però l'acuta osservazione di un critico letterario:

« I Promessi Sposi » sono quel tal libro che ciascuno è portato a vedere e a sentire secondo il temperamento, la formazione intellettuale e, perché no?, l'educazione avuta. Per intenderlo appieno come esso è, nel profondo, ci vuole forse una speciale vocazione, come per intendere la musica. Chi non vi è portato, o lo svaluta fino a disprezzarlo; o estraniato dalla via maestra e cercando solo il pelo sul guscio, perde il meglio dell'uovo che è il tuorlo.

« Un cattivo, un depravato, un leggerone; uno che sfarfalla intorno ai più seri problemi della vita e facilmente sorride di tutto, disposto solo e sempre al « tira a campà », non leggerà volentieri Manzoni, che ignora fumetti e piccanti descrizioni ed è troppo impegnativo. Sfuggiranno costui le finenze più profonde; le più originali lo faranno sorridere. Troverà da dire dove altri trova materia da meditare. E quando, non riesce a capire, condannerà. Diceva Goethe che il Manzoni ha bisogno di essere amato per essere compreso ».

E noi diremo che ciò vale a « forti » per il nostro padre Dante.

Ciò premesso, torniamo al volume di Muscarà, che attira l'attenzione non soltanto dei cultori di studi manzoniani, perchè vergato in bella lingua fluida e sonora, perchè concepito in forma geniale. L'autore, non senza acume introspettivo o psicanalitico, mette a fuoco uno degli aspetti più profondi ed essenziali, su cui si svolge la trama del classico romanzo: il dolore nei Promessi Sposi. E la tesi resta suffragata in pieno dalle dure vicende dentro cui si agitano i protagonisti manzoniani. Se però nel romanzo è preponderante il dolore, perchè questa è l'economia della vita carica di spine e di triboli e la legge del Signore riesce alle volte dura, non mancano tuttavia le gioie.

Manzoni stesso ci tiene ad affermare con tutta sicurezza che Chi dà giocondità all'universo, non turba mai la gioia dei suoi figli se non per prepararne una più certa e più grande; anzi, spesso, sono proprio esse, le gioie, il presupposto del dolore. Dunque non tutto dolore nei « Promessi Sposi », ma tutta la vita con le sue pene e le sue gioie e soprattutto con le sue speranze immortali. Non la vita come l'ha vista Schopenhauer o Hartmann, ma la vita come la vede un cristiano che sa che tutto viene da Dio e tutto va riferito a Lui. Dice Lucia: « Lui sa che ci sono! » LUI: Dio. E Renzo, nei suoi tremendi frangenti, ripete con maggior convinzione: « quello che Dio vuole ».

Con questa visuale organica, integrale, unitaria del Cristianesimo su gli eventi della vita umana, si accorda pure Muscarà, mentre sembrava l'avesse dimenticata. La citazione è

troppo preziosa per non inserirla in questo scorcio-lampo di recensione:

« La vita dunque è conquista dell'eterno, fatta in ogni istante, con ogni atto del nostro spirito e la felicità è in noi, ogni qualvolta ci rifugiamo in quel remoto angolo della nostra anima per sentire la vicinanza di Dio. La logica da sola si è dimostrata impotente a risolvere i problemi dello spirito, perchè lo spirito è soprattutto amore, slancio verso il bello morale, mentre le brutture non sono che il suo contrario. E' il motivo eudemologico che si ripete nel capolavoro manzoniano: « La disgrazia non è il patire e l'essere poveri; la disgrazia è fare il male ».

« Ed è per questo che in quel meraviglioso mondo manzoniano, che sono « I Promessi Sposi », i personaggi che l'Autore ha amato porre in una situazione superiore, da destare rispetto e ammirazione, son proprio quelli che agiscono in virtù di un bene eterno e trascendente, quelli cioè che riescono a sottrarsi alla corrente del mondo, al falso e al convenzionale, agli abusi e ai privilegi terreni. Le gioie dello spirito, sono le sole che meritano per il Manzoni di essere ricordate: gioie intime e pacate, serene e raccolte che nulla hanno in comune con le allegrezze materiali, incomprese e tempestose ».

L'epilogo del romanzo suggella in pieno tale asserto.

P. Marco Vitali

DA ABDULMANA - Stabile
Croce del Sud - troverete
Tela per lenzuola alta cm.150

BASCULE BALANCE PESI

in vendita al

Colorificio **RICCIO**

Viale Regina Elena
Viale XXIV Maggio
Telefoni: 261-428

Questa sera all'ARAGNINO
Crema di legumi vegetali
con crostini
Lombardine all'ambasciatore
con funghi



LLOYD MEDITERRANEO s.p.a.

s/s **"VALFIORITA,"**
Partenza da Mogadiscio: 30 Marzo 1951

In occasione della FIERA DI MILANO sconto del 20%
sui biglietti di passaggio di andata e ritorno con validità
di tre mesi (prorogabili).

Agente: Società Commerciale Italo Somala - Mogadiscio - Telefono 90

CORRIERE ROMANO

ROMA, marzo.

La visita dell'on. De Gasperi e del Conte Sforza a Londra, su invito del Governo britannico, è giunta tanto improvvisa quanto inattesa. La riservatezza non era stata menomamente tradita, né sul Tevere né sul Tamigi. Anche per questo la notizia è stata accolta con la maggiore cordialità. Si afferma che le conversazioni, le quali si svolgeranno dal giorno 13 al giorno 15 marzo (i ministri italiani arriveranno nella giornata del 12) non saranno regolate da una severa « agenda »; si aggiunge che non ci sarà alla fine, neanche un comunicato ufficiale. Tutto questo per dimostrare la spontaneità e la franchezza delle conversazioni. Ma ciò importa punto o poco alla pubblica opinione. Alla quale importa, per contro, il significato intrinseco del viaggio, poiché importa la ripresa in pieno della storica amicizia dei due paesi.

Anche questa notizia è venuta a contribuire al senso di distensione diffusosi da per tutto in questi giorni. Gli osservatori politici lo hanno constatato nella capitale statunitense. Il signor Acheson si è preso delle vacanze; il Presidente Truman anche egli si concede qualche giorno di relativo riposo. Le notizie dalla Corea sono informate ad un cauto ottimismo. Che lo sforzo della Cina comunista si sia afflosciato, come si è sempre verificato presso quel popolo, che ha portato alle lunghe, sino allo stato cronico, le sue azioni, per una sua debolezza organica; o che essa — secondo da altri si ritiene — si prepari ad una offensiva, la realtà è che la situazione coreana odierna si è come capovolta, in confronto di due tre mesi fa. Vero è che Mao Tse non ha risposto ancora alle reiterate sollecitazioni per addivenire ai negoziati per l'armistizio. Ma si sa che la Cina è anch'essa maestra degli indugi e nelle tergiversazioni.

Del senso di ottimismo, di cui abbiamo parlato, si è fatto interprete anche il Senato americano nelle discussioni alla Commissione Militare e a quella degli Esteri. Il leader dell'opposizione americana Dewey, Governatore dello Stato di New York, che fu il candidato presidenziale avversario di Truman, ha asserito che la situazione internazionale è migliorata. E per quanto concerne particolarmente l'Italia, l'ex senatore repubblicano del Kentucky e consulente della Delegazione americana all'O.N.U., Cooper, che ha compiuto un viaggio in Europa, ha riportato dell'Italia, dove ha avuto colloqui con numerose personalità politiche, eccellenti impressioni, avendo constatato la sua volontà di contribuire alla causa della pace.

Le conversazioni a Parigi per

preparare la Conferenza dei 4 grandi sembrano, mentre scriviamo, assicurate.

Eisenhower si è installato, circondato da molta discrezione, a Parigi e si è accinto a vigilare, coordinare, galvanizzare quel grande complesso e, perciò stesso, difficoltoso meccanismo che è il Patto militare Atlantico.

Viene notato che in questo momento l'attenzione è rivolta al Mediterraneo, attorno a cui si è ridestato uno straordinario interesse. Si è parlato persino di « Mediterraneo riscoperto ».

E' nell'interesse rinnovato per il Mediterraneo che la Spagna gode sempre più delle simpatie americane. Riprese le relazioni diplomatiche si va facendo sempre più larga in America la persuasione che la Spagna debba uscire completamente dal suo isolamento. Ed è sempre nel quadro del rinnovato interesse mediterraneo che Grecia e Turchia desiderano di essere inserite nell'organizzazione occidentale per la pace.

E per la Jugoslavia, la cronaca registra che, in una riunione del « National Security Council » tenutasi alla Casa Bianca si è esaminato il problema della coordinazione dei piani di difesa del Mediterraneo con Belgrado. La questione — si afferma — è stata toccata nelle conversazioni che il Maresciallo Tito ha avuto nella capitale jugoslava con l'assistente segretario di stato americano Perkins. Il Governo di Belgrado ha lasciato intendere che la Jugoslavia sarebbe accanto alle potenze atlantiche in alcuni casi, fra cui un'aggressione all'Italia attraverso l'Austria.

Distensione, cauto ottimismo: in queste parole può riassumersi la situazione di questi giorni. Da ogni parte, dall'Occidente e dall'Oriente, sembra spirare un'aria conciliativa. Tutto sta che seguiti e si affermi concretamente. Di questo cauto ottimismo si fa eco anche il mercato. L'oro ribassa: è disceso in questi giorni al disotto delle mille lire al grammo. In due, tre settimane ha subito una perdita di più del 10 per cento.

Feos

Queille ottiene la fiducia

dell'Assemblea Nazionale

ROMA, 11.

L'Assemblea Nazionale francese ha approvato l'investitura di Queille a primo ministro con 359 voti favorevoli, contro 206 voti contrari.

Egli si presenterà dinanzi all'Assemblea Nazionale per le dichiarazioni del suo programma.

LA SOMALIA alla Fiera di Milano

Il Comitato organizzatore per la partecipazione alla Fiera di Milano segnala agli Enti, agli industriali, ai commercianti, agli agricoltori, etc. del Territorio che, per la presenza della Somalia alla massima manifestazione fieristica europea, si rende necessario affrontare spese considerevoli, per le quali l'Amministrazione si è già impegnata in misura assai larga a vantaggio dell'economia locale.

Il Comitato, pertanto, nel porre in rilievo quanto sopra, invita le categorie interessate a volere contribuire finanziariamente per la migliore riuscita.

Per i versamenti e per even-

tuali delucidazioni si prega di rivolgersi alla Segreteria del Comitato (stanza n. 83, pianterreno, palazzo dell'Amministrazione).

La conferenza dei sostituti ad un punto morto

PARIGI, 11.

Anche al termine della riunione ieri della conferenza dei sostituti, nessun progresso è stato concluso per il raggiungimento di un accordo.

Un membro della delegazione francese ha infatti dichiarato: « La situazione rimane sempre la stessa. Si afferma che col procedere delle riunioni, venga sempre più in luce il fatto che l'Oriente e l'Occidente vedono tutte le grandi questioni sul tappeto internazionale da un punto di vista diametralmente opposto ».

I tre rappresentanti occidentali hanno tentato di tirar fuori la discussione dal punto morto, proponendo una nuova formula per il primo punto dell'ordine del giorno della progettata riunione dei quattro Ministri degli Esteri, punto che prevede l'esame della presente tensione internazionale, ma non sembra che la nuova formula abbia avuto, presso il delegato sovietico, migliore accoglienza delle formule già proposte.

Notizie dall'Interno

Inaugurata la nuova sede della Sezione Unione Africana Somalia

BELET UEN, 10.

E' stata inaugurata oggi la nuova sede della locale sezione dell'Unione Africana Somalia.

La nuova sede, costruita interamente in muratura, è situata proprio nel centro del paese. I numerosi locali offrono un luogo di riunione accogliente e dignitoso.

Hanno partecipato all'inaugurazione, riuscita animatissima e brillante, molti iscritti all'Unione Africana Somalia ed invitati.

Il Segretario, Abdulla Abdi, ha pronunciato brevi parole di circostanza, dicendosi lieto di constatare come tanta simpatia è stata accolta la manifestazione.

Sono arrivate le cartucce della Casa
Calibro 12-16 "FRINCHILLUCCI" LE MIGLIORI

CORSO VITTORIO EMANUELE (Palazzo De Vincenzi)
davanti Direzione Telefoni

PROFUMI "PAGLIERI,"

GOCCE di SOLE - - Bronzante antisolare ideale per spiaggia
li troverete presso i migliori negozi

PASSONI

avverte la sua gentile clientela di aver trasferito il negozio nei locali "OMNIA" Corso Vittorio Emanuele 37

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MARTEDI' 13 MARZO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 61 - Prezzo 15 cent.
Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

L'Ambasciatore Fornari alle aziende agricole del Giuba

CHISIMAIO, 12.

In forma strettamente privata è qui giunto, stamane, alle ore 8,30 S. E. l'Amministratore della Somalia, Ambasciatore Fornari. L'aereo che ha portato qui l'Amministratore era partito da Mogadiscio alle ore 7 circa. Dopo aver sorvolato Merca e Brava l'aereo è superato la linea dell'Equatore, ha fatto una puntata su Gumbo, un paese adagiato in bellissima posizione, sulla collina omonima, al centro dell'ultima ansa del Giuba, ed è giunto a Chisimaio, che si trova esattamente a 0 gradi, 20 minuti sud.

Al campo di atterraggio erano a ricevere l'Amministratore il Commissario del Basso Giuba dottor Ruggiero ed il Residente di Chisimaio dr. Baldari. Erano ad attenderlo anche il Presidente della Società Agricoltori Giuba, Consigliere Territoriale dottor Gandolfi e l'Avv. Damesin.

La prima visita fatta da S. E. Fornari, dopo una breve sosta nell'abitazione del Commissario della regione è stata a Ionte. Qui l'Amministratore, accompagnato dalla consorte Donna Maretta Fornari Arnaldi, è stato ricevuto dal Direttore dottor Brilli ed ha visitato con vivo interesse l'importante centro agrario che è una organizzazione periferica creata per fornire assistenza tecnica all'agricoltura, sia nei riguardi degli autoctoni che degli italiani.

Successivamente l'Amministratore ha visitato alcune delle più importanti aziende agricole, soffermandosi all'Azienda Rosica, dove sono tuttora in corso i lavori di sgranatura del cotone ottenuto anche con il sistema della compartecipazione con gli autoctoni. Sulla via del ritorno è stata la volta di quella Fantoni, uno dei migliori agricoltori della regione. Qui si è trovato riunito un gruppo di agricoltori italiani del Giuba che hanno offerto un vermouth all'Amministratore. Durante la sosta l'Ambasciatore Fornari ha avuto modo di esaminare con gli agricoltori i problemi interessanti l'agricoltura del Giuba che costituisce una delle più belle regioni della Somalia e quella che offre le maggiori possibilità. In particolare durante il colloquio con gli agricoltori è stato esami-

nato il problema dell'importazione di macchine per la meccanizzazione e l'industrializzazione dell'agricoltura locale.

Sebbene la visita abbia, come si è detto, carattere privato, l'Amministratore ha desiderato ricevere un gruppo di capi ed i rappresentanti dei partiti della Residenza di Chisimaio. Durante i colloqui i notabili e gli esponenti dei partiti hanno posto in evidenza le necessità del territorio, sintetizzandole nella mancanza di acqua. S. E. Fornari ha affermato come l'Amministrazione avesse posto fra le sue prime cure la soluzione di questo problema dichiarando che è stata stanziata la somma di 360 mila somali per l'immediato scavo di cento pozzi in tutto il territorio della Somalia.

Ha poi informato che è stata già disposta la venuta in Somalia di una commissione tecnica costituita da un esperto americano e di due italiani nel quadro del piano E.C.A. per studiare le falde idriche del territorio e la successiva possibilità di scavare altri pozzi. Le dichiarazioni dell'Amministratore hanno lasciato soddisfatti i notabili i quali lo hanno ringraziato esprimendo la loro riconoscenza per le premure che egli dimostra nella soluzione dei problemi vitali del Territorio.

GUERRA DI LOGORAMENTO IN COREA

Gli Stati Uniti cercherebbero una soluzione diplomatica?

TOKIO, 12 (Ansa-Afp).

Il comunicato odierno diramato dal Quartier Generale del generale Mac Arthur comunica che le forze dell'ONU stanno proseguendo nella loro avanzata lenta ma progressiva. Sono state fatte puntate dirette su posizioni nemiche con buon esito.

Il comunicato dell'8ª armata americana in Corea, dichiara che le forze delle Nazioni Unite hanno continuato ad attaccare in direzione nord, facendo dei progressi sostanziali contro una resistenza limitata da parte dell'avversario. Nelle zone ad oriente di Hoensong viene segnalato che la resistenza nemica è in diminuzione mentre le forze dell'ONU si sono spinte avanti verso il fiume Somchon.

L'on. Piccioni nominato Presidente del Consiglio ad interim

ROMA, 12 (Ansa).

Con decreto firmato dal Capo dello Stato, il guardasigilli on. Piccioni è stato nominato Presidente del Consiglio ad interim, carica che egli reggerà fino al rientro dell'on. De Gasperi.

Il più grande programma di costruzioni navali negli S.U.

KEY WEST, 12 (Ansa-Reuter)

Il presidente Truman ha firmato oggi la legge relativa al più grande programma postbellico di costruzioni navali americano, comportante la spesa di 2250 milioni di dollari.

Iniziato a Londra l'esame dei problemi comuni

Dichiarazioni dell'on. De Gasperi su Trieste al momento della partenza. I problemi che saranno esaminati

LONDRA, 12 (Ansa-Reuter).

Sono giunti alla stazione Victoria di Londra il primo ministro italiano on. Alcide De Gasperi ed il ministro degli esteri on. Carlo Sforza. Alla stazione erano a riceverli il sottosegretario parlamentare al Foreign Office, Robert Henderson, ed il sottosegretario del cerimoniale, Marcel Gussye.

Si apprende che domenica mattina, l'on. De Gasperi, avvicinato dai giornalisti, poco prima di partire per Londra, e ri-

Il governo tripolino inizia la sua attività

Intima collaborazione con la collettività italiana

TRIPOLI, 12.

Il nuovo governo tripolino ha assunto i poteri e la bandiera britannica è stata sostituita da quella federale libica su tutti gli edifici amministrativi. Il primo ministro Mahamud Muntasser bey ha fatto gli studi in Italia, presso il Collegio Militare di Roma. Il primo ministro e i membri del nuovo gabinetto tripolitano hanno confermato al corrispondente dell'agenzia italiana « Ansa » il loro desiderio di un'attiva collaborazione con la collettività italiana.

chiesto del suo pensiero sulla sorte di Trieste, ebbe a dichiarare: la sorte di Trieste credo che sia decisa nella storia e nel cuore nostro, e credo che anche di fatto, nessuno potrà metterla in discussione. Non si tratta di un negoziato che possa concludersi con qualsiasi impegno. Si tratta di una conversazione con vari capitoli e non sappiamo se tutti verranno portati alla fine. Importante in questo libro è che la parola ultima sia: dimenticare il passato, superarlo, arrivare ad una conciliazione, ad una intesa profonda che sia la base della pace. L'ultima parola del libro deve essere: Pace ».

Gli argomenti che nell'incontro di Londra verranno chiaramente esaminati sono riassumibili come segue: 1) esame della situazione mondiale e suoi riflessi sulla politica dei due paesi; 2) esame dei problemi che possano riguardare direttamente l'Italia in un incontro dei quattro grandi; 3) concezione politica e militare europea nella alleanza atlantica; 4) problemi politici e militari sul Mediterraneo centrale ed orientale; 5) problema della distribuzione delle materie prime; 6) emigrazione italiana in Gran Bretagna; 7) situazione delle minoranze italiane in Egitto e Libia; 8) problemi di carattere economico tra i due paesi.

A Londra si ritiene che Bevin assisterà ai colloqui che si svolgeranno al Foreign Office tra le personalità britanniche ed il Primo ministro e Ministro degli esteri italiani.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

IL RADUNO MOTOCICLISTICO al Villaggio Duca degli Abruzzi

Per domenica 18 marzo l'A.M.M. ha indetto un raduno motociclistico con destinazione Villabruzzi.

Potranno intervenire i soci ed i simpatizzanti.

Le prenotazioni, gratuite, si accettano presso il "Bar Italia" fino alla sera di venerdì 16 c.m.

Per i prenotati sarà disposto in modo che al Villaggio sia loro possibile trovare la colazione pronta. Ognuno provvederà in loco a proprie spese.

L'adunata dei partecipanti è stabilita alle ore 6 di domenica 18 marzo al "Bar Italia".

Partenza delle piccole cilindrato alle ore 6,30.

Partenza delle grosse cilindrato alle ore 7,15.

Programma della sosta al Villaggio: Visita e deposizione di una corona alla tomba del Duca degli Abruzzi. Visita agli impianti SAIS. Colazione.

Partenza per il ritorno alle 16 circa. Fotografo ufficiale: Nicolino Carraccio.

Alla migliore riuscita della gita motociclistica contribuirà l'Ufficio Viaggi di Mogadiscio che, iniziando il servizio di gite turistiche nelle varie località della Somalia, coglierà l'occasione della carovana motociclistica per effettuare uno speciale servizio di auto-pullman per le famiglie dei partenti.

Nuova forma di attività all'Istituto Culturale Sociale

In una sala gremita di soci appartenenti alle varie comunità, il dottor Facioni, contitolare della « Scebel Film », presentato dal Segretario dell'Istituto, Cav. Sceel Nur Husein, ha intrattenuto l'uditorio con una interessante conversazione sul cinema: una rapida ed istruttiva rassegna delle varie tappe della cinematografia, dai primi esperimenti del tempo dei fratelli Lumière fino ai cartoni di Walt Disney ed al technicolor.

Il dr. Facioni ha dato notizie di carattere tecnico-industriale e da ultimo ha auspicato che la Somalia possa aver presto una sua produzione cinematografica, per fare meglio conoscere al mondo i vari aspetti del Territorio.

E' seguita la proiezione del film: « L'errore del Dio Chang », una brillante commedia offerta dalla « Scebel Film ». Per lo schermo ha gentilmente provveduto la Ditta Ahmed Gadri.

L'Istituto spera di poter disporre presto di films istruttivi e di documentari che, certamente, riusciranno assai graditi ai soci, il cui numero è aumentato notevolmente in quest'ultimo periodo.

Partendo dalla sede dell'Ufficio Viaggi in Piazza Principe di Piemonte, in ora da stabilirsi, gli auto-pullman si dirigeranno verso il "Bar Italia" per unirsi alla carovana.

Le prenotazioni saranno aperte sino alle ore 19 di sabato 17 c.m. presso l'Ufficio Viaggi, Piazza Principe di Piemonte 22 - telefono 286.

La Presidenza

Bismillah الرحمن الرحيم

الحمد لله رب العالمين والصلوة والسلام على اشرف المرسلين سيدنا محمد وآله

وصحبه اجمعين اما بعد فلما كان التوسل

بالا ليا من افضل القربات لا سيما

توسل صاحب الاشارات الشيخ عبدو

بن حاج القادري طريقة البراوي بلدا

المتوفى بتاريخ عشر جاد الثاني سنة ١٣٦٩هـ

وكانت وفاته يوم الجمعة وكان رضى الله

عنه عابدا زاهدا لا له شبه في الاستقامة

واخذ الطريقة القادرية عن السيد علوى

بن حبيب مكة باشاره شيخه قائم بن

محيي الدين الوثلي القادري وله كرامات

وخوارق عادات ومن اجلها رؤيته للنبي

واصحابه الاربعة مرارا ونها ما حصل

لما خافت الناس حرب الدولة البريطانية

قال لهم لا تخافوا ولا تحزنوا لانكم

تكونون في سلامة ولا يموت منكم حتى

دجاجة فكان كما قال رضى الله عنه ومنها

ما قاله بان الدولة الابطالية سترجع في

ارض الصومالية فكان كما قال رضى الله

عنه ويكون ابتداء زيارته تاريخ ثمانية

في هذا الشهر الى تاريخ عشر عصر

يوم الاثنين فاحضروا زيارته لانها من

شعائر دين الله. والسلام عليكم ورحمت

الله وبركاته.

الداعي لكم ابن المرحوم وخادم القادرية

جلاني بن الشيخ عبدو بن حاج البراوي

Questa sera all'ARAGNINO

Maccheroni al Gratin

Crochette di pesce alla

Francescana

PIZZA alla NAPOLETANA

Questa sera al CINEMA HAMAR

PETER LORRE in una prima visione assoluta

L'UOMO dalla MASCHERA

Un dramma che svela l'orrore di un fantasma

SEGUE NUOVO DOCUMENTARIO

الحالية العربية وانتخاباتها

في ٣-٣-٥١ وعلى اثر استقالة احمد

مدهش الخرباش من رئاسة الحالية العربية:

تجدد انتخاب ادارته للحالية العربية

وهي كما يلي

(١) الرئيس احمد حسين يحيي البيهاني

(٢) نائبه محمد سالم باضاوي

(٣) السكرتير عبد الحميد سالم الشيباني

(٤) نائبه عمر محفوظ الكندي

(٥) امين الصندوق حسن عمر الحامدي

الاعضاء:

(٦) الحاج سالم عبد الله بن عمر باعمر

(٧) الحاج محمد عبادي الباقفي

(٨) الحاج احمد علي القادري

(٩) ناصر علي الحبشي

(١٠) محمد بروك المحوي

(١١) سعيد علي الداعي

وقد انتخب اربعة اعضاء اخرون

للالية وهم السكرتير عثمان محمد البيضاني

والاعضاء محمد سعيد باسلطان ومحمد سعيد

بن جندان وقاسم عبد ربه الغزالي ورئيسهم

اين الصندوق كما انتخب لجنة المصالحات

من شيوخ القبائل برئاسة الشريف محسن

بن سالم الجنبدي واختير سكرتيرا لها

عبد الرحمن صادق البيضاني وتاجل

انتخاب اللجنة الحرة والثقافية الى

الوقت الملائم

أخذت هذه الادارة على عاتقها

ان تعمل للصالح العام بكل امانة

واخلاص كما قررت ان تجعل نصب عينها

وفي مقدمة اعمالها العمل لرفع مستوى

صوماليا عملا بتطلبه الانسانية ويفرضه

الواجب عليها لهذا الوطن العزيز الذي

تعتبر نفسها جزءاً منه مع المحافظة على

احترام القانون

السكرتير عبد الحميد سالم الشيباني

Traduzione

Il nuovo consiglio direttivo della Comunità Araba

Il 3 corr., in seguito alle dimissioni dalla presidenza di Ahmed Mudhish Khirbash, si è proceduto alle elezioni del nuovo Comitato direttivo della Comunità, che risulta ora così composto:

- 1) Ahmed Husein Yahia Behani - Presidente.
- 2) Mohammad Salem Badawi - Vice Presidente.
- 3) Abd al-Hamid Salem ash-Shaihani - Segretario.
- 4) Omar Mahfuz al-Kindi - Vice Segretario.
- 5) Hassan Omar al-Hamidi - Cassiere.
- 6) Hagi Salem Abdallah Baamer - membro.

7) Hagi Mohammad Ibadi Yafie - membro.

8) Hagi Ahmed Ali al-Qadiri - membro.

9) Naser Ali al-Habashi - membro.

10) Mohammad Yavuk al-Hamumi - membro.

11) Said Ali od-Dabi - membro.

E' stata eletta la seguente commissione per gli affari finanziari che sarà presieduta dal Cassiere: Osman Mohamed al-Baidani (segretario), Mohamed Said Basultan (membro), Mohamed Said Gadnan (membro), Kasim Abd Rabbihi al-Azati (membro).

E' stato inoltre eletto un comitato per le riconciliazioni, costituito dai Capi delle Cabilie e presieduto dallo Sheriffo Muhsin ibn Salem al-Gabani. Le mansioni di segretario in seno al medesimo verranno svolte da Abd el-Rahman Sadiq al-Baidati.

Le elezioni del Comitato di beneficenza e della Commissione culturale, avranno luogo alla prima favorevole occasione.

La direzione di cui sopra assume l'impegno di svolgere un'attività per il bene comune, con dedizione e onestà, nonché di agire per il progresso della Somalia. Compito, questo, imposto dal dovere nei riguardi di questa cara Patria di cui la Comunità si considera una parte e di cui rispetta la legislazione.

Abd el Hamid Salem Ash-Sheibani
IL SEGRETARIO

A. S. JUVENTUS

Tutti i giocatori sono invitati domani 14 c.m., alle ore 16,30, al Campo Sportivo per allenamento.

Si prega di non mancare.

L'Allenatore

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Il Vampiro dell'Isola ».

Cinema El Gab - « Dhanki » (film indiano - ultima visione).

Cinema-Teatro Hamar - « L'Uomo dalla Maschera ».

Cinema Imperiale - « Il Bandito senza nome ».

Cinema Missione - (ore 20,15 « Il vagabondo della Foresta »).

Supercinema - « Fuga in Paradiso » (ultima visione).

ANNUNCI ECONOMICI

CEDESI in affitto spazioso locale composto: largo magazzino, nove capannoni, autorimesse, e gabinetto, forniti impianti luce ed acqua in cortile recintato, dimensione metri 100 x 80, sito in Via 24 Maggio, strada Afgoi. Rivolgersi: AHMED MOHAMED ZEID - Via Hamar Uen - Casella Postale 314 - Telefono 118.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 32,1

Temperatura minima C° 25,0

Vento prevalente ENE. Km/ora 12

Stazione di Alula (Marina)

Temperatura massima C° 28,7

Temperatura minima C° 25,0

Provisione per le prossime 24 ore

Costa somala: nessuna variazione importante nelle 24 ore. Pertanto si avranno forti annuvolamenti sparsi da nubi basse del tipo cumuli, con ampie schiarite nelle ore della sera e della notte.

Venti: predominanti da E. ed ENE deboli o moderati a raffiche.

Mare: quasi calmo.

Giorno 14 marzo 1951

Alta marea: ore 07,06 ed ore 19,34

Bassa marea: ore 01,21 ed ore 13,02

Questa sera all'IMPERIALE ultima visione del colosso 20th Century Fox:

IL BANDITO SENZA NOME

SEGUE DOCUMENTARIO

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 25 novembre al 30 novembre 1950 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale Somalo, disposti dall'Ordinanza N 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So 189.700

IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So. 4.448.950

SOTTOCOMMISSIONE DI MERCA

Abdi Aden	Elai	Eile
Abdi Ismail Iaia	Osman Mah.	Bah Iacub
Abdi Mohamed Alio	Beghedi	Omarò
Abdi Ussen	Bimal	Saad
Abdio Mohamed	Dafet	Erde
Abdo Mursal	Elai	Carante
Abdul Uahid Agi Os	Rer Magno	Au Abole
Abdullahi Giumale	Bimal	Ismiin
Abdulle Aile Roble	Averghedir	Aer
Abdulle Guled Ahmed	Behidian	Bah Dir
Abduraman Alio	Giron	Uaccdore
Abuker Abou	Gheledi	Agì
Adan Elmi	Averghedir	Saad
Adan Mire Gibril	Ogaden	Makail
Aden Abdi Nur	Eile	Ali Abdulle
Aden Ali	Bimal	Aues
Agì Eden Alio	Garre	Sabdao
Ahmed Ali Mucbil	Arabo	Sciarmani
Ahmed Bakt Eider	Arabo	Amumi
Ahmed Gule	Averghedir	Aer
Ahmed Mohamed	Uarsengheli	Omar
Ahmed Tohou	Abgal	Cavale
Ali Abdi	Seeikal	Gesire
Ali Abscir	Macanne	Osman Edan
Ali Alassò Abdulle	Murosada	Septi
Ali Erzi	Murosada	Septi
Ali Osman Assan	Garre	Coranio
Arbo Sabdo Furou	Dighil	Giddu
Assan Abcou Mahad	Bimal	Dabrue
Assan Abdi	Auadde	Abdulle
Auod Salim	Arabo	Nadhi
Avò Agì Anis	Gheledi	Galuer
Farah Raghe	Abgal	Uaesle
Garun Asser	Murosada	Fol Olus
Ibrahim Mohamed	Averghedir	Aer
Iddo Mahalliù	Abgal	Uaesle
Intir Mosleh	Beghedi	Dabole
Issak Agì	Scelebi	Issa
Issak Alio	Elai	Leisan
Issak Mohamed	Osman Mah.	Moh. Omar
Iusuf Ali Salah	Bimal	Ismiin
Mahad Saad	Bimal	Ismiin
Mohamed Ali Abdalla	Beghedi	Abdulle
Mohamed Ali Biffon	Bimal	Daud
Mohamed Ali Mahad	Bimal	Dabrue
Mohamed Ghelle Farah	Averghedir	Saad
Mohamed Iusuf	Ali Soliman	Aulihan
Mohamed Mahad	Omar Mah.	Erzi Farah
Moh. Mahallim Nur	Bimal	Saad
Mohamed Nur Ali	Badi Addo	Ahmed
Mohamed Omar	Murosada	Septi
Mohamed Omie	Averghedir	Aer
Mohamed Osman	Bimal	Ismiin
Mumin Mussa	Suacron	Aden Abdur.
Mussa Mohamed	Suacron	Aden Abdur.
Mussa Ussen	Agìuran	Omarei
Nur Ibrahim	Giddu	Bainmut

Mire Maio	Abagibil	Apto Nur
Mussa Addo	Erde	Aptile
Musse Ali	Uadan	Mahad Mold.
Nur Mohamed	Uadan	Mahad Mold.
Olo Mahamud	Uadan	Mahad Mold.
Ualal Mohamed	Uadan	Mahad Mold.

SOTTOCOMMISSIONE DI BUR ACABA

Abdi Ibrahim Mat Oio	Elai	Bohorat
Abdi Mallim Osman	Garre	Galune
Abdi Nur Mohamed	Elai	Uarasilei
Abdio Mursal Moham.	Elai	Nasie
Abdullahi Assan Moh.	Agìuran	Ualamoghe
Abdullahi Osman Eno	Elai	Bohorat
Abdullahi Osm. Eden	Elai	Nasie
Abduraman Seek Amin	Elai	Bohorat
Aden Abdio Alià	Elai	Bohorat
Aden Mursal Ibrahim	Elai	Bohorat
Aliè Ahmed Godoie	Merehan	Uararsame
Ali Dahan Ahmed	Arabo	Genedi

SOTTOCOMMISSIONE DI BUR ACABA

Ali Nur Mohamed	Seeikal	Iusuf
Alio Ibrah. Abdalla	Elai	Uarasilei
Alio Moallim Iero	Elai	Uarasilei
Alio Mursal Eno	Elai	Bohorat
Assan Moh. Osman	Elai	Avole
Assan Osm. Ali Iere	Elai	Nasie
Assano Abdio Mallim	Elai	Nasie
Assano Abdur. Assano	Elai	Bohorat
Assano Issak Alio	Elai	Ali Abdulle
Abdio Gassim Ali	Galgal	Ghedesi
Calar Mursal Agì	Elai	Nasie
Cuttub Moham. Abdi	Elai	Nasie
Ebdio Eno Ibrahim	Eile	Saure
Eden Alio Eno	Eile	Rer Egio
Ane Aden Alio	Elai	Ualan
Aaid Ali Assan	Arabo	Dalali
Ibrahim Abdi Omarò	Elai	Nasie
Ibrahim Eden Ussen	Agìuran	Ualamoghe
Ibrahim Iaia Amin	Elai	Nasie
Ibrahim mohamed Agì	Elai	Uarasilei
Ibrahim Moh. Ibrahim	Agìuran	Ualamoghe
Ibrahim Muctar Mamo	Elai	Uarasilei
Iero Ibrahim Alio	Elai	Uarasilei
Iero Mohamed Osman	Elai	Uarasilei
Moham. Abdio Bercan	Elai	Nasie
Mohamed Alio Dero	Elai	Uarasilei
Moham. Alio Mallim	Elai	Rer Uin
Moh. Ahmed Assano	Elai	Ierre
Moh. Assano Mursal	Elai	Uarasilei
Moh. Ibrahim Moh.	Elai	Bohorat
Moham. Moh. Assano	Elai	Nasie
Moh. Ibrahim Alio	Elai	Rer Uin
Moh. Omar Mursal	Agìuran	Ualamoghe
Mumin Ussen Iddo	Elai	Bohorat
Moh. Mursal Abdulla	Elai	Uarasilei
Nur Mohallim Eden	Elai	Uarasilei
Nur Mohamed Osman	Elai	Nasie
Osman Assan Gassim	Elai	Bohorat
Osman Mallim Ussen	Agìuran	Ualamoghe
Salad Mallim Muctar	Elai	Nasie

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO 1/A

Abdi Dolle	Dir	Roble Moh.
Abdi Gure	Auadde	Ugaz
Abdi Gure	Dir	Roble Moh.
Abdi Ibrahim	Mallimuen	Ilmanis
Abdi Nur Abdi	Garremarre	Ototi
Aden Scire	Mallimuen	Ilmanis
Aieo Siad	Issak	Habaro
Ali Barre	Mallimuen	Ilmanis
Ali Bulle	Mallimuen	Ilmanis
Arab Elmi	Merehan	Farah Ugaz

SOTTOCOMMISSIONE DI LUGH FERRANDI

Farah Barcadle	Dir	Madaluc
Giana Dore	Averghedir	Saad
Ibrahim Aden	Mallimuen	Ilmanis
Ibrahim Ahmed	Dir	Faghi Moh.
Ibrahim Alio	Gabauen	Gabarre
Iusuf Abdi	Dir	Gadiscen
Mahmud Abdulle	Ogaden	Makail
Mahamud Ussen	Dir	Faghi Moham.
Mohamed Ared	Garremarre	Garruale
Mohamed Ibrahim	Mallimuen	Tabanao
Mohamed Iero	Mallimuen	Ilmanis
Mumin Siad	Garruale	Absciale
Nur Ahmed	Auadde	Abdi Iusuf
Nur Mohamed	Dir	Faghi Moh.
Nuro Mohamed	Mallimuen	Ilmanis
Uarsama Mohamed	Averghedir	Saad
Ussein Daud	Ogaden	Abdulle Silm.

Ussen Addo	Dir	Faghi Moh.
Ussen Ali	Arabo	Maham. Salah
Ussen Ibrahim	Mallimuen	Ilmanis

SOTTOCOMMISSIONE DI GARDO

Abdi Mussa	Issa Maham.	Abucar Issa
Aden Ibrahim	Ali Soliman	Aulihan
Ali Farah	Issa Maham.	Ducarim Issa
Arstan Aden	Abdurahim	Harun
Assan Ido	Arabo	Meheri
Aul Burale	Arabo	Meheri
Calid Mussa	Osman Mah.	Bah Garen
Ersi Ahmed	Issa Maham.	Ahmed Cheire
Giana Mahamud	Issa Maham	Mussa Iss
Iassin Ali	Arabo	Barsced
Ibrahim Ahmed	Osman Mah.	Dolbohante
Ismail Agì	Issa Maham.	Abucar Issa
Ismail Mohamed	Osman Mah.	Elio Mohamed
Issa Ismail	Osman Mah.	Bah Ortoble
Iusuf Mohamed	Descisce	Mussa
Iusuf Nur	Osman Mah	Bah Diroble
Mahamud Ahmed	Osman Mah.	Ugarian
Mahamud Ired	Osman Mah.	Samantar
Mahamud Mohamed	Osman Mah.	Bah Iacub
Mahamud Scirua	Issa Maham.	Abucar Issa
Mohamed Ared	Osman Mah.	Bah Dolboh.
Mohamed Giana	Abdurahim	Ibrahim
Mohamed Omar	Osman Mah.	Bah Diroble
Mohamed Scirdou	Osman Mah.	Bah Iacub
Mussa Abdulle	Uabeneia	Arabe
Mussa Sugulle	Ali Soliman	Omar Ali
Omar Mahamud	Abdurahim	Ibrahim
Said Nur	Casceable	Salah Mussa
Salah Mohamed	Osman Mah.	Nur

SOTTOCOMMISSIONE DI CHISIMAIO

Abdi Ali	Seeikal	Loboghe
Abdi Gurei	Seeikal	Loboghe
Abdullahi Scimoi	Bartirè	Gabobe
Aden Sciobei	Galgal	Dogondid
Ahmd Ali	Seeikal	Aucutub
Ali Mire	Seeikal	Loboghe
Ares Ali Ibrahim	Ogaden	Amadin
Assan Mohamed	Ogaden	Moh. Zuber
Bacar bin Bacar	Bagiuni	Musciungala
Bakari Abari	Bagiuni	Garre
Calif Assan Mumin	Ogaden	Moh. Zuber
Giana Ahm. Samantar	Harti	Omar Mah.
Mahamud Uarsama	Issa Maham.	Mussa Issa
Mahamud Ahmed	Harti	Uabeneia
Mohamed Mahamud	Harti	Osman Mah.
Mohamed Ussen	Gobron	Mahamud
Omar Ibar	Seeikal	Loboghe
Said Salim bin Ahmed	Arabo	Giabri
Salad Ahmed	Ogaden	Moh. Zuber
Salad Mohamed Ali	Harti	Issa Maham.
Uaberi Giana	Osman Mah.	Liban Ghesce
Ussein Aden Mohamed	Seeikal	Aucutub
Ussen Mahamud	Ogaden	Ersi

SOTTOCOMMISSIONE DI BULO BURTÌ

Abdi Disso	Galgal	Aptisame
Ahmed Nur	Auadde	Assan Moh.
Baded Auale	Auadde	Agon
Calif Dirie	Auadde	Agon
Farah Uelie	Auadde	Ugas
Giana Mohamed	Issa Maham.	Mussa Issa
Gielle Mumin	Galgal	Sugo
Iusuf Mabei	Auadde	Ugas
Mahamud Guled	Auadde	Aden Uarsama
Mohamed Alane	Auadde	Ali Madauen
Mohamed Bol	Galgal	Aptisame
Mohamed Giana	Issa Maham.	Mussa Issa
Mohamed Farah	Galgal	Aptisame
Mumin Mussa	Galgal	Aptisame
Omar Aden	Auadde	Ali Madauen
Osmaïl Dirie	Issak	Ida Gale
Osman Nuni	Auadde	Ugas
Urie Gure	Auadde	Ieber Madauen

SOTTOCOMMISSIONE DI MARGHERITA

Abdi Assan Idris	Bimal	Ismiin
Abdi Giumale Culmie	Abgal	Uaesle
Abdi Ahmed Nur	Dir	Surre
Abdi Mohamed	Dir	Surre
Abdullahi Iafei	Balad	Uael
Abdullahi Mallim	Bimal	Ismiin
Abdullahi Seek Aden	Balad	Uaes
Abucher Agì Abdi	Ogaden	Moh. Zuber
Aden Assan Mohamed	Irrole	Murtingale
Aden Moham. Abukar	Tunni	Dafarat

SOTTOCOMMISSIONE DI AFGOI

Abdalla Sala	Arabo	Zoredi
Abdi Osman	Abagibil	Au Gavo
Abdo Nagi	Arabo	Naclani
Abdullahi Mohamed	Garre	Sabdao
Abdulle Daib	Uadan	Mahad Mold.
Abuker Ahmed	Uadan	Mahad Mold.
Ahmed Ali	Abagibil	Apto Nur
Ali Abdalla	Arabo	Adan
Ali Mohamed	Garre	Mogabile
Ali Omar	Uadan	Mahad Mold.
Ali Nur	Erde	Assan Barre
Alio Abuker	Rer Agì	Osman Adau.
Assan Abucar	Uadan	Mahad Mold.
Assan Daud	Eile	Sogau
Ido Assan	Uadalan	Mussa Adda
Isak Iman	Luvai	Au Ghido
Ismail Osman	Garre	Mogabile
Issa Seek Ali	Garre	Mogabile
Maio Ico	Abagibil	Apto Nur

Ahmed Muddei	Bimal	Daud
Assan Abdalla	Arabo	Azani
Gure Ibrahim Irago	Dir	Surre
Ibar Nur	Harti	Osman Mah.
Ibrahim Mussa	Dir	Surre
Ido Abscir	Ogaden	Moh. Zuber
Ilalo Abdulcadir Iero	Ogaden	Moh. Zuber
Moham. Ali Mahamud	Abgal	Arti Abgal
Mohamed Assan Abdi	Bimal	Ismiin
Mohamed Assan Caelie	Abgal	Arti
Moham. Ibrahim Assan	Murosada	Fol Olus
Mohamed Ibrahim	Giron	Au Bercan
Mohamed Iusuf Abdi	Dir	Madaluc
Moh. Muddei Mussa	Bimal	Saad
Mohamed Ocar Omar	Bimal	Saad
Muctar Mussa	Seekal	Aucutub
Muddei Agi Abis	Tunni	Dafarat
Omar Elmi Aden	Tunni	Uirile
Osman Moh. Diblave	Abgal	Arti
Roble Elmi Aile	Abgal	Uaesle
Scekei Arao Ali	Bimal	Suleiman
Sciarif Ibrahim Abdi	Dir	Surre
Ussei Mussa Aden	Bimal	Ismiin

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO 1/B

Abdi Abucar Ibrahim	Uber	Agi
Abdi Agi Uelie Ircan	Averghedir	—
Abdi Bahero Lali	Bagiuni	—
Abdi Mohamed Ali	Ali Soleman	Behidian
Abdi Moh. Osman	Elai	Uarasilei
Abdo Gassim Aues	Rer Magno	Assan
Obdulcadir Ussen Osm	Gurili	Nuroua
Abdulla Afrah Ossoble	Abgal	Uaesle
Abdulla Farah Ersi	Aberghedir	Soleman
Abdulla Matan Gium.	Murosada	Septi
Abdulla Tifo Ebacar	Abgal	Uarsengheli
Abduraman Guf Alu	Intire	Omar Barre
Abucar Agi Abdi Issa	Bimal	Buras
Abucar Mohamed Nur	Bimal	Ismiin
Aden Abdi Ersi	Issak	Avarionis
Aden Alio Abdi	Garre	Tuff
Aden Gudlave Iavar	Abgal	Cabole
Aden Chero Abdi	Laisan	Bari
Aden Mohamed Mussa	Ogegen	Malim
Agi Ali Egalie Scaruale	Murosada	Fol Olus
Ahmed Aden Ibrahim	Digodie	Gibrail
Ahmed Ali Agi Seek	Morscie	Amar
Ahmed Assan Subrie	Abgal	Arti
Ahmed Guled Moham.	Ogaden	Makail
Ahmed Issak Mohamed	Luvai	Septi
Ahmed Ulussò Aile	Murosada	Cavale
Alasso Arale Mussa	Abgal	Matan
Ali Assan Ghedi	Abgal	Agon
Ali Farah Mahamud	Dir	Ualamoghe
Ali Mahadi Auad	Scidle	Matan
Ali Mohamed Ahmed	Abgal	Uaesle
Ali Mohamed Alissò	Abgal	Audali
Alui Sala Nassir	Arabo	Abdalla
Asci Saled Roble	Auadle	Scehani
Assan Abdalla Moh.	Arabo	Obocor
Assan Abdulla Moh.	Rer Maham.	Mao
Assan Abscir Mohamed	Rer Magno	Saad
Assan Aden Ghedi	Averghedir	Ahmed
Assan Ahmed Maham.	Ortohle	Uaesle
Assan Farah Guled	Abgal	Cavole
Assan Tific Mohamed	Abgal	Basadic
Aues Nur Mumni	Arabo	Iusuf
Barrè Ali Mahamud	Abgal	Daud
Bascir Ali Afrah	Abgal	Abo Ido
Diblane Moham. Afrah	Abgal	Uesle
Elmi Ussen Nur	Dabaruene	Calaf
Ersi Moh. Agi Moh.	Osman Mah.	Uarfa
Gafo Mohamed Adaue	Murosada	Fol Olus
Ghedì Guled Uarzama	Averghedir	Soleman
Giamà Sodal Chere	Averghedir	Saad
Giumale Assir Ainte	Abgal	Uaesle
Giumale Assan Gium.	Abgal	Uaesle
Guran Elmi Ali	Averghedir	Aer
Ibrahim Gaal Toho	Abgal	Uaesle
Iftin Mohamed Mursal	Adama	Camisle
Ismail Mohamed Iusuf	Osman Mah.	Omar Moh.
Iusuf Isasin Mohamed	Ascul	Auia Riote
Iusuf Seek Mo. Osman	Abgal	Iusuf
Macul Culmie Maham.	Galgial	Barsame
Mah. Giumale Ossoble	Abgal	Eli Omar
Maham. Iabaro Raghe	Abgal	Uaesle
Mah. Mohamed Arale	Murosada	Fol Olus
Mahamud Moh. Giro	Bimal	Saad
Mah. Mohamed Mah.	Abgal	Iusuf
Moh. Mussa Muddei	Abgal	Matan
Malim Osman Abdi	Intire	Uacle
Moh. Ahmedin Mah.	Scidle	Barre
Mohamed Assir Fido	Abgal	Uaesle
Mohamed Culmie Aden	Murosada	Septi
Moh. Culmie Maham.	Abgal	Matan
Mohamed Farah Abdi Omar	Mah.	Mahad
Mohamed Gadid Irabe	Abgal	Uaesle
Moh. Ghelle Mahamud	Averghedir	Saad
Mohamed Giamà Iaia	Ali Soleman	Sigale
Moh. Iman Musere	Bravano	Tunni
Moh. Irabe Mahamud	Abgal	Daud
Mohamed Issak Ahmed	Abgal	Matan
Mohamed Iusuf Uelie	Abgal	Abdalla
Moh. Lucle Giumale	Murosada	Septi
Mohamed Mahad Nur	Badi Addo	Suber

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO 1/B

Moh. Mah. Agi Moh.	Dolbohante	Mah. Garad
Moh. Mahamud Assan	Abgal	Eli Omar
Moh. Nur Mohamed	Abgal	Matan
Moh. Omar Uarsama	Dir	Abar Der
Moh. Osman Mursal	Elai	Nasie
Mohamed Ussen Salah	Bimal	Ismiin
Muddei Ahmed Omar	Dafet	Erdo
Mussa Aden Mohamed	Amanle	Omar
Mussa Issa Godal	Issa Maham.	Abocor Issa
Nasir Osman Soleman	Eritreo	Bessara
Nur Ali Ussen	Morsce	Marlac
Nur Dugo Assan	Murosada	Septi
Nur Iusuf Aues	Dabaruene	Gibril
Nur Ussen Giumale	Abgal	Matan
Omar Ahmed Iusuf	Galgial	Alofi
Omar Assan Culmie	Galgial	Aptisame
Omar Malim Nur	Scidle	Bari
Omar Mohamed Ali	Abgal	Uaesle
Omar Mohamed Mahdi	Murosada	Fol Olus
Omar Ul Roble	Auadle	Agon
Osman Ahmed Moh.	Badi Addo	Uruaile
Osman Sciungale Ass.	Abgal	Moh. Mussa
Rufai Seek Aue Bacat	Tunni	Dafarat
Said Abdalla Iusuf	Osman Mah.	Bah Dir
Salah Mohamed Ali	Uarsengheli	Omar
Scegei Sciannu Maie	Bandabo	Seecal
Scire Mohamed Dirie	Averghedir	Aer
Siad Abdi Ossoble	Murosada	Fol Olus
Ulu Filo Gisso	Murosada	Fol Olus
Ulussò Subrie Roble	Abgal	Uaesle
Ussen Abucar Gabo	Abgal	Uaesle
Ussen Ali Raghe	Abgal	Daud
Ussen Gassim Moham.	Adauen	Ussen
Ussen Ghedi Diblaue	Intire	Agiuran
Ussen Osman Moham.	Ali Soleman	Ismail Ali

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO 1/A

Abdi Afrah Alissò	Abgal	Uaesle
Abdi Agi Elmi	Badi Addo	Ahmud
Abdi Ahmed Idle	Ogaden	Issa
Abdi Mao Abicar	Illivi	Toluen
Abdulcadir Mursal	Iero	Bandabo
Abdullahi Nur Nimale	Murosada	Fol Olus
Abucar Nur Gassim	Seekal	Gesira
Abdur. Seek Abdulla	Bravano	Bidda
Adan Mohamed Assan	Garre	Tol
Addo Edan Bercan	Gabahuen	Garmo
Addo Garun Giumale	Murosada	Fol Olus
Ahmed Gure Agi	Osman Mah.	Bah Dir
Ali Assan Muddei	Illivi	Ua Ueten
Ali Ibrahim Osman	Seekal	Behidian
Ahmed Issa Galan	Ali Soleiman	Iacob
Ali Nur Iole	Abgal	Uaesle
Ali Roble Giumale	Abgal	Uaesle
Alio Mohamed Amin	Rer Amar	Seek Mumin
Alio Osman Duhulo	Averghedir	Aer
Asci Ersi Bur	Averghedir	Saad
Assan Mahamud Ali	Averghedir	Aer
Assan Mohamed Dero	Badi Addo	Illave
Assan Mohamed Nur	Abgal	Iusuf
Bacul Gal Ali	Badi Addo	Illave
Camello Pietro Tedesco	Cristiano	Bidda
Daher Agi Nur	Bravano	Dufane
Dirie Farah Ghedi	Madiban	Iusuf
Farah Mallim Maham.	Abgal	Ersi
Giamà Ali Mohamed	Omar Mah.	Behidian
Giamà Moham. Ahmed	Ali Soleman	Mussa Farah
Giamà Nur Mohamed	Dir	Cavale
Iole Mohamed Addo	Abgal	Uagarda
Iusuf Farah Mohamed	Merehan	Iacob
Mahad Ali Nur	Abgal	Iusuf
Mahamud Ali Assan	Abgal	Fol Olus
Mahamud Ghedi Gi-	Murosada	Fol Olus
nagou		
Maham. Giamà Iusuf	Ali Soleman	Omar Ali
Maham. Mumin Agiab	Badi Addo	Ahmud
Mahamud Omar Moh.	Omar Mah.	Mahad
Mahamud Raghe Me-	Ogaden	Abdalla Tal.
gan		
Mohamed Agi Iusuf	Amanle	Ghel Uanagle
Mohamed Ahmed Ali	Arabo	Ebbi
Mohamed Ahmed Ali	Arabo	Radai
Gadri		
Mohamed Ahmed As-	Seekal	Loboghe
san		
Mohamed Ali Abdalla	Arabo	Sobhani
Mohamed Ali Agi	Lelcasce	Moham. Ali
Mohamed Ali Osman	Dir	Roble
Mohamed Duber Omar	Abascul	Issa
Mohamed Faghi Bana	Bravano	Bidda
Mohamed Gabo Tiggio	Abgal	Eli Omar
Mohamed Mah. Toho	Murosada	Fol Olus
Mohamed Iusuf Saleh	Meheri	Bin Nevir
Moham. Raghe Assan	Abgal	Abdulla Galm.
Mohamed Siad Daher	Abgal	Iacob
Moh. Uarsama Fahie	Averghedir	Aer
Mumin Moh. Mursal	Ali Soliman	Aulihan
Omar Abucar Mahad	Asceraf	Scerif Nur
Omar Assan Moham.	Rer Amar	Bandobo
Omar Nur Assan	Gorgati	Sales
Salim Auad Ragian	Arabo	Bargeb
Seek Mohamed Adan	Issak	Avergial
Mussa		
Seekk Mallim Assan	Gheledi	Aitira
Aver		

Scerif Ibrah. Mohamed	Rer Amar	Rer Magno
Scerif Iusuf Mohamed	Bravano	Mahdali
Scirre Maham. Assan	Dir	Samantar M.
Uelie Dorsce Allim	Dir	Ues
Ussen Assan Farah	Averghedir	Saad
Ussen Ido Elmi	Murosada	Fol Olus
Ussen Maham. Farah	Abgal	Iusuf
Ussen Ossoble Moh.	Averghedir	Aer
Ussen Tabit	Arabo	Iafei

SOTTOCOMMISSIONE DI BELET UEN

Abdi Ali Guhad	Ogaden	Bagheri Amar
Abdi Cainan Moham.	Gelible	Macanne
Abdi Ibrahim Issa	Ogaden	Raghe
Abdi Mohamed Farah	Gidle	Agai
Abdi Omar Calille	Ogaden	Abdulle
Abdullahi Abdi Uaes	Badi Addo	Mamie
Abdulle Moham. Ali	Badi Addo	Illave
Abdulle Ahmed Roble	Badi Addo	Suber
Abdo Abdulla Gassim	Agiuran	Issa
Abicar Moham. Moh.	Elai	Nasie
Aden Iole Aden	Averghedir	Aer
Ahmed Elmi Arale	Gidle	Radere
Ahmed Guled Aden	Macanne	Osman Ader
Ahmed Guled Marade	Badi Addo	Mamie
Ahmed Mao Nur	Badi Addo	Mamie
Ahmed Salah Ahmed	Badi Addo	Suber
Ahmed Ussein Moh.	Arabo	Delagli
Ali Abdi Assan	Bagiamal	Ugas
Ali Abdi Siad	Macanne	Cusane
Ali Abdulle Ersi	Auadle	Agon
Ali Abdulle Giumale	Giagele	Sciasciame
Assan Farah Dinle	Auadle	Abdalla
Assan Farah Giamà	Merehan	Bah Ogaden
Assan Farah Ussein	Agiuran	Mallimuen
Assan Mohamed Ali	Averghedir	Aer
Assan Moham. Ussen	Auadle	Ali Madauen
Caelie Giesso Ribril	Badi Addo	Illave
Caelie Avoile Oar	Badi Addo	Illave
Culmie Alos Maani	Agiuran	Ualamoghe
Dirie Gure Aden	Auadle	Aden Uarsama
Disso Nur Mohamed	Badi Addo	Mamie
Dugout Abdi Indi Iero	Auadle	Abdalla
Farah Moham. Oddur	Bagimal	Abdimagidi
Gaal Malanle Moham.	Auadle	Iever Madauen
Gibril Abdi Ali	Gidle	Radere
Ibrahim Abdi Maham.	Agiuran	Uacle
Issak Maham. Cansei	Giagele	Dubdie
Mahad Burale Saled	Macanne	Mahad
Mahamud Ared Ali	Dir	Faghi Ualei
Mahamud Elmi Osm.	Badi Addo	Illave
Maham. Ibrah. Culmie	Gilible	Macanne
Mahamud Mumin Ma-	Macanne	Omar Aden
lable		
Mahamud Oul Magane	Gidle	Radere
Mahamud Omar Moh.	Ogaden	Makail
Mire Roble Ali	Bagimal	Gobim
Mohamed Aden Ali	Gidle	Adai
Moh. Bulei Assan	Gidle	Uaesle
Mohamed Maie Caire	Galgial	Aptisame
Moh. Mahamud Abdi	Macanne	Mahad
Mohamed Nur Guled	Gialele	Faghei
Mohmed Nur Farah	Ogaden	Bagheri
Mohamed Disso Iassei	Agiuran	Maolan
Mohamed Ibrahim Ab-	Ogaden	Abdalla Tal.
duraman		
Nur Abdulle Osman	Macanne	Osman Ader
Nur Mohamed Aden	Giagele	Iacob
Nur Osman Iusuf	Ogaden	Abdulle
Nur Siad Addo	Auadle	Agon
Odoua Ibrahim Moh.	Gidle	Uaesle
Omar Cainan Efou	Gidle	Radere
Osman Mohamed Ali	Badi Addi	Mamie
Omar Abdulle Farah	Badi Addi	Mamie
Salah Assan Issak	Ogaden	Moh. Zuber
Somane Ussein Ibrah.	Giagele	Abdi Sughe
Ussein Gassim Nur	Badi Addo	Mamie
Ussein Mohamed Barre	Badi Addo	Caire
Ussein Mohamd Nur	Bagimal	
Elmi Mahamud Ahmed	Ogaden	Abdalla

SOTTOCOMMISSIONE DI DUSA MAREB

Abdulla Nur	Merehan	Uarfa Dalal
Aden Uarsama	Merehan	Ali Dalal
Ali Aio	Averghedir	Aer
Ali Dirie	Merehan	Allamagan D.
Ali Uarsama	Merehan	Ersi
Barcadle Ali	Merehan	Gherar
Calif Olad	Merehan	Uarsama Dal.
Daer Abdulla	Merehan	Ali Dalal
Giamà Ahmed	Merehan	Allamagan D.
Giamà Scidane		Avar Issa

CORRIERE ROMANO

ROMA, marzo.

E' consentito una volta tanto scrivere da Roma, non come da un osservatorio di politica internazionale, ma da una città, da una capitale?

So bene che la politica estera è quella che oggi maggiormente interessa i cittadini di ogni paese. Tant'è che, scacciata per la porta, vi entra per la finestra. E allora diremo che questo inizio di marzo ha sentito i primi rigori dell'inverno. La temperatura è grandemente ribassata; nevicata sulle Alpi e sull'Appennino; a Roma siamo allo zero dopo tre mesi di scirocco di piogge che i « rotocalchi » nazionali hanno persino creduto di dover descrivere. E con le acque che hanno prodotto straripamenti e inondazioni nell'Emilia, nel Veneto, nell'Umbria (a Roma siamo stati lì lì per essere sommersi dal Tevere) con le nebbie, con l'umidità, l'influenza... Si è insinuato che l'influenza ha avuto come punto di origine la Sardegna. L'Alto Commissariato della Sanità già lo smentì. La verità è che l'epidemia è provenuta dall'Inghilterra, dal Nord Europa. Le nebbie le piogge l'umidità l'hanno favorita a Roma e in altre parti d'Italia; ma essa, se è quantitativamente ingombrante, è, per contro, di qualità benigna.

E' ospite di Roma miss Shakuntala Devi, una ventenne e simpatica cittadina dell'India, definita la « calcolatrice umana ». All'Università, all'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente, quell'insigne matematico che è il prof. Francesco Severi le scriveva sulla lavagna numeri di sino a tredici cifre. Ed ella si alzava dalla sua sedia con uno slancio quasi felino per segnare fulmineamente i risultati delle operazioni proposte.

Miss Shakuntala non è un prodigio — hanno scritto i giornali — ma conosce un sistema per estrarre le radici. Sarà, o non sarà. Fatto è che sulla scia di miss Shakuntala Deli sono sorti improvvisamente altri geni della matematica, altri calcolatori prodigio: uno studente diciassettenne del Liceo Scientifico Cavour, Alfredo Rizzi; un altro studente, diciassettenne anche lui, dello stesso Liceo: I-

taliano Gregori. I due hanno dimostrato di saper estrarre in pochi secondi la radice ennesima di dieci e più cifre con sistemi loro. Il padre del Rizzi è insegnante di matematica al Liceo Albertelli.

Dei dodici figli che ha, tutti hanno il genio istintivo della matematica, tanto che, oltre Alfredo, anche Giuseppe e Giacomo si sono impegnati a superare l'indiana.

La politica scacciata dalla porta entra per la finestra dicevamo.

Un giornalista italiano riferisce come un funzionario del Dipartimento di Stato di Washington, facendo l'analisi delle conseguenze della guerra coreana, ha asserito come essa abbia avuto ripercussioni sfavorevoli nella compagine dei popoli soggetti al Cremlino.

E un generale nord-coreano alla Radio di Pyongyang ha affermato che le armate nordiste si sono dovute nuovamente ritirare perché il popolo coreano non è capace di intendere l'essenza del Comunismo.

Non si disegna nel mondo, denunziata anche dalle vaste epurazioni cecoslovacche, una crisi del Cominform? molti cominciano a chiedersi.

A proposito del voto alla Camera su di una questione tecnica, e della leggera maggioranza avuta dal governo, i grandi giornali americani di Washington, di New York, di Boston, di Chicago lo interpretano esattamente come un episodio che non incide affatto nella situazione politica italiana.

Il « New York Times » scrive che l'Italia è « uno dei più sicuri segni dell'espansione e del rafforzamento del mondo libero ».

Feos

FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

Per la stagione dei bagni

CUFFIE da BAGNO

in misure assortite,
disegni svariati
in sei colori

Distilleria GIO. BUTON & C. s. a. BOLOGNA - PARIS
CASA FONDATA NEL 1820

Vecchia Romagna Buton "Brandy,"

Concessionaria esclusiva per la Somalia
Ditta G. COLOMBARINI Via Carletti 11 Mogadiscio

4 chiacchiere sulla Moda

Il fascino della bella biancheria

Trasparenza di pizzi, lievità di stoffe, dolcezza di colori: questi i tre temi fondamentali per creare quegli indumenti finissimi e leggeri che si chiudono tutti nel palmo delle mani e che formano la nostra biancheria di oggi. E voglio parlarvi di quello che è sempre stato il mio debole e per cui avrei volentieri rinunciato a un vestito: vale a dire, la bella accuratissima biancheria personale. Non c'è nulla di peggio che mettere un bel vestito su della biancheria sdrucita non curata e le cui bretelle sono forse attaccate con lo spillo! Non ci si sente eleganti e sono certa che tutte le signore di Mogadiscio la pensano così.

Non è necessario che tutti i capi siano costosissimi e adorni di pizzo raro. Se ne possono creare di così graziosi con un po' di buon gusto.

La moda che fa sempre dei brutti scherzi ha rimesso in auge i camicioni delle nonne. E il guaio è che li ha messo in auge anche per gli uomini. Orrore! Non condivido per questi ultimi. Per le donne però, se si sa dare un pizzico di civetteria e di ingenuità insieme, anche i camicioni delle nonne possono avere un'aria sentimentale e giovanilissima ed un certo fascino fatto di semplicità. Personalmente io li consiglio alle mamme che aspettano un bebè o a quelle che lo allattano. Esse sono sempre in battista di lino leggerissimo ed hanno sempre molte applicazioni di pizzo, un colletto rotondo o una scollatura rotonda col passanastro. Spesso le incrostazioni di pizzo o i passanastri si ripetono sulla gonna. Le camicie scendono dritte dalle spalle o dritte da un carrè che termina alla sommità del seno. Sono senza cintura o con cintura a passanastro che arriccia molto nella vita. Sempre aperte davanti fino alla vita, con dei bottoni di madreperla, spesso sono con maniche lunghe la cui ampiezza, che può essere anche notevole, si raccoglie in un polsino. Ognuna di noi deve possederne almeno quattro così, perché sono pratiche.

Passiamo alle belle camicie da notte, alle belle parures. Il tessuto più in voga quest'anno è la mussola leggerissima; seguono il velo triplo, il satin e il crêpe georgette. Tutte le sfumature sono permesse, ma è sempre il bianco che domina. Eppure esso nella biancheria assume tutta una gamma di sfumature veramente notevoli e di una morbidezza meravigliosa: bianco neve, bianco latte, bianco magnolia. Le sfumature



Mussola rosa, ornata di valenciennes

ture del rosa e del pesco conservano ancora tutto il loro fervore perché si accoppiano bene all'ocra dei tulles e dei merletti antichi. Il celeste si è un po' arenato. C'è qualche tono nuovo come quello del giallo oro pallido, che ora si ravviva ora sfuma nello champagne e quasi in bianco grigiastro. Il lilla spesso raggiunge toni color malva e spesso è tanto audace da accoppiarsi al nero.

La linea è semplice. Non parliamo delle sottovesti che sono sempre aderentissime che non devono fare una grinza sotto i vestiti e la cui ricchezza è tutta nelle prime. Ma la linea è semplice anche per le camicie da notte, semplice apparentemente perché studiata. La vita è sempre sottolineata. La sua eleganza è purtuttavia, affidata alla finezza del ricamo e alla soublesse dei tessuti. Il merletto c'è, ma si fa più raro e quando c'è è finissimo: valenciennes, alençon, malines. Le scollature ci sono e profondissime e spesso sottolineate da volants di pizzo o tessuto ricamato. Spesso hanno maniche amplissime e la schiena nuda. Occorre ad ogni donna, specie per un week-end improvvisato il pigiama. Esso è facile a trasportarsi. Occupa tanto poco spazio e comodo ad indossarsi perché è studiato nei particolari. Spesso ha su la veste da camera uguale; il che permette di essere sorpresa in qualunque momento. E deve essere rosa: in satin, in broccato, in tela di seta a righine, ma sempre rosa.

La prossima volta vi darò particolari delle belle camicie da notte.

SHEILA

Nanda

fa la Signora elegante!

LABORATORIO SARTORIA
Via Roma 10 (accanto Supercinema)

NOTIZIE DAL MEDIO ORIENTE

AL CAIRO

Il commercio italo-egiziano nelle dichiarazioni del Ministro Lombardo

CAIRO, marzo.

Il Ministro italiano del Commercio Estero, Ivan Matteo Lombardo, che per invito della Camera di Commercio italiana del Cairo ha accettato di presenziare la inaugurazione della grande Mostra della Produzione Artigiana italiana, organizzata dalla Società degli Amici dell'Arte, ha acconsentito a fare alcune dichiarazioni sul commercio italo-egiziano, al corrispondente dell'Agenzia Mondar.

L'intervista ha avuto luogo nel salone dell'Albergo Semiramis. L'on. Lombardo ha così tratteggiato la situazione delle relazioni economiche fra i due Paesi mediterranei:

« L'Italia occupa un posto estremamente importante fra i fornitori e i clienti dell'Egitto. Quest'anno essa ha occupato il quarto posto tra gli acquirenti di prodotti egiziani, con l'8,8% dal vostro Paese, e il terzo tra i venditori, col 9,7% del totale delle vostre importazioni. Tali cifre bastano da sole a dimostrare l'importanza dei legami economici esistenti tra Italia ed Egitto, soprattutto se si tiene conto del fatto che gli scambi italo-egiziani erano rimasti completamente interrotti durante tutta la durata del periodo bellico e non poterono essere ripresi che nel 1946. Il volume di tali scambi è andato continuamente aumentando durante questo periodo di tempo e tale favorevole sviluppo non potrà che continuare anche durante gli anni futuri. Il carattere complementare delle economie dei nostri due Paesi, la loro vicinanza, l'amicizia tradizionale che li unisce sono certamente altrettanti fattori favorevoli a questo sviluppo ».

In merito all'andamento della bilancia commerciale, il ministro Lombardo ha rilevato che fra il 1946 e il 1949 si è registrato un saldo costante in favore dell'Italia, mentre nel 1950, a causa dei massicci acquisti di cotone effettuati dalle industrie italiane sul mercato egiziano, per la prima volta si è verificato un saldo pressoché bilanciato tra le cifre delle vendite (15,5 milioni) e quelle degli acquisti (15 milioni). Alla domanda se gli acquisti di cotone egiziano costituissero per il mercato italiano un fatto temporaneo o sia da attribuire a motivi permanenti, il Ministro Ivan Matteo Lombardo ha risposto:

« Troppi fattori hanno contribuito a far aumentare gli acquisti di cotone in Egitto per poterci pronunciare sul carattere temporaneo o permanente di questo aumento. Ma un fatto è certo: le industrie tessili italiane hanno sviluppato in maniera costante, nel corso degli ultimi anni, la loro produzione di tessuti di cotone di qualità superiore (specialmente i popelines e i velours fini). Tali prodotti sono assai apprezzati dalla nostra clientela straniera come è rilevato dal continuo aumento delle nostre esportazioni. Ora, il cotone egiziano ci è indispensabile per la produzione di tessuti di qualità e non potrà mai essere rimpiazzato da cotone di qualità inferiore o da altre fibre tessili, ciò che garantisce una domanda stabile, in Italia, relativamente al cotone del vostro Paese. Naturalmente, il rialzo eccessivo dei prezzi del cotone egiziano potrebbe riflettersi negativamente sul ritmo di tali acquisti. I nostri tessuti di qualità sono prevalentemente venduti all'estero e un rialzo della materia prima destinato a ripercuotersi sul prodotto finito, rischierebbe di contrarre le richieste straniere ».

Richiesto di esprimere il suo parere sui grandi problemi di industrializzazione dell'Egitto, il ministro italiano ha detto: « Auguro sinceramente alla nazione egiziana di raggiungere rapidamente i suoi obiettivi in questo campo. E' peraltro indispensabile che per questo processo di industrializzazione si tenga strettamente conto delle necessità economiche del Paese. Ogni nazione ha bisogno di importare per procurarsi i mezzi di pagamento indispensabili all'esportazione dei suoi prodotti. E' accaduto sovente in Italia che, sforzandosi di imprimere un eccessivo sviluppo a determinate industrie, si siano ridotte le possibilità di scambi internazionali. Ma i progetti di industrializzazione in Egitto, che per la verità non ho avuto il tempo di studiare a fondo, mi sembrano a prima vista realistici e molto interessanti. Particolarmente l'elettrificazione dello sbarramento di Assuan, che permetterà di utilizzare risorse già esistenti, e la produzione di concimi chimici necessari allo sviluppo delle colture agricole del Paese ».

Richiesto di illustrare le conseguenze della guerra in Corea sulla situazione economica italiana, Ivan Matteo Lombardo ha così risposto:

« L'Italia è un paese che utilizza in grandissima parte, per i bisogni delle sue industrie, materie prime acquistate all'estero. Il rialzo dei prezzi verificatosi su tutte le materie prime sui mercati mondiali, e in modo particolare sui metalli, la cellulosa, il carbone, la polpa di legno ecc. ha messo le industrie italiane davanti a nuove difficoltà. Nell'insieme, tuttavia, e nonostante le difficoltà, il nostro commercio estero continua a svilupparsi attivamente e costantemente dalla fine della guerra mondiale ».

Quanto infine al Piano Marshall e alle ripercussioni di questo fattore sulla situazione economica italiana, il Ministro Lombardo ha spiegato che gli Stati Uniti, in considerazione dei motivi di sicurezza europea, non possono cessare di aiutare le nazioni del Patto Atlantico. « Tali nazioni, duramente colpite dalla guerra, debbono effettivamente far fronte oggi agli impegni derivanti dal Patto. E' dunque improprio parlare della cessazione degli aiuti economici e del Piano Marshall, mentre è più opportuno dire semplicemente che si sta determinando una trasformazione dell'aiuto Marshall in aiuto N.A.T.O. ».

Il Ministro d'Italia La Terza in visita ai lavori di Aqaba

AMMAN (Mondar). — Il Ministro d'Italia in Giordania, barone La Terza, si è recato ad Aqaba, nel golfo del Sinai, per visitarvi i grandiosi lavori di costruzione e di attrezzamento del porto che le autorità giordane hanno deciso di valorizzare sull'estremo lembo meridionale del territorio. Le opere, che avrebbero dovuto essere appaltate da ditte italiane, secondo un vivissimo desiderio del governo di Amman, sono invece state affidate ad una impresa inglese. Altre personalità hanno in questi giorni compiuto visite ad Aqaba e tra di esse il ministro di Gran Bretagna, diplomatici e militari

Le basi della Giordania a disposizione degli anglo-americani

AMMAN (Mondar). — Commissioni di esperti militari inglesi ed americani stanno visitando la regione della Giordania meridionale allo scopo di riconoscere le zone che offrono migliore possibilità di impiego per essere trasformate in basi militari ed aeree in difesa del Mediterraneo e dell'Europa meridionale. Si ritiene che tali basi, una volta costituite, verranno a far parte della rete strategica in corso di realizzazione ad iniziativa dei comandi militari occidentali, rete che si stende dal Marocco al Golfo Persico passando per il Nord Africa, la Libia, Suez, Amman, la Turchia, l'Irak e la Arabia Saudita.

Diminuito il traffico di petrolio attraverso il Canale di Suez

PORT SAID (Mondar). — L'ultimo bollettino ufficiale della Compagnia del Canale di Suez, reca i dati statistici del traffico relativo al mese di dicembre scorso. Da esso risulta che le petroliere in transito da sud a nord sono diminuite sensibilmente scendendo al 74 per cento dell'intero naviglio transitato, mentre costituivano il 78 per cento nel mese precedente. Si ritiene che abbia contribuito a tale contrazione l'apertura dell'oleodotto transarabico fra l'Arabia Saudita e Sidon, nel Libano, come confermerebbe il fatto che nel 1949 l'Arabia era al primo posto tra i paesi esportatori attraverso Suez, ora essa figura appena al terzo posto, dopo il Kuwait con 1,5 milioni di tonnellate e la Persia con 1,3. Per contro si è potuto rilevare come le spedizioni di petrolio dalla penisola di Katar abbiano raggiunto un volume considerevole (159.000 tonnellate) e tale da essere anche superiore a quelle delle isole Bahrein. Fra i paesi destinatari, la Gran Bretagna continua ad occupare il primo posto con un totale senza precedenti (1.066.000 tonnellate). Altro impressionante aumento è da segnalare anche nelle importazioni di petrolio grezzo verso la Francia che nel giro di un mese ha elevato del 30 per cento i suoi acquisti nel Medio Oriente. Al contrario, le importazioni di petrolio verso l'Italia sono aumentate appena del 18 per cento.

Notizie dall'Interno

La chiusura dell'anno scolastico A Merca

MERCA. — Nel pomeriggio del giorno 28 febbraio, nell'ampio capannone, che per otto mesi ha ospitato i numerosi alunni somali, ha avuto luogo il saggio scolastico che ha segnato la fine dell'anno di studio 1950-1951.

Presenziavano al riuscitissimo tenimento tutte le locali autorità ed i capi e notabili. Vi assistevano pure gli alunni della scuola di tipo italiano con le rispettive insegnanti, le allieve del collegio femminile e gran parte della popolazione autoctona.

All'inno augurale, eseguito dagli alunni delle cinque classi, ha fatto seguito un discorso introduttivo, indi l'impeccabile esecuzione degli esercizi ginnici diretti da un maestro autoctono. Spigliata e sicura la recitazione dei dialoghi e poesie in arabo ed italiano. Degna di rilievo la disciplina mantenuta dagli alunni durante l'esecuzione che ha reso più simpatica e più attraente il saggio scolastico. di ciò ne vada la lode alla Direttrice signora Maria Zanzani-Canavesse, ma di questa scuola, che, con l'opera sua intelligente e paziente, ha saputo farci gustare i primi frutti di un'istruzione su cui poggiano le speranze dell'avvenire somalo.

Una nota di meraviglia e di sorpresa per tutti gli intervenuti, è stata l'esposizione dei lavori eseguiti dalle allieve somale della scuola femminile diretta dalla buona Suor Grazia Betuzzi.

Dal rammendo ai graziosi e vivaci lavori di ricamo, ai morbidi lavori di maglia: tutta una scala di umili, preziosi progressi nell'arte dell'opera. All'ombra di questa scuola, iniziabili, ma assai più pregiate, si stanno scavando le fondamenta di quell'educazione femminile, spirituale e morale, indispensabile al progresso e alla civiltà di ogni Paese.

Si sono susseguiti discorsi dei somali, il quali hanno espresso la loro gratitudine verso l'Amministrazione Italiana per aver pienamente corrisposto a quella che forma la più imperiosa aspirazione del popolo somalo: l'istruzione.

Prima di chiudere la manifestazione, il Commissario Regionale, dott. Sorgè, ha voluto esprimere alla Direttrice, al maestro Sciafik Laradi, al corpo insegnante ed agli alunni, il suo plauso e la sua soddisfazione per i lusinghieri risultati ottenuti in questo anno scolastico.

A Brava

BRAVA. — Nel pomeriggio di giovedì 8 marzo, con una manifestazione ginnico-scolastica eseguita dagli alunni di ambo le scuole a tipo somalo italiano, nella piazza centrale del paese, è stato concluso l'anno scolastico.

Hanno partecipato alla cerimonia il Residente, le autorità, i capi e notabili, le famiglie degli alunni, oltre un gran pubblico che assiepava i marciapiedi e l'entrata della piazza. Suggerito lo schieramento degli alunni dopo aver salutato autorità e capi, hanno eseguito saggi di ginnastica in lingua italiana e araba, fatto segno a manifestazioni di simpatia da parte di tutti i presenti.

Alla fine il Residente ha pronunciato parole di compiacimento verso gli alunni e insegnanti per il simpatico trattenimento, ricordando nello stesso tempo il compito che assolve la scuola nel campo educativo e formativo dei giovani.

Cartucce originali M.B.

della Ditta BASCHIERI & PELLAGRI - Bologna

in tutti i calibri

troverete presso MAGAZZENI PATRIA - Via Roma 30

AL "BAR ITALIA," E' ARRIVATA LA RINOMATA STRECA DI BENEVENTO

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MERCOLEDÌ 14 MARZO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 62 - Prezzo 15 cent.
Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

La struttura del comando navale atlantico

ROMA, marzo.

Dopo la costituzione dello Stato Maggiore del Comando supremo dell'Esercito atlantico nel quale, com'è noto, l'Italia è rappresentata dal Contrammiraglio Ferrante Capponi, il quale assumerà la carica di assistente capo di Stato Maggiore addetto al personale e all'amministrazione, si ritiene in ambienti competenti che quanto prima verrà definita la struttura del Comando Supremo Navale Atlantico.

A questo proposito, com'è noto, sono sorte vive polemiche in Gran Bretagna, dove l'opposizione parlamentare ha protestato per la nomina di un ammiraglio statunitense alla carica di Comandante Supremo.

Dopo le dichiarazioni ai Comuni del Premier Attlee si ritiene che la questione sia ormai definita e questa supposizione è avvalorata dai colloqui londinesi del Capo di Stato Maggiore della Marina americana, Ammiraglio Forrest Sherman.

Secondo fonti competenti la struttura del Comando navale atlantico verrebbe così definita: un ammiraglio americano, assistito da un ammiraglio britannico avrebbe il comando supremo dell'Atlantico settentrionale, zona che sarebbe divisa in due settori: occidentale sotto il comando di un ammiraglio americano e orientale comandato da un ammiraglio britannico.

E' tuttora in discussione la struttura del comando navale nel Mediterraneo, dove la proposta di studio proporrebbe la nomina di un ammiraglio americano al comando del Mediterraneo e dell'Atlantico orientale.

Nel Mediterraneo stazionano attualmente la flotta britannica e la 6ª flotta statunitense.

Il soggiorno dell'Amministratore nella regione del Giuba

CHISIMAIO, 13.

Ieri sera, l'Amministratore Fornari ha compiuto un lungo giro per la città, ammirandone i luoghi più caratteristici.

Chisimaio, da Chismaiu, che in bagiuni significa pozzo di sopra, da un pozzo sulla sommità di una penicola a N.E., fu fondata nel 1872 dal sultano di Zanzibar. E' una bella cittadina con un discreto ancoraggio per le navi, ben difeso dai monsoni di N.E. e meno bene da quelli di S.E.. L'ancoraggio è tuttavia il migliore della costa dal Capo Guardafui al Capo Chiambone.

Questa mattina la visita alla regione è continuata.

Durante tutto il percorso uno spettacolo insolito si è presentato ai nostri occhi. Ma chi dice che la Somalia è un'arida terra? Qui ci troviamo in una zona lussureggiante di vegetazione; non più boscaglia bruciata dal sole, ma interminabili formazioni di palme dum, manghi giganteschi, formazioni di pregiato "degan" il legno ricercato per la sua durezza e usato anche per la costruzione di mobili.

In questa stagione numerose mandrie di bestiame delle genti Harti e Zuber, provenienti anche da oltre confine, scendono alle abbeverate del Giuba. E'

qui che verso l'imbrunire si incontrano branchi di elefanti dritti essi pure all'abbeverata.

Il fianco del fiume è tutto costellato di villaggi dove vive l'operosa gente Uagascia: sono ottimi agricoltori.

La riva destra del Giuba costituisce il fulcro delle coltivazioni della zona. Essa è tutta coltivata da una serie di aziende che partono da Gdubun e terminano al Km. 80 da Chisimaio verso l'interno.

In queste zone lo sviluppo agricolo ha già raggiunto e superato, anzi, in qualche luogo le posizioni dell'anteguerra.

Ci addentriamo sempre più: le nostre sorprese non sono terminate. Sorprese perché si dice sempre che la Somalia è una terra tutta arida. E' un luogo

(Continua in 5ª pagina)

L'Amministratore della Somalia nel Kenya

Apprendiamo che l'Amministratore della Somalia, Ambasciatore Fornari, partirà domani da Chisimaio, in aereo, diretto a Nairobi. Egli si tratterà qualche giorno nel Kenya e farà quindi ritorno a Mogadiscio.

Il Vicario Apostolico rientra domani a Mogadiscio

Con l'aereo dell'Alitalia in arrivo domani, rientra — attesissimo — a Mogadiscio S. E. Monsignor Vescovo Venanzio Filippini, Vicario Apostolico della Somalia.

I lunghi mesi di permanenza in Italia — necessari per la sua salute fisica — hanno fatto ancora più desiderare il suo ritorno. Egli, che è stato il pastore della Somalia nel lungo periodo della guerra e della incertezza sulla sorte di questo territorio, è stato — nei più difficili e tragici momenti — la guida sicura cui gli italiani hanno guardato e si sono rivolti. Egli, nei lunghi anni di ministero episcopale in queste terre, ha guadagnato alla Chiesa Cattolica ed a se stesso il rispetto e la simpatia affettuosa dei mussulmani.

Siamo sicuri di interpretare il sentimento unanime della cittadinanza, dando a Monsignor Filippini, con filiale ed affettuoso rispetto, il più cordiale benvenuto.

G. C.

A maggio le elezioni amministrative

ROMA, 13.
Da fonte competente viene decisamente smentita la voce di un rinvio delle elezioni amministrative in Italia. Se le competenti commissioni parlamentari approveranno nei prescritti termini le proposte del ministro degli interni, relative alla ripartizione circoscrizionale delle provincie, le elezioni comunali e provinciali del turno primaverile, si svolgeranno nelle due ultime domeniche di maggio (20 e 27 maggio) e nelle prime due domeniche di giugno (3 e 10 giugno). Le regioni che vedranno ricostituite per prime la loro amministrazioni comunali e provinciali, saranno quasi certamente il Piemonte, la Lombardia ed il Veneto e probabilmente gli Abruzzi ed il Molise. A turno seguiranno le altre.

Le trattative per l'unificazione tra PSLI-PSU

Proseguono le trattative tra gli esponenti del PSLI e del PSU sull'accordo di questi ultimi giorni. Sembra però che nel campo dei social democratici, siano sorte delle riserve sull'opportunità di abbandonare il governo. Infatti i ministri Lombardo e Simonini, hanno dichiarato che l'attuale situazione non è favorevole ad uno sganciamento dal governo.

LA CONFERENZA ITALO-INGLESE

Atmosfera di cordialità nei colloqui De Gasperi-Attlee

Richiesto quale argomento volesse trattare per primo, De Gasperi ha risposto: "Trieste... Soddisfazione negli ambienti italiani."

ROMA, 13.

Il viaggio a Londra del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri italiano, destinato a rinnovare i rapporti di amicizia fra Italia e Gran Bretagna, apre un periodo di stasi nell'attività politica interna.

Fino a domenica prossima infatti il Presidente non tornerà a Roma, ma allora le due Camere avranno già iniziato le vacanze pasquali.

Gli unici argomenti che destano interesse sono gli sviluppi dei rapporti italo-inglesi alla luce degli incontri di Londra, e la unificazione dei socialisti unitari con il partito socialista dei lavoratori italiani.

Il primo argomento sta provocando delle reazioni favorevolissime in tutti i settori dell'opinione pubblica italiana che da tempo auspicava una completa chiarificazione fra i due Paesi, nella convinzione che una intesa fra Italia ed Inghilterra, oltre a risolvere molti problemi in pendenzia, sarà un valido contributo alla

causa della pace.

Gli stessi articoli della stampa sono calorosissimi anche perché con molto piacere si è registrata l'atmosfera di cordialità che ha accolto gli statisti italiani al loro arrivo nella capitale britannica.

Intanto si apprende da Londra che questa mattina gli incontri hanno avuto regolarmente inizio e sono stati interrotti solo per permettere agli ospiti di recarsi a Palazzo Reale, ospiti a colazione del Re e la Regina.

La prima riunione fra i due Capi di Governo e i due Ministri degli Esteri d'Italia e di Gran Bretagna, si è svolta al n. 10 di Downing Street, senza interpreti, in quanto tanto l'on. De Gasperi che l'on. Sforza parlano correntemente l'inglese.

Al termine dell'incontro, il Presidente del Consiglio ha fatto la seguente breve dichiarazione: «Abbiamo creato un'atmosfera il più cordiale possibile».

All'inizio dei colloqui di questo pomeriggio, Attlee ha chiesto al Presidente del Consiglio italiano quale argomento desiderasse affrontare per primo e De Gasperi ha risposto: «Trieste».

Dopo avere ampiamente esaminato il problema di Trieste, i Ministri sono passati a discutere la questione del comunismo in Europa e la posizione delle comunità italiane in Eritrea ed in Libia.

A quanto si apprende, sul problema del futuro delle comunità italiane, Attlee ha assicurato la simpatia e la comprensione inglese per i problemi italiani per il periodo in cui i territori in questione rimarranno sotto l'amministrazione britannica.

Si prevede che ai colloqui che avranno luogo domani mattina e al pomeriggio al Foreign Office, prenderanno parte anche il Cancelliere dello Scacchiere Hugh Gaitskell e il Ministro del Lavoro Aneurin Bevan.

300 mila dimostranti contro il carovita a Barcellona

La polizia contiene l'agitazione
BARCELONA. 13 (Afp)R.). Nella giornata di ieri circa 300 mila dimostranti hanno marciato nelle vie principali della città in segno di protesta contro il caroviveri. Vi sono stati diversi feriti, la maggior parte leggeri. Durante la manifestazione, sono stati fermati tutti i trams, è stata bruciata una autoambulanza, e degli stracci incendiati sono stati gettati negli uffici del municipio. Diversi atti di vandalismo sono stati compiuti contro negozi, cinema ecc.

Dopo la manifestazione di protesta diversi negozi, cinema e teatri sono stati riaperti, con l'ausilio della polizia, e malgrado i rottami ed i vetri rotti che ancora ingombrano le strade principali. Pochi abitanti si sono azzardati per le strade, ed alle ore 21 (locali) le strade erano quasi deserte, pattugliate da squadre di polizia e di guardie civili. Durante lo sciopero di ieri, che è sembrato spontaneo da parte della popolazione, il traffico è stato fermato quasi completamente, e per lo più, non tanto come adesione allo sciopero, ma data la grandissima quantità di persone che impedivano qualsiasi genere di traffico.

Un incrociatore spagnolo e tre cacciatorpediniere sono giunti oggi a Barcellona. Contemporaneamente 150 mila lavoratori sono ancora in sciopero, richiedendo che vengano rimessi in libertà i dimostranti arrestati ieri. Un treno speciale carico di agenti di polizia, è stato inviato da Madrid per rafforzare la polizia di Barcellona.

Si ha da Madrid che in un comunicato diramato oggi, sugli incidenti avvenuti ieri in questa città, il ministro degli interni, Blas Perez Gonzales, si è riferito a «tentativi ripetuti, che i sovversivi tentano senza posa ed organizzati dall'esterno, per turbare la pace della grande città di Barcellona». Dopo aver spiegato i retroscena dello sciopero considerati come «un episodio locale, dovuto all'inevitabile aumento delle tariffe tranviarie», il comunicato aggiunge che la manifestazione «ha avuto un successo iniziale in qualche rione della città, ma è stata rapidamente portata sotto controllo, con l'arresto dei più importanti agitatori. Il comunicato conclude che il governo «applicherà rigorosamente la legge contro coloro che più o meno direttamente sono agli ordini di interessi esterni alla Spagna, che manovrano segretamente per scuotere la pace sociale, e causano discredito alla Spagna, nei confronti internazionali».

CRONACA CITTADINA

Lo Sport a Mogadiscio

Torneo Coppa dello Sport

COMUNICATO N° 7

- 1.) **Omologazioni:**
Visti gli atti ufficiali
SI OMOLOGANO
le seguenti partite:
Genio batte Marina 4-0
Esercito Mista batte Carabinieri 2-1
- 2.) **Punizioni:**
Taranto Attilio (Carabinieri); squalifica una giornata effettiva per premeditata condotta violenta verso un avversario.
Concas Mario, Casablanca Antonio, Sgrò Salvatore, De Nicola Domenico (Carabinieri), De Falco Mario, Rinaldo Salvatore e Di Leo Nicola (Esercito Mista): ammonizione per condotta scorretta verso gli avversari.
- 3.) **Calendario:**
Sabato 17 corr., ore 16,30, 9ª partita
MOGADISCIO — JUVENTUS
Domenica 18 corr. ore 16,30, 10ª par.
GENIO — CARABINIERI
- 4.) **Classifica:**

	Partite					Reti Punti		
	g.	v.	n.	p.	f.	s.		
Genio	3	2	1	0	6	1	5	
Eserc. Mista	3	2	0	1	4	3	4	
Carabinieri	3	1	1	1	5	4	3	
Juventus	2	1	0	1	4	4	2	
Mogadiscio	2	0	2	0	3	3	2	
Marina	3	0	0	3	2	9	0	

Il Comitato di 1ª Istanza

Torneo Coppa Somalia

COMUNICATO N° 18

- 1.) **Omologazioni:**
Visti gli atti ufficiali
SI OMOLOGANO
le seguenti partite:
Amaruini batte Bondere 2-1
Polizia batte Genio Officina 3-1
- 2.) **Punizioni:**
Jatai Hassan, Mohamed Omar (Bondere), Scerif Musse e Ali Mohamed (Amaruini): squalifica una giornata effettiva per condotta violenta (vie di fatto).
Nur Ille (Bondere): ammonizione per giuoco scorretto.
Mire Abdulle, Hahmed Mohamed (Genio Off.) e Mohamed Abdalla (Polizia): ammonizione per condotta scorretta verso gli avversari.
- 3.) **Calendario:**
Giovedì 15 corr. - ore 16,30 - 27ª par.
GENIO EDIL. — SANITA'
Venerdì 16 corr. - ore 16,30 - 28ª par.
A. C. ALBA — A. C. FORTITUDO
- 4.) **Classifica:**

Il Comm. Giuoco Calcio

LA 27ª DELLA COPPA SOMALIA Genio Edilizio - Sanità

Domani, giovedì, ore 16,30

(Si) — Una delle pretendenti alla Coppa inizia le partite che, se vorrà concludere in bellezza, non ne dovrà perdere nemmeno una.

Il primo scoglio per la Sanità è il Genio Edilizio che, ad onor di loggia, dovrebbe essere uno scoglio da scavalcare a piedi pari, guardando la posizione in classifica di quest'ultimo.

Ma siccome nel calcio spesso la loggia lascia il posto all'illogico, potrebbe anche darsi che la Sanità inciampi nel predetto scoglio sbattendo la faccia per terra, vale a dire perdendo la speranza di tentare ancora al primato.

Il Genio certo cercherà di fare il possibile per l'avverarsi dell'ultima ipotesi, anche per fare un piacere ai... cugini del Genio Officina.

In conclusione, però, la carta dà il pronostico pieno alla Sanità.

ANNUNZI UFFICIALI

Scuole Medie della Somalia

ESAMI

DI MATURITA' CLASSICA

Si comunica il diario delle prove di 1ª Sessione degli esami di maturità classica:

Martedì 20 marzo - ore 7 - Italiano.
Mercoledì 21 marzo - ore 7 - Versione dal latino.

Mercoledì 21 marzo - ore 17 - Educazione fisica.

Giovedì 22 marzo - ore 7 - Versione dal latino.

Venerdì 23 marzo - ore 7 - Versione dal greco.

Martedì 27 marzo - ore 7 - Inizio esami orali.

Le domande, in carta da bollo da So. 0,80, accompagnate dai documenti di rito e dalla ricevuta della Tassa d'esame di So. 20 dovranno essere presentate alla Segreteria del Liceo Ginnasio non più tardi di sabato 17 corr.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 31,9
Temperatura minima C° 26,6
Vento prevalente ENE. Km/ora 8
Umidità relativa minima 65%

Stazione di Alula (Marina)

Temperatura massima C° 28,2
Temperatura minima C° 23,4
Vento prevalente ENE. Km/ora 15
Umidità relativa 74%
Mare calmo

Giorno 15 marzo 1951

Alta marea: ore 07,35 ed ore 20,19
Bassa marea: ore 02,02 ed ore 13,20

Per qualsiasi modello

da Nanda

LABORATORIO SARTORIA
Via Roma 10 (accanto Supercinema)

La liquidazione degli arretrati agli ex militari

Condanna per falsa dichiarazione

Il Giudice del Commissariato del Benadir ha condannato a mesi due di reclusione e 240 So. di multa Omar Jusuf Guled, per falsa dichiarazione intesa a riscuotere arretrati non dovuti.

Condanna per un atroce delitto

Sono comparsi, ieri, al Tribunale Regionale del Benadir, 18 persone appartenenti alla cabila Scidle «rer» Barre, per rispondere di concorso in omicidio, vilipendio di cadavere e rapina aggravata nei confronti del somalo Mugar Maho Abdi della «rer» Sagalo della stessa cabila Scidle.

Il 29 dicembre u.s. il Mugar Maho Abdi veniva ucciso a colpi di pugnale da elementi della «rer» Barre che intendevano con ciò vendicare la morte di alcuni concabillani rimasti uccisi nel corso di uno scontro fra Sagalo e Barre avvenuto, per questioni terriere, nel febbraio 1950.

Il Tribunale ha condannato gli imputati Abdulle Ali e Hassan Ibrahim ad anni tre di reclusione per omicidio, ed ha assolto tutti gli altri per insufficienza di prove.

Presidente: il Commissario del Benadir, dr. L. Gasbarri - Assessori: prof. Joppi, rag. Massano e Cav. Said Abucar - Difensore: avv. Boni - Cancelliere: Cav. Duncovich.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - «Fatma wa Ma ka wa Rashil» (nuovo film Arabo)

Cinema El Gab - «Mouji Jeewon» (film Indiano - ultima visione)

Cinema-Teatro Hamar - «Addio all'Esercito» e Documentario.

Cinema Imperiale - «Doppia Vita»

Supercinema - «Ti conosco Mascherina» e Settimana Incom N. 47

ANNUNCI ECONOMICI

AVORIO - MAZZORAN avverte la Spett.le Clientela di aver traslocato il Laboratorio in Via Ruspoli vicino al «Bar Italia».

DA PASSONI - Corso Vittorio E. 57 - «Omnia» - sono arrivate le perle ed i ricambi «BIRO» rossi e bleu, piccola quantità.

SMARRITO cane «Raffertier» bianco-nero rispondente al nome Muchi. Trovandolo pregasi avvisare: MASSIMINI - Telefono 60.

L'EMPORIO CARACCIO «Fotocelere» - Tel. 39 - comunica di avere ricevuto le fotografie panoramiche dalla «Fotocelere» di Torino, esse sono divise in quattro serie di N° 12 fotografie ognuna. Serie A: Panorami di Mogadiscio - Serie B: Strade principali della Città - Serie A: Caccia alla fauna (vere fotografie) - Serie B: Caccia all'Elefante (vere fotografie). Oggi alle ore 16 avrà inizio la vendita. Uno sconto speciale sarà praticato ai Sigg. Rivenditori.

FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

Per la stagione dei bagni

CUFFIE da BAGNO

in misure assortite,
disegni svariati
in sei colori

Questa sera al Cinema IMPERIALE

RONALD COLMAN nella sua più grande interpretazione:

DOPPIA VITA

con SIGNE HASSO e EDMUND O'BRIEN

Questo film ha vinto 4 «PREMI OSCAR»

SEGUE NUOVO DOCUMENTARIO

DISCHI - Le migliori novità sono in vendita alla Succ. PORRO "Croce del Sud" DISCHI

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 1 dicembre al 5 dicembre 1950 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale Somalo, disposti dall'Ordinanza N 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So 126.700 IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So. 4.575.650

SOTTOCOMMISSIONE DI CHISIMAIO

Abdi Abicher Mahad	Seekal	Loboghe
Abdi Mohamed Ali	Dobanante	Mahamud U.
Ali Mahamud	Osman Mah.	Bah Iacub
Abi Bakari	Bagium	Garre
Ammed Abdullai	Ugaden	Ugas Guled
Ammed Ali Ahmed	Arabo	Laghi
Asci Musse Indaiare	Omar Maham.	Egal
Assan Ibrahim Culmie	Ugaden	Abarionis
Assan Sciamo Ibrah.	Seekal	Loboghe
Dumbil Mohamed A.	Seekal	Aucutub
Ersi Egal	Merehan	Farah Ugas
Farah Liban Farah	Omar Maham.	Mohamed O.
Ismail Gaudi Iusuf	Bagiuni	Nufali
Mahad Assan Aio	Seekal	Loboghe
Mahamud Samantar	Harti	Issa Maham.
Mohamed Agi Assan	Ugaden	Samantar C.
Mohamed Ammed	Abgal	Matan
Mohamed Ibrahim	Seekal	Aucutub
Mohamed Ali Uais	Harti	Ali Soliman
Mohamed Sciar Gass.	Beghedi	Ghenteu
Nur Abdi Barre	Sciebeli	Deghin
Omar Abdi	Bagiuni	Nufali
Orar Seek Assan	Abdalla Tal.	Mahad Abd.
Osman Ali Iusuf	Osman Mah.	Ismail M.
Salah Gurre	Ogaden	Macabur
Salat Ali Liban	Osman Mah.	Ismail M.
Salim Said	Arabo	Giabri
Seek Abduraman S. A.	Dafet	Barilee
Taazir Sciabir	Agiuran	Ualamoghe
Ussen Ogaden	Bagiuni	Garre

SOTTOCOMMISSIONE DI AFGOI

Abdalla Iala	Arabo	Zeidi
Abdulla Abco	Intire	Aptifai
Abduraman Mohame.	Agiuran	Andal
Abduraman Moh.	Agiuran	Aptifai
Abicher Muddei	Seekal	Loboghe
Aden Iusuf	Giambalul	Uafle
Ahmed Abdulle	Erde	Garset
Ahmed Mamo Cusò	Giambalul	Ailole
Ahmed Ussen	Aitira	Osman Madoe
Ali Ahmed Elmi	Intire	Uacle
Ali Mohamed	Intire	Gilale
Assan Culo Nur	Uadan	Mahd Mold.
Ente Abdi Osman	Uadan	Mahd Mold.
Gaid Noman	Arabo	Cubani
Ghesi Mohamed Nur	Uadan	Mahd Mold.
Ibrahim Agi	Giambalul	Ali Gap
Ibrahim Mohamed	Ghendani	Abiker
Isca Aden Osman	Merehan	Assan
Isca Alio Omar	Elai	Arian
Iusuf Mao	Intire	Toluen
Mahadi Mahd Abdi	Uadan	Mahad Mold.
Mahadi Omar	Uadan	Mahad Mold.
Mahac Gassim	Degle	Auculmia
Mahallim Ibrah. Mah.	Caranle	Rarane
Mahamud Gassim	Intire	Soleman
Mansur bin Ahiten	Arabo	Masciri
Mohamed Ahmed	Seekal	Loboghe
Mohamed Mahallim	Erde	Garset
Mohamed Mohossin	Arabo	Omari
Mohamed Mussa Aden	Uadan	Mahad Mold.
Mohamed Mussa Uss.	Uadan	Mahad Mold.
Mhohodin Muddei D.	Intire	Uacle
Muddei Abdulla Ali	Barbare	Agì
Nur Ali Mohamed	Seekal	Loboghe
Ollo Gassim Barro	Uadan	Abucar Mold.
Omar Mohamed	Abasad	Degle
Omar Mohamed	Uadan	Abucar Mold.
Osman Ahmed	Intire	Uafle
Salah Ali	Seekal	Agì Bah U.
Salah Assan	Arabo	Laghi
Salim Ali	Arabo	Achari
Uclie Ossoble	Averghedir	Soleman
Ussen Mamie Ierò	Ober	Agì

SOTTOCOMMISSIONE DI ALULA

Ahmed Nur Mahad	Suacron	Aden Abdur.
Ahmed Salah Iusuf	Suacron	Issa Aulihan
Artan Dirie Ali	Dolbahante	Assan Ugas
Artan Mahamud Abd.	Caschecabe	Salah Mussa
Mohamed Iaie Abocor	Abdalla Ibrah.	Ismail Abdalla
Mahamud Ahmed Ass.	Suacron	Issa Aulihan
Mohamed Assan Moh.	Suacron	Issa Aulihan
Mohamed Assan Nur	Uarsengheli	Omar
Said Abduraman Iusuf	Suacron	Dabut
Said Madar Mohamed	Uarsengheli	Dubeis

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO I/A

Abdi Adeb Ali	Issa Maham.	Abucar Issa
Abdi Assan Iusuf	Dolbahante	Aiag
Abdi Caniere Agar	Auadle	Iaver Madau.
Abdi Issa Ussen	Dolbahante	Mohamed G.

Abduraman Ahmed G. Arabo	Iafei
Abduraman Issak AlioRahanue	Siad
Agì Mohamed Ahmed Gheledi	Intire
Ahmed Ali Gadud	Uadan

SOTTOCOMMISSIONE DI LUG FERRANDI

Dube Abdi	Garrabadie	Bercai
Farah Ali	Arabo	Mahamud S.
Gama Salah	Arabo	Mahamud S.
Mohamed Abduraman	Gabauen	Gabare
Mohamed Isak	Garrabadie	Banua
Salad Abdi	Gabauen	Ghermoghe
Uarsama Luban	Merehan	Ieber Issa

SOTTOCOMMISSIONE DI EL BUR

Ali Mohamed	Abgal	Uaesle
Assan Afrah	Abgal	Uaesle
Culane Uedo	Averghedir	Sarur
Mahamud Mallim	Abgal	Uaesle
Mohamed Guled	Abgal	Uaesle

SOTTOCOMMISSIONE DI MARGHERITA

Ahmed Mohamed	Harti	Issa Mah.
Ali Scego	Averghedir	Aer
Mohamed Aden	Ogaden	Mohamed Z.
Mohamed Aden	Kahanuen	Arim
Nadir Seck Bascir	Dir	Surre
Nuh Salah	Gazzen	Same
Osman Abdi	Goscia	Musciungala
Ussein Alim	Abgal	Uaesle

SOTTOCOMMISSIONE DI GARDIO

Aden Mohamed	Osman Mah.	Elmi Moham.
Ali Aden	Osman Mah.	Bah Dubies
Ali Farah	Osman Mah.	Mussa Iusuf
Ile Gure	Osman Moh.	Samantar Ius.
Mahamud Ali	Arabo	Meheri
Mahamud Ali	Osman Mah.	Bah Garen
Mahamud Farah	Arabo	Meheri
Mohamed Dinah	Osman Mah.	Samantar I.
Mohamed Mahamud	Madiban	Deboguh
Nur Said	Osman Mah.	Mussa Iusuf
Said Farah	Amanle	Assan Ali

SOTTOCOMMISSIONE DI MERCA

Abdi Gama Afrah	Averghedir	Saad
Abdule Ali Malo	Scidle	barre
Aden Ahmed Mahad	Scidle	Issa
Agì Osman Mahad	Bimal	Ismi
Ammed Auale Uclie	Averghedir	Dudubi
Ahmed Mohamed O.	Bimal	Buras
Ahmed Mohamed Said	Issa Maham.	Abukar Issa
Ammed Uais Farah	Bimal	Ghedì Busi
Ali Abdulle Amale	Scidle	Uacbio
Ali Afrah Giumale	Averghedir	Saad
Ali Mohamed Mahall.	Averghedir	Soliman
Ali Mudet Mohamed	Scidle	Sagalo
Ali Nur Mumin	Bimal	Saad
Ali Sahal Farah	Averghedir	Soliman
Asci Mohamed Ali	Averghedir	Aer
Assan Abuker Mahad	Bimal	Saad
Culo Alio Rahman	Scidle	Issa
Dirie Aud Mahamud	Uarsengheli	Dubeis
Elmi Ussen Ibrahim	Ogaden	Abdalla
Ersi Mussa Ali	Ismail Ionis	Farah Ismaili
Farah Mohamed Sciur.	Averghedir	Aer
Issa Abdi Ierò	Scidle	Issa
Issa Faghi Iusuf	Bimal	Cubes
Mahad Mahdi Musse	Scidle	Barre
Mahad Mohamed B.	Scidle	Barre
Mohamed Abdalla Id.	Bimal	Mahaduao
Mahamud Aden Moh.	Dolbahante	Mohamed U.
Mohamed Assan Ahm.	Bimal	Bahal
Mohamed Culo Moh.	Bimal	Buras
Mohamed Mahad Sah.	Bimal	Ismi
Mussa Abscir Ali	Bimal	Daud
Omar Abdi Ali	Ogaden	Ufatti
Omar Ali Farah	Auadle	Abdi Iusuf
Osman Culmie Nurò	Scidle	Ualamoi
Sala Aoi Mohamed	Ali Soliman	Aulihan
Seck Ali Omar Moh.	Ober	Agì

SOTTOCOMMISSIONE DI ODDUR

Abdi Ahmed	Adama	Lixi
Abdi Ali	Dolbahante	Abdi Garre
Abdi Asci	Abdille	Amadin
Abdi Issak	Gilible	Ilcole
Abdi Nur Abdi	Adama	Scirmoghe
Abdo Mohamed	Adama	Galbore
Abdo Mohamed	Arabo	Otari
Abdo Mursal	Leisan	Bari
Abdullai Assan	Lelcasse	Mussa Ali
Abduraman Mohamed	Adama	Camisle
Abduraman Mohamed	Adama	Lixi
Aden Abdi	Adama	Camisle

Aden Abduraman	Adama	Lixi
Aden Abduraman	Adama	Galgel
Aden Robbo	Adama	Galgel
Ahmed Abdi	Adama	Camisle
Ahmed Aden	Adama	Lixi
Ahmed Ali	Adama	Scirmoghe
Ahmed Alio Abdi	Adama	Scirmoghe
Ahmed Assan	Adama	Lixi
Ahmed Ibrahim	Adama	Galgel

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO I/A

Ammed Aret Urò	Badi Addo	Suui
Ammed Auad Said	Arabo	Iafei
Abduraman Ammed G.	Seekal	Aucutub
Ammed Dubet Ussen	Murosada	Septi
Ammed Iire Dblave	Intire	Uarabane
Ammed Nur Ussen	Arabo	Adarmout
Ammed Omar Aighi	Murosada	Septi
Amte Omar Siad	Arabo	Sarari
Ammed Saleh Sinani	Abgal	Arti Abgal
Ali Ibrahim MohamedKahanuen		Siad
Ali Mohamed Ossoble	Abgal	Eli Omar
Ali Mursal Abdi	Elai	Ghedì Fadi
Amir Irave Mohamed	Lelcasse	Mohamed M.
Asci Ali Barre	Averghedir	Saad
Bule Giumale Iako	Erde	Garset
Daher Mahamud Uss.	Abgal	Uaesle
Dirie Addo Mohamed	Abgal	Matan
Einab Farah Moham.	Dolbahante	Assan Ugas
Ersi Iusuf Ali	Ortole	Mussa Ibrah.
Fodei Nur Liban	Sciavelli	
Gaal Muddei Moham.	Abgal	Matan
Giumale Mohamed I.	Averghedir	Sarur
Ibrahim Assir Fido	Abgal	Uaesle
Issa Egal Samancab	Issa Maham.	Mussa Issa
Iusuf Guled Farah	Murosada	Septi
Iusuf Mahamud Ismail	Ismail Solem.	Bah Uarsama
Maie Agi Ussen	Bandabo	Bahar Suffi
Mahad Ahmed Nur	Abgal	Matan
Mamo Ibrahim Einò	Ober	Agì
Mahamud Gama Mat.	Dolbahante	Mohamed G.
Mario Ico Mallim	Abagibil	Apto Nur
Mahamud Moham. A.	Averghedir	Aer
Mohamed Abdi Ali	Madiban	Culber
Mohamed Abdulla A.	Abgal	Uaesle
Mohamed Ahmed C.	Abgal	Daud
Mohamed Ali Eile	Abgal	Uaesle
Mohamed Ali Radiare	Madiban	Idik Moham.
Mohamed Ali Saleh	Arabo	Iamani
Mohamed Gambi A.	Madiban	Said
Mohamed Farah Ali	Omar Maha.	Mohamed O.
Mohamed Farah Issa	Issa Maham.	Mussa Issa
Mohamed Galib Said	Arabo	Iemeni
Mohamed Ille M. M.	Abgal	Matan
Mohamed Iole Molhan	Abgal	Matan
Mohamed Maham. A.	Abgal	Daud
Mohamed Nur Abdi	Averghedir	Sarur
Mohamed Nur Afrah	Abgal	Elmi Omar
Mohamed Nur Ahmed	Lelcasse	Abda
Mohamed Nur Iusuf	Ismail Solm.	Bah Ort.
Mohamed Nur Muddei	Abgal	Matan
Mohamed Salim Abd.	Arabo	Abdulmana
Mohamed Ussen Ali	Madiban	Issa Mohamed
Mumin Mallim Mussa	Bimal	Ismi
Mussa Bue Ugar	Dolbahante	Assan Ugas
Mussa Mahad Assan	Uadam	Mahad Mold.
Olol Dinle	Agiuran	Goron
Omar Ali Omar	Murosada	Septi
Omar Mussa Nur	Ortole	Agì
Osman Ahmed Iusuf	Ismail Solm.	Bah Uarsen.
Salim Abdalla Said	Arabo	Iafei
Said Abdi Farah	Lelcasse	Erisi Mumin
Said Ali Auad	Arabo	Amimi
Salim Ali Subeie	Arabo	Amimi
Scerif Abdalla Moh.	Arabo	Zeidi
Seck Don Ali Moghe	Averghedir	Sarur
Saleh Abdi Ali	Dolbahante	Mohamed G.
Said Roble Mahad	Intire	Urgume
Sugulle Abdalle Moh.	Ortole	Osman
Uarsama Ahmed Ali	Averghedir	Aer
Uarsama Duale Gama	Omar Mah.	Mahad
Uarsama Egal Abucar	Issa Maham.	Abucar Issa
Ussen Bercan Bissin	Sciavelli	Barre
Ussen Irave Giumale	Abgal	Elmi Omar
Ussen Mahamud Nur	Abgal	Elmi Omar

SOTTOCOMMISSIONE DI SCUSCIUBAN

Abdullai Moh.	Mussa Ali Soliman	Ismail Ali
Aden Ismail Iusuf	Ali Soliman	Ismail Ali
Ahmed Mohamed Uais	Ali Soliman	Omar Ali
Ahmed Osman Iusuf	Osman Mah.	Uarfa
Ahmed Osman Omar	Osman Mah.	Bah Dir
Ali Issa Guled	Ugar Soliman	Ibrahim Aden
Barre Ibrahim Ali	Ugar Soliman	Ussen Aden

Barre Mahamud Musa Osman Mah. Mussa Sultan
 Fara Mussa Duhul Ali Soliman Ismail Ali
 Gama Farah Sadman Issa Maham. Abocor Issa
 Ismail Mahamud Mus. Ugar Soliman Ibrahim Aden
 Ismail Osman Moham. Ali Soliman Ismail Ali
 Issa Mohamed Ahmed Ugar Soliman Ussen Aden
 Mahamud Abdur. Figh Suacron Aden Abdur.
 Mahamud Moham. F. Ali Soliman Omar Ali
 Mohamed Abdur. M. Suacron Aden Abdur.
 Mohamed Ahmed Fara Isamil Ionis Fara Ismail
 Mohamed Gama Mah. Osman Maha. Bah Dir
 Mohamed Gama Mus. Limbanghesi Auad
 Mussa Abduraman M. Suacron Aden Abdur.
 Said Ali Gama Ugar Soliman Ibrahim Aden
 Said Assan Abdalla Ali Soliman Behidian
 Said Iusuf Mohamed Ugar Soliman Ibrahim Aden
 Said Mahamud Scirua Osman Mah. Bah Dir
 Sciae Dabar Issa Amanle Sofase

SOTTOCOMMISSIONE DI LUGH FERRANDI

Abdullai Ire Ogaden Makail
 Aden Alio Garremarre Ototi

SOTTOCOMMISSIONE DI ODDUR

Ahmed Ismail Adama Galgel
 Ahmed Mohamed Adama Galgel
 Ahmed Mohamed M. Adama Galgel
 Ali Ahmed Adama Lixi
 Ali Abdi Adama Galgel
 Ali Aden Adama Galgel
 Ali Mohamed Adama Scirmoghe
 Ali Nur Adama Galbore
 Alio Assano Adama Lixi
 Amin Mursal Leisan Bari
 Asciahir Daffar Omar Maham. Erzi
 Assan Abdi Adama Camisle

Assan Abdullai Abdule
 Assan Aden Adama
 Assan Abduraman Adama
 Assan Farah Adama
 Assan Gabile Adama
 Assan Ibrahim Luvai
 Assan Mursale Adama
 Assanò Bucurò Adama
 Assanò Ibrahim Adama
 Assanò Ibrahim Adama
 Assanò Isak Adama
 Assanò Abduram. A. Adama
 Aden Abduraman Adama
 Ahmed Nur Abascul
 Bulle Abdi Abdulle
 Bulle Abdi Adama
 Bulle Mohamed Adama
 Cafai Soleman Adama
 Dahir Ahmed Dolbahante
 Farah Mahamud Omar Maham. Egal
 Farah Tiso Omar Maham. Mahad
 Gama Issak Dolbahante
 Ibrahim Assanò Adama
 Issak Alio Adama
 Issak Mahamud Adama
 Iusuf Abdille Erde
 Iusuf Issa Osman Moh.
 Mahad Cher Abdalla Adama
 Mahad Cher Abduram. Adama
 Mahad Cher Assanò Adama
 Mahad Cher Assan Adama
 Mahad Cher Mahamud Adama
 Mahad Cher Mohamed Adama
 Mahamud Duale Aulihan
 Mahamud Gama Issa Maham. Samantar

Ugaz Erzi
 Assan
 Lixi
 Lixi
 Camisle
 Abo Roro
 Galbore
 Camisle
 Assan
 Galgel
 Scirmoghe
 Lixi
 Lixi
 Galbore
 Guled Gama
 Erzi
 Galgel
 Galgel
 Arifa
 Egal
 Mahad
 Ali Dirir
 Camisle
 Lixi
 Scirmoghe
 Dafet
 Isman
 Galbore
 Lixi
 Scirmoghe
 Galgel
 Galbore
 Scirmoghe
 Aufita
 Samantar

Mahamud Mohamed Abgal
 Mohamed Abdi Adama
 Mohamed Abduraman Adama
 Mohamed Aden Adama
 Mohamed Ahmed Adama
 Mohamed Ahmed Adama
 Mohamed Ahmed A. Adama
 Mohamed Ahmed M. Adama
 Mohamed Ali Suacron
 Mohamed Cher Aden Adama
 Mohamed Cher Alio Adama
 Mohamed Cher Moh. Adama
 Mohamed Dirie Lelcassee
 Mohamed Dugal Adama
 Mohamed Gama Omar Mham.
 Mohamed Mahamud Adama
 Mohamed Mursal A. Adama
 Mohamed Mursal M. Adama
 Mohamed Nur Abdi Adama
 Mohamed Nur Assan Adama
 Mohamed Nur Assan Adama
 Mohamed Nur Issa Garruale
 Mohamed Nur Moh. Adama
 Mohamed Nur Omar Adama
 Mohamed Osman Omar Maham.
 Mohamed Salah Issa Adama
 Mursal Ahmed Adama
 Muctar Abduraman Adama
 Mohamed Nur Moh. Adama
 Osman Assan Omar Mah.
 Salad Assan Omar Aulihan
 Salad Edin Alio Adama
 Saman Ahmed Adama
 Uarsama Issa Issa Maham.
 Uardere Ibrahim Disso Mussa Issa
 Godde



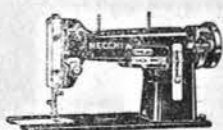
LLOYD MEDITERRANEO S.p.A.

s/s "VALFIORITA,,
 Partenza da Mogadiscio: 30 Marzo 1951

In occasione della FIERA DI MILANO sconto del 20%
 sui biglietti di passaggio di andata e ritorno con validità
 di tre mesi (prorogabili).

Agente: Società Commerciale Italo Somala - Mogadiscio - Telefono 90

NECCHI



LA PIU' ELEGANTE, LA PIU' PERFETTA, LA PREFERITA

MACCHINA DA CUCIRE

PROSSIMI ARRIVI

vasto assortimento di modelli nei tipi BF. e
 BU. - la macchina dei mille lavori
 gioiello dell'industria italiana

VENDITA A RATE ED A CONTANTI

PRENOTATEVI presso la Concessionaria esclusiva:

Ditta ELVIRA TOMEAZZI - Via Carletti 15 - Tel. 148

CANTONI

Via Principe Piemonte, 9 - Telefono 18

MODE - TESSUTI - CONFEZIONI
 Profumeria - Chincaglieria - Articoli da
 Regalo - Vasto assortimento a prezzi
 di concorrenza

PRIMA SETTIMANA DI VENDITA
 fino al 19 corrente

sconto del **5%** su tutti gli articoli

VISITATECI !!!



*Per un Servizio
 Perfetto*

VOLATE CON B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd.
 Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH G.E.A. S.A.A. T.E.A.L.

B. 4

Sono arrivate le cartucce della Casa
"FRINCHILLUCCI" LE MIGLIORI
 Calibro 12-16

CORSO VITTORIO EMANUELE (Palazzo De Vincenzi)
 davanti Direzione Telefoni

SUPERTAC
INSETTICIDA PROFUMATO

STERMINIO

delle mosche, zanzare, cimici, scarafaggi,
 tignuole, pulci, pidocchi, formiche ecc. ecc.

INFIAMMABILE - NON VELENOSO

PROVATELO! Vi libererete da ogni sorta d'insetti!

Rivolgetevi alla Compagnia **"OLIBANUM,"**
 Via Cardinal Massaia - Palazzo Osman El Faghe

ANALOGIE POLITICHE IN ITALIA FRANCIA E GRAN BRETAGNA

(Nostro servizio partic. da Londra)
LONDRA, marzo.

La settimana scorsa il Governo inglese è stato posto in minoranza ai Comuni, sia pure per pochi voti, su di un progetto di iniziativa parlamentare. Il fatto è avvenuto in un momento delicato ed è interessante notare una curiosa, per quanto significativa, concomitanza. La legge che ha visto in minoranza il Governo riguarda il controllo delle materie prime: un argomento, questo, che ha creato, in Italia, le note difficoltà al Presidente De Gasperi. Se si volesse tracciare un'altra analogia tra la situazione in cui si è venuto a trovare il Governo di coalizione italiano e quella in cui si è trovato il Governo laburista inglese, occorrerebbe sottolineare anche la circostanza che sull'esito della votazione ha influito il voto contrario o l'astensione di una parte dei deputati della maggioranza.

Il parallelismo riguarda pure i motivi che hanno giustificato la defezione. I conservatori, infatti, inoltrando la loro mozione non si sono presentati come difensori a spada tratta del liberalismo — secondo la linea che essi seguono di solito — ma piuttosto come censori del metodo seguito per il controllo delle materie prime. In altre parole, essi riconoscevano che nel momento critico che attraversiamo è necessario controllare le materie prime, ma esprimevano la loro sfiducia sugli uomini che erano chiamati ad attuare questo controllo. In definitiva i conservatori, almeno su questo argomento, sono stati logici. Essi sino ad ora — e ciò differenzia l'opposizione inglese da quella comunista italiana — non hanno mai contestato né l'urgenza del riarmo, né la necessità di dirigere l'economia nazionale per realizzarlo. Hanno però sempre messo in dubbio che questo programma possa essere attuato dal Governo laburista. Quelli che non sono stati logici sono i deputati della maggioranza (quelli, ben s'intende, che hanno votato contro), che mentre sono convinti della necessità del riarmo, vorrebbero realizzarlo senza sacrificio, cosa manifestamente assurda.

Al di là dell'episodio, i circoli politici londinesi traevano dalla constatazione di questa concomitanza alcune interessanti considerazioni. La prima di esse è che il regime democratico, a differenza di quello totalitario, non possiede bacchette magiche che gli consentano di effettuare miracoli. I regimi democratici confessano che il riarmo si effettua a spese del tenore di vita delle masse: cosa, questa, che Stalin, almeno per quanto riguarda la Russia, ha negato nella sua ultima intervista. Ha negato, s'intende, in maniera formale quando non ha fornito la spiegazione dello sforzo sostenuto dalla Russia per mantenere sul piede di guerra le sue 200 e passa divisioni.

La seconda considerazione è che le difficoltà del momento finiscono sempre col ripercuotersi sull'equilibrio politico che è in atto. La crisi francese è una riprova di ciò. Benché, difatti, la crisi del Governo Plevin tragga origine dalla nota divergenza di punti di vista in materia elettorale, il fondo vero del dissenso risiede nelle difficoltà economiche che la Francia sta affrontando.

Ma è appunto questa seconda considerazione che spinge i circoli responsabili della capitale inglese a va-

lutare nella giusta misura la portata del voto di venerdì scorso. Si pensa qui a Londra, perciò, che l'autorità del Governo italiano, e quella personale del Presidente De Gasperi, non siano per nulla sminuite per le discussioni che si sono svolte nel corso delle ultime settimane davanti alla Camera italiana. Questa opinione è condivisa dalla grande stampa d'informazione, la quale continua a ritenere che la situazione politica italiana sia tra le più salde che oggi esistono in Europa. Ciò anche per la circostanza che il Governo laburista dispone alla Camera dei Comuni solo di pochi voti di maggioranza, mentre il margine di maggioranza di cui dispone il Governo De Gasperi, sembra porlo al sicuro di ogni sorpresa, quali che siano per essere le difficoltà che esso dovrà superare nell'immediato futuro.

A. I.

Il 31 marzo riunione del Consiglio della Lega Araba

ALESSANDRIA (Mondar).

— La segreteria generale della Lega Araba ha fissato la data del 31 marzo per l'inizio dei lavori della XIV sessione del consiglio. Figurano all'ordine del giorno questioni di ordinaria amministrazione dato che i problemi di ordine politico internazionale sono stati già esaminati durante l'ultima sessione tenutasi al Cairo in gennaio.

Tito difenderà la Jugoslavia da qualsiasi aggressione

NEW YORK, 13 (Afp).

L'altra sera l'ambasciatore americano in Jugoslavia, George Allen, in una radiotrasmissione ha dato una garanzia personale della determinazione, del maresciallo Tito, di difendere il suo paese contro qualunque forma di aggressione. Allen ha dichiarato che le truppe degli stati satelliti dell'Unione Sovietica erano ammassate lungo le frontiere jugoslave ed ha aggiunto che il fatto che Stalin non abbia ancora dato l'ordine ai suoi satelliti di avanzare potrebbe essere incoraggiante per le potenze occidentali ma ciò aiuta anche a comprendere che la determinazione di resistere ad una aggressione rimane, attualmente, una forma politica di difesa militare, la quale è anche un argomento molto persuasivo in favore della pace.

da **ABDULMANA**
stabile Croce del Sud
TOVAGLIE DI PLASTICA
varie misure
Nuovi arrivi!!! Visitateci!!!

NELLE ACQUE DELLA SARDEGNA MERIDIONALE

Le esercitazioni navali italo-francesi

ROMA, 13.

Si sono iniziate nelle acque della Sardegna meridionale, alcune esercitazioni navali italo-francesi, con la partecipazione di unità leggere delle due marine e di sommergibili francesi. Le forze navali francesi sono al comando dell'ammiraglio Lehaigre. Quelle italiane al comando dell'ammiraglio Pecori Giraldi. Le esercitazioni, che prevedono operazioni di scorta a convogli e attacchi di sommergibili, saranno dirette dall'ammiraglio Pecori Giraldi ed avranno termine giovedì 15 marzo.

Il ministro italiano Martino ricevuto da Tito

ROMA, 13.

L'inviato straordinario e ministro plenipotenziario italiano Enrico Martino è stato ricevuto a Belgrado dal Maresciallo Tito. Un comunicato ufficiale diffuso dopo l'incontro, afferma tra l'altro che alla comunicazione del ministro italiano che il nostro governo segue con attenzione lo sviluppo della situazione in questa parte dell'Europa nonché il fatto del progressivo riarmo dei paesi sotto l'influenza sovietica, il maresciallo Tito ha risposto di accogliere con soddisfazione tali dichiarazioni, dato che esse dimostrano identità di vedute tra i due governi.

Sulla riva destra del Giuba

(Continuazione della 1ª pagina)

comune che deve essere corretto. Comunque sarà stata una verità del passato ed allora bisognerà dire che i nostri pionieri hanno fatto miracoli con l'aiuto e fiancheggiati dal lavoro degli autoctoni.

Stiamo per arrivare all'Azienda del Generale Mazzi.

La carovana automobilistica di cui fa parte l'Ambasciatore Fornari con la consorte Donna Maretta, la signora e il Col. Palmiotti, il Commissario del Basso Giuba ed i Residenti di Margherita e Afmadi, entra nell'azienda Mazzi percorrendo il viale centrale fiancheggiato da viti (cosa più unica che rara da queste parti) e da un agrumeto in piena produzione che sprofuma un delicato profumo nell'aria.

Questa azienda è un vero modello e, insieme, un capolavoro di sistemazione.

Il "bungalow" che ospiterà l'Amministratore durante la sosta per consumare una colazione è quasi seppellito da una cascata di bougainvillee purpuree. Su un pennone sventola una bandiera: è l'insegna della "Croce del Sud": quattro stelle ricamate in oro su campo azzurro.

A cento metri dal "bungalow" ci appare un rustico belvedere. E' costruito all'ombra di annosi manghi, circondato da fiori rarissimi in Somalia: garofani, petunie, tuberoze.

L'Amministratore e Donna Maretta sono veramente ammirati. Enormi branches di fiori vengono raccolti. Proseguendo per il Kenia, S. E. Fornari deporrà questi fiori della Somalia sulla tomba del Duca d'Aosta; il Col. Palmiotti ne deporrà anch'egli uno a nome dell'Aeronautica.

In serata l'Amministratore è

rientrato a Chisimaio ed ha visitato il Presidio Militare ricevuto dal Capitano Battista; terminata la visita S. E. Fornari ha elogiato il comportamento dei soldati.

Donna Maretta ha voluto visitare una mostra in cui sono esposti i lavori femminili somali esprimendo tutta la sua ammirazione per la cura con cui sono stati eseguiti: vi è in essi originalità e molta precisione.

La giornata si è conclusa con la visita al locale dove il Residente di Chisimaio ha organizzato la distribuzione di circa cento pasti gratuiti giornalieri ai somali bisognosi.

Nella serata infine un gruppo di agricoltori del Giuba ha voluto offrire una cena all'Amministratore che è intervenuto con Donna Maretta.

Hanno inoltre preso parte alla cena oltre al Residente Dr. Baldari, il Dr. Gandolfi, i signori Rosica, Tonoletto e Damesin con le rispettive signore ed il signor Fantoni.

4 settimane di riposo per Fausto Coppi

TORINO, 13.

L'incidente di cui è rimasto vittima il campione del ciclismo Fausto Coppi durante la corsa Milano-Torino disputatasi domenica scorsa ha avuto profonda eco in tutti gli ambienti sportivi italiani. Sottoposto ad operazione chirurgica per l'estrazione delle schegge ossee Coppi ha superato felicemente l'intervento. Coppi non potrà partecipare alle prime gare della stagione ciclistica ma si spera che egli possa essere presente al giro d'Italia che avrà inizio il 19 maggio prossimo.

Al **SUPERCINEMA** Questa sera in **PRIMA VISIONE ASSOLUTA:**

TI CONOSCO

con **EDOARDO E PEPPINO DE FILIPPO**

MASCHERINA

Seguirà **La Nuova Settimana Incom** N. 374

LA SECONDA SETTIMANA DEI SOSTITUTI A PARIGI

Gli occidentali mostreranno il più largo spirito conciliativo per evitare il fallimento della conferenza

Una nota della "Tass.,

PARIGI, 13 (Ansa-Reuter).

Si è iniziata al Palazzo di marmo rosa, la seconda settimana della conferenza dei sostituti, settimana la quale, a parere degli osservatori, dimostrerà come la conferenza stessa sia diretta al successo oppure all'insuccesso. Si apprende che nel corso dell'ultima riunione dei sostituti i delegati francesi hanno proposto una formula per quanto si riferisce al primo punto dell'ordine del giorno della progettata riunione dei quattro ministri, punto che prevede di eliminare le cause della presente situazione internazionale.

Si attende ora la risposta del capo della delegazione sovietica, Gromyko.

Negli ambienti diplomatici londinesi si è del parere che bisogna fare tutto il possibile per impedire il fallimento della conferenza dei sostituti. Si apprende che nuove istruzioni sono state date al delegato britannico sul primo punto dell'ordine del giorno da sottoporre ai quattro ministri degli esteri. Si crede di sapere che il delegato britannico, nel caso in cui Gromyko dovesse ritornare sulla formula da lui proposta nel corso della riunione di sabato, suggerirebbe di fare un nuovo gesto conciliativo andando incontro al punto di vista sovietico, riguardante la menzione, nell'ordine del giorno, del problema della smilitarizzazione della Germania.

Si apprende che, prima della apertura della settima riunione, i quattro delegati alla conferenza dei sostituti sono stati invitati ad una colazione offerta in loro onore dal ministro degli esteri Schuman.

Frattanto l'agenzia Tass parlando delle nuove proposte avanzate dai sostituti dei ministri degli esteri occidentali alla conferenza di Parigi riferisce un proverbio russo secondo cui tali proposte sono « la stessa zuppa di cavoli soltanto meno fitta ». La Tass afferma che i delegati occidentali stanno portando la conferenza verso una « impasse ». La delegazione sovietica, aggiunge l'agenzia, ritiene che la questione tedesca debba essere esaminata dal consiglio dei ministri degli esteri come argomento

separato ed indipendente. Le proposte degli occidentali sulla Germania e sul suo riarmo sono dal punto di vista sovietico inaccettabili. « Esse considerano la Germania sullo stesso piano delle altre potenze e ciò è inaccettabile », afferma la nota della Tass, la quale conclude dicendo che « i mutamenti nella fraseologia » delle proposte occidentali non mutano l'obiettivo di queste potenze che è di sostituire tali proposte a quelle avanzate dall'URSS per il disarmo della Germania.

LE OPERAZIONI MILITARI IN COREA

I comunisti ripiegano su tutto il fronte sotto la pressione delle truppe alleate

DAL FRONTE COREANO, 13 (Reuter).

Le ultime notizie diramate dal Q. G. dell'Ottava Armata americana in Corea, dicono che le truppe comuniste continuano il loro ripiegamento in massa lungo tutto il fronte coreano, seminando il terreno abbandonato di mine anticarro ed ogni genere di campi minati, costruendo false postazioni di artiglieria, nel tentativo di ritardare l'offensiva dell'Ottava Armata, la quale, nell'ultima settimana ha progredito di circa 20 miglia verso nord. Potenti pattuglie corazzate delle Nazioni Unite si sono inoltre spinte per più di sei chilometri verso nord per poter mantenere il contatto con il nemico. Le truppe sud coreane, sulla costa orientale, hanno potuto avanzare facilmente, raggiungendo in qualche punto la distanza di sette miglia dal 38° parallelo. Soltanto in due settori, immediatamente ad est e a

Un'articolo dell'on. Dominèdo sulla politica Mediterranea

ROMA, 13.

Un importante editoriale intitolato « Politica mediterranea », pubblica, a firma del sottosegretario degli esteri Dominèdo, il « Giornale d'Italia ». L'articolo sottolinea anzitutto la enorme importanza, nel quadro della solidarietà atlantica, del Mediterraneo come via di comunicazione dei popoli liberi e come bastione della civiltà, prospettando quindi una visione integrale dei problemi di questo vitale settore, l'editoriale dimostra poi che la attuale fase di espansione sovietica è determinata dalla spinta verso il Golfo Persico, e quindi verso Suez, onde più che mai è indispensabile una fattiva collaborazione tra le potenze affacciantesi e con interesse nel Mediterraneo.

Gli italiani dell'Eritrea reclamano distinzioni onorifiche

ASMARA. — Notevole scontento serpeggia tra la popolazione italiana dell'Eritrea per il fatto che distinzioni onorifiche italiane vengono concesse a personalità residenti in altri territori mentre pressoché dimenticati dalle autorità italiane quelli che lavorano in Eritrea. Una pioggia di segnalazioni e di proteste si è verificata recentemente quando si è appreso che la Stella della Solidarietà Nazionale era stata conferita, del resto con giustissimo merito, all'amministratore apostolico della Somalia e Vescovo di Mogadiscio, mentre non è stato fatto altrettanto nei confronti di mons. Marinoni, Vicario in Eritrea. La stessa onorificenza è stata attribuita al Cairo agli illustri clinici Grossi e Cerqua mentre nessuna distinzione è giunta all'Asmara. Data l'importanza che tali onorificenze rivestono fra i connazionali dell'estero per i riflessi che esse determinano tra le popolazioni del luogo, vengono fatti voti da più parti perché sia dato un giusto riconoscimento onorifico anche ai molti benemeriti italiani residenti in Eritrea.

Accettazione della politica atlantica da parte del P.S.I.

ROMA, 13.

Nel pomeriggio di ieri riunita la direzione del partito socialista unitario che, dopo aver ascoltato la relazione del senatore Romita sulle trattative dell'unificazione dei partiti socialisti, ha approvato, con un ordine del giorno, l'accordo da lui sottoscritto con l'on. Saragat, rendendolo, per la parte di sua competenza, immediatamente valido. L'ordine del giorno, che sarà rimesso alla direzione del partito socialista dei lavoratori italiani, contiene l'accettazione della politica atlantica in tutti i suoi riflessi e prende atto che il partito socialista dei lavoratori italiani, per il tramite dell'on. Saragat, si è dichiarato pronto a ritirare i propri ministri dal governo, poiché il problema dell'unificazione è più importante della partecipazione al governo stesso.

Nastro bianco ad Hargeisa

Ci giunge notizia da Hargeisa che la famiglia Morassi è stata allietata dalla nascita di un bellissimo maschietto, al quale è stato imposto il nome di Roberto.

Alla signora Maria ed a tutta la famiglia il « Corriere della Somalia » formula gli auguri più vivi.

Questa sera all'ARAGNINO
Risotto con funghi e fegatini di pollo
Trippa alla Messicana
PIZZA alla NAPOLETANA

Nella D'Angelo
SARTA - Via Roma, 20

Diplomata da una delle migliori case di moda di Zurigo, rientrata da poco a Mogadiscio, porge alla sua Spettabile Clientela i più fervidi saluti.

Messo in libertà il segretario del P.C. americano

NEW YORK, 13 (Ansa-Afp).

Il segretario generale del P. C. americano, Eugene Dennis, è stato liberato stamane dalla prigione dove è stato detenuto per dieci mesi in seguito ad una condanna « per grave insulto al congresso ». Dennis era stato condannato per essersi rifiutato di rispondere alle domande della commissione parlamentare sulle sue attività anti americane e sulle « cospirazioni per esercitare influenza con la forza sul governo degli Stati Uniti ed attività comuniste ».

sud di Seul, e lungo il fiume Hongchon, che domina la via verso il centro maggiore dei rifornimenti cinesi, vi sono indicazioni che le truppe cinesi si stanno preparando a sostenere i combattimenti per tenere le loro posizioni.

Prossimi altri esperimenti atomici

Massimo segreto sui risultati delle recenti esplosioni

WASHINGTON, 13 (Afp).

Il presidente della commissione per l'energia atomica, Gordon Dean, ha dichiarato ieri sera alla stampa, che un nuovo esperimento con la bomba atomica, sarà tenuto fra breve sui campi di prova del Nevada. Circa l'esatta natura degli esperimenti condotti recentemente, e le cui esplosioni hanno infranto le vetrine a Reno nel Nevada, si fanno moltissime supposizioni, ma fino ad oggi, ufficialmente non sono state diramate spiegazioni e nemmeno dettagli non importanti. Dean ha rilevato i vantaggi ottenuti da questo completo silenzio sugli esperimenti, i quali hanno avuto l'effetto di causare confusione all'« estero ». Dean ha anche affermato che le nuove installazioni che la commissione per l'energia atomica si propone di costruire nella Carolina del Sud, costeranno circa 600 milioni di dollari. Egli ha detto che le nuove costruzioni serviranno per la produzione della bomba atomica o di quella all'idrogeno. I circoli scientifici attendibili, sono del parere che l'efficienza della bomba all'idrogeno, sarebbe mille volte più potente di quella atomica fatta scoppiare a Hiroshima nel 1945.

CARTOLINE ILLUSTRATE con panorami di Mogadiscio sono arrivate alla LIBRERIA IMPERO (Porto)

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

GIOVEDÌ 15 MARZO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 63 - Prezzo 10 cent.
Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

IL MESSAGGIO DI S. E. FORNARI a Monsignor Vescovo Filippini

Apprendiamo che appena decollato dal campo di Chisimaio, in volo per Nairobi, S. E. l'Amministratore della Somalia, Ambasciatore Fornari, ha inviato il seguente messaggio telegrafico al Vicario Apostolico Monsignor Vescovo Venanzio

Filippini, che giungerà a Mogadiscio nelle prossime ore del pomeriggio di oggi:

« Spiacentissimo non poterla accogliere personalmente al Suo rientro a Mogadiscio partecipo esultanza cattolici e italiani tutti Somalia lieti ritornano loro amato Pastore. Cordialità.

FORNARI ».

Riunione preparatoria del CIR presieduta dal Ministro La Malfa

ROMA, 14. Il ministro La Malfa ha presieduto una riunione preparatoria del comitato interministeriale ricostruzione. Alla riunione sono intervenuti il ministro Pella e gli altri titolari dei dicasteri economici. Sono stati esaminati vari problemi posti all'ordine del giorno delle prossime riunioni del CIR.

300 arresti a Barcellona durante tutta la notte

BARCELONA, 14 (Ansa).

Mentre le vie del centro della capitale catalana hanno ripreso il loro aspetto normale, nei sobborghi di Manresa e di Mataro gli operai degli stabilimenti tessili non sono ancora rientrati al lavoro. Il governatore civile della provincia si è recato stamane in questa città per studiare la situazione sul posto. A Badalena, Sabadell ed a Tarrasa il lavoro procede a ritmo assai ridotto. Negli stabilimenti Vulcano una parte degli operai si è presentata stamane per riprendere il lavoro a condizione di essere protetti dalla forza pubblica. Il traffico dei trasporti è regolare così pure negli uffici e nei negozi ciascuno è al suo posto e soltanto le pattuglie della polizia che percorrono le strade ricordano gli avvenimenti di lunedì mattina. La sorveglianza da parte della guardia civile della polizia armata si svolge maggiormente nei quartieri popolari e nei sobborghi dove gli agenti dell'ordine camminano col fucile in posizione di sparo. Secondo alcuni calcoli ufficiosi il numero degli arresti ha raggiunto la cifra di trecento durante tutta la notte la polizia ha proseguito nei suoi sopralluoghi nei quartieri popolari della città.

Il ministro Scelba parla sul regionalismo

ROMA, 14.

Presenti il commissario dello Stato, tutti i prefetti dell'isola e tutte le autorità locali, il ministro Scelba ha tenuto a Catania un importante discorso sui problemi dell'autonomia regionale nel quadro dell'unità nazionale e nei limiti del precetto costituzionale.

AMMISSIONE ALL'ONU E CONSIGLIO D'EUROPA nella seconda giornata dei colloqui londinesi

La riconferma della dichiarazione tripartita su Trieste. Dopo essere stati ricercati da Churchill, De Gasperi e Sforza si sono recati ai Comuni

I Ministri Sforza e Morrison partiti ieri sera per Parigi

ROMA, 14.

A proposito della dichiarazione fatta da un portavoce britannico a Londra, e confermata da parte italiana, relativa alla riconferma da parte del Governo britannico del valore della dichiarazione tripartita del 1948, si fa notare negli ambienti politici italiani, che tale dichiarazione chiude la terza fase dell'attività diplomatica italiana, che si è iniziata negli ultimi mesi nei confronti delle potenze occidentali.

In questa attività diplomatica ha portato tutto il suo peso lo stesso Presidente del Consiglio per cui, a cospetto di un rinnovato interessamento europeo verso la Jugoslavia specie da parte dell'Inghilterra, il Governo italiano è riuscito ad ottenere la riconferma della validità della dichiarazione tripartita prima dalla Francia in occasione del convegno di S. Margherita, poi dagli Stati Uniti tramite via diplomatica, e infine dalla Gran Bretagna.

Tuttavia si fa notare che mentre la prima dichiarazione tripartita tendeva a trasformare, nel momento in cui la Jugoslavia faceva parte del gruppo orientale, il valore giuridico del trattato di pace, oggi la riconferma della dichiarazione tripartita riconosce solamente che la tesi italiana deve costituire la base per una trasformazione consensuale del trattato di pace fra Italia e Jugoslavia.

Circa i colloqui di ieri, si apprende che in mattinata gli on. De Gasperi e Sforza si sono recati al Foreign Office dove hanno avuto colloqui col nuovo Ministro degli Esteri Morrison, col Cancelliere dello Scacchiere, col Ministro del Lavoro Bevan, con lo specialista britannico in questioni economiche presso l'ONU e col rappresentante d'Inghilterra nella commissione permanente del trattato di Bruxelles.

Le conversazioni sono state riprese immediatamente dopo la colazione al N. 10 di Downing Street, dove i due uomini di stato italiani sono stati ospiti del Primo Ministro Attlee.

Negli incontri di ieri, i Ministri italiani ed inglesi hanno trattato fra l'altro le questioni delle materie prime, dell'impiego di mano d'opera italiana nelle miniere e nell'industria britannica, della ammissione dell'Italia all'ONU e della situazione del Consiglio d'Europa.

Al termine della riunione pomeridiana, De Gasperi e Sforza hanno partecipato ad un ricevimento offerto in

loro onore da Winston Churchill nella sua abitazione, e per la cena sono stati ospiti del Ministro dei Lavori Pubblici Stokes, uno dei due ministri cattolici del Gabinetto britannico.

In serata, il Primo Ministro ed il Ministro degli Affari Esteri d'Italia sono stati ricevuti in forma ufficiale alla Camera dei Comuni.

Oggi, nel pomeriggio, intanto, il Ministro Sforza ed il Ministro degli Esteri britannico, Morrison, partiranno insieme da Londra alla volta di Parigi, per partecipare alla riunione del Comitato dei Ministri degli Esteri del Consiglio d'Europa, che avrà luogo nella capitale francese domani.

Il Cancelliere Adenauer assumerà anche le funzioni di Ministro degli Esteri

BONN, 14 (Ansa-Reuter).

Come è noto con la revisione dello statuto di occupazione la Germania occidentale è autorizzata ad istituire un ministero degli Esteri. Si apprende in relazione a ciò che il Cancelliere Adenauer assumerà anche le funzioni di Ministro degli Esteri. A questo proposito il partito socialdemocratico ha diramato un comunicato nel quale « si rammarica che i partiti al governo non siano in grado di scegliere tra i loro uomini qualcuno che possa assumere la carica di ministro degli Esteri ». Il comunicato prosegue affermando che tale situazione è « in palese contraddizione con le affermazioni dei partiti governativi di essere in grado di governare la Germa-

nia. Il fatto che due cariche importanti come la cancelleria ed il ministero degli Esteri siano accentrati in una sola persona non è praticamente realizzabile poiché la direzione della politica estera non può essere condotta come se si trattasse di un compito secondario ».

Più tardi un portavoce ufficiale ha precisato, nel corso di una conferenza stampa, che Adenauer assumerà soltanto « temporaneamente » le funzioni di ministro degli Esteri. E' probabile che egli terrà il posto finché alla Germania occidentale sarà riconosciuta la propria sovranità. Sottosegretario sarà il professore Walter Hallstein.

Il generale Handy, parlando a Francoforte durante un ricevimento organizzato dalla stampa alleata, si è proclamato « convinto che i russi abbiano una sana paura del potenziale bellico americano » ed ha aggiunto che la difesa europea ha ormai bisogno soltanto di qualche altra divisione e di pochi aerei.

Brusasca presiede alla Consulta una riunione sulla Somalia

ROMA, 14.

Ha avuto luogo ieri al palazzo della Consulta in Roma una riunione presieduta dal sottosegretario agli Esteri on. Brusasca per studiare l'assetto definitivo delle forze armate di polizia della Somalia in relazione alle

reali necessità della sicurezza e dell'ordine pubblico, agli obblighi del mandato fiduciario delle Nazioni Unite ed alla esigenza di dare il maggiore incremento all'istruzione, all'agricoltura, ai lavori pubblici ed alle altre attività sociali-economiche del territorio.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

I centauri a Villabruzzi

Per domenica 18 marzo l'A.M.M. ha indetto un raduno motociclistico con destinazione Villabruzzi.

Potranno intervenire i soci ed i simpatizzanti.

Le prenotazioni, gratuite, si accettano presso il "Bar Italia" fino alla sera di venerdì 16 c.m.

Per i prenotati sarà disposto in modo che al Villaggio sia loro possibile trovare la colazione pronta. Ognuno provvederà in loco a proprie spese.

L'adunata dei partecipanti è stabilita alle ore 6 di domenica 18 marzo al "Bar Italia".

Partenza delle piccole cilindrate alle ore 6,30.

Partenza delle grosse cilindrate alle ore 7,15.

Programma della sosta al Villaggio: Visita e deposizione di una corona alla tomba del Duca degli Abruzzi. Visita agli impianti SAIS. Colazione.

Partenza per il ritorno alle 16 circa.

Fotografo ufficiale: Nicolino Caraccio.

Alla migliore riuscita della gita motociclistica contribuirà l'Ufficio Viaggi di Mogadiscio che, iniziando il servizio di gite turistiche nelle varie località della Somalia, coglierà l'occasione della carovana motociclistica per effettuare uno speciale servizio di auto-pullman per le famiglie dei partenti.

L'Autopulman con 35 posti a sedere, partirà alle ore 7 dalla Sede dell'Ufficio Viaggi (Piazza Principe di Piemonte) ed alle ore 7,10 dal "Bar Italia" per unirsi alla carovana motociclistica.

Il prezzo del viaggio in Autopulman (andata-ritorno) è di So. 15 (quindici) a persona, indistintamente.

Il rientro avverrà in serata.

Le prenotazioni saranno aperte sino alle ore 19 di sabato 17 c.m., sia presso l'Ufficio Viaggi (Piazza Principe di Piemonte 22 - telefono 286) sia presso il "Bar Italia".

LA SOMALIA alla Fiera di Milano

Il Comitato organizzatore per la partecipazione alla Fiera di Milano segnala agli Enti, agli industriali, ai commercianti, agli agricoltori, etc. del Territorio che, per la presenza della Somalia alla massima manifestazione fieristica europea, si rende necessario affrontare spese considerevoli, per le quali l'Amministrazione si è già impegnata in misura assai larga a vantaggio dell'economia locale.

Il Comitato, pertanto, nel porre in rilievo quanto sopra, invita le categorie interessate a voler contribuire finanziariamente per la migliore riuscita.

Per i versamenti e per eventuali delucidazioni si prega di rivolgersi alla Segreteria del Comitato (stanza n. 83, pianterreno, palazzo dell'Amministrazione).

Azienda Elettro Industriale
Dott. Cosmo De Vincenzi
AVVISO

Si porta a conoscenza dei Sigg. Utenti, che domenica 18 marzo p.v., dovendo procedere ad urgenti lavori di manutenzione, sarà sospesa l'erogazione dell'energia elettrica dalle ore 6 alle ore 12.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Addio all'Esercito ».

Cinema El Gab - « Il Vagabondo dell'Isola » (ultima visione).

Cinema-Teatro Hamar - « Ragazze Indiadolate ».

Cinema Imperiale - « Doppia Vita ».

Cinema Missione - (ore 20,15) : « La Signora del Fiume ».

Supercinema - « Ciò che si chiama amore » (Settimana Incom).

ANNUNCI ECONOMICI

L'EMPORIO CARACCIO « Fotocelere » - Tel. 39 - comunica di avere ricevuto le fotografie panoramiche dalla « Fotocelere » di Torino, esse sono divise in quattro serie di N° 12 fotografie ognuna. Serie A: Panorami di Mogadiscio - Serie B: Strade principali della Città - Serie A: Caccia alla fauna (vere fotografie) - Serie B: Caccia all'Elefante (vere fotografie). Oggi alle ore 16 avrà inizio la vendita. Uno sconto speciale sarà praticato ai Sigg. Rivenditori.

CEDESI in affitto spazioso locale composto: largo magazzino, nove capannoni, autorimesse, e gabinetto, forniti impianti luce ed acqua, in cortile recintato, dimensione metri 100 x 80, sito in Via 24 Maggio, strada Afgoi. Rivolgersi: AHMED MOHAMED ZEID - Via Hamar Uen - Casella Postale 314 - Telefono 118.

SMARRITO cane « Raffterrier » bianco-nero rispondente al nome Muchi. Trovandolo pregasi avvisare: MASSIMINI - Telefono 69.

DA « DREI » scarpe su misura. Riparazioni in giornata.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 31,6
Temperatura minima C° 26,4
Vento prevalente ENE. Km/ora 8
Umidità relativa minima 70%

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: sulla centro-meridionale, cielo parzialmente coperto da cumuli sparsi e formazioni di cumulonembi imponenti con probabili rovesci di breve durata, ma importanti, specialmente sulla meridionale. Temperatura stazionaria.

Venti: prima deboli poi moderati da E. con periodi di raffiche prima del sorgere del sole.

Mare: poco mosso.

Giorno 16 marzo 1951

Alta marea: ore 08,11 ed ore 21,17
Bassa marea: ore 02,58 ed ore 13,56

FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

Le posate **Sambonet** sono fabbricate interamente in acciaio inossidabile. Nessuna nichelatura o cromatura che si possa logorare.

Ogni pezzo è tranciato da una lastra di acciaio inossidabile, smussato e rifinito con la massima cura e decorato con un disegno semplice, moderno ed attraente.

Queste qualità rendono l'acquisto della

posata **SAMBONET**

un acquisto per la vita che vi darà soddisfazione per moltissimi anni di continuo uso in ogni clima.

Il prezzo delle posate **SAMBONET** è modico e la leggera differenza di fronte al prezzo di una posata andante sarà largamente compensato dalla soddisfazione che proverete acquistando le posate

SAMBONET

FESTIVAL OF BRITAIN

3 May—30 September 1951



THIS MAP shows the official Festival centres in England, Scotland, Wales and Northern Ireland. In each of these 25 famous places, an important chapter in the story of Britain's contribution to civilisation will be unfolded. But besides the Exhibitions and Festivals of the Arts in these official centres, hundreds of towns and villages throughout the land will celebrate 1951 in their own traditional way. Marking the centenary of the historic 'Crystal Palace' Exhibition of 1851, the Festival of Britain will be the greatest national event of its kind ever planned.

BRITAIN AT HOME TO THE WORLD

Ask your Travel Agent for further details

CINEMA TEATRO HAMAR

QUESTA SERA: Una Prima Visione assoluta
con JANE WIMAN, ANN SHERIDAN, ALEXIS SMITH

"RAGAZZE INDIAVOLATE,,

Una vicenda ingarbugliata e spassosa
che rivela le perenni difficoltà della coabitazione

Cartucce originali M.B.

della Ditta BASCHIERI & PELLAGRI - Bologna

in tutti i calibri

troverete presso MAGAZZENI PATRIA - Via Roma 30

Questa sera al **SUPERCINEMA** in PRIMA VISIONE ASSOLUTA

CIO' CHE SI CHIAMA AMORE

Il titolo è tutto un programma! ★ con ROSALIND RUSSEL e MELVYN DOUGLAS ★ Gli attori sono di eccezione!

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 5 dicembre al 10 dicembre 1950 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale Somalo, disposti dall'Ordinanza N 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So 197.400

IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So. 4.773.050

SOTTOCOMMISSIONE DI CHISIMAIO

Abdi Ali	Ogaden	Macabur
Abdi Mohamed	Agiuran	Ualamoghe
Abdi Nur	Gheri	Guled Calaf
Abdi Seek	Dir	Koble
Abseir Farah	Harti	Omar Moham.
Abdullahi Ussen	Seekal	Aucutub
Adan Abdio	Ogaden	Mohamed Z.
Adan Ado	Abgal	Daud
Aden Ali	Osman Mah.	Bah Garen
Afaa Aden	Dighil	Irrolo
Ahmed Agi Abdull.	Harti	Ibrahim
Ahmed Iusuf Moham.	Osman Mah.	Iusuf Suldun
Ahmed Ussen	Macabur	Gumadle
Ali Abdullai Dere	Osman Mah.	Egalla
Ali Aden	Aulihan	Mumin Uafet
Asci Giama Caire	Averghedir	Aer
Assan Afen	Ogaden	Mohamed Z.
Assan Dahir Osman	Seekal	Aucutub
Barre Maddei	Ogaden	Ersi
Bascir Osman	Ogaden	Mohamed Z.
Barro Ambur	Abgal	Matan
Dagane Guled	Ogaden	Amir
Giama Ahmed	Osman Mah.	Mussa Suldun
Iusuf Damou	Ogaden	Magabur
Mahamud Mohamed	Suacron	Aden Abdur.
Mohamed Abdullai	Ogaden	Mohamed Z.
Mohamed Ahmed	Seekal	Aucutub
Mohamed Ali	Arabo	Iafei
Mohamed Ambare	Bimal	Ismiin
Mohamed Bulle	Ogaden	Macabur
Mohamed Giama	Dolbahante	Assan Ugas
Mohamed Iarei	Bagiuni	Garre
Mohamed Ibrahim	Ogaden	Ersi
Mohamed Maalim	Ogaden	Mohamed Z.
Mohamed Nur	Dogondide	Ahmed Aden
Mohamed Seek Assan	Ogaden	Macabur
Mohamed Sciaco	Bagiuni	Laussi
Mursal Mahallim	Seekal	Aucutub
Nurie Dahie	Macabur	Ibrahim
Obed Salim	Arabo	Bin Ghenab
Omar Abdi	Osman Mah.	Omar Moham.
Osman Ibrahim	Descisce	Secra
Osman Issa	Osman Mah.	Dogondie
Osman Scirua Mussa	Harti	Osman Mah.
Rascit Agi Abdullai	Harti	Mahamud
Salam Mubarak	Arabo	Obesci
Saleh Agi Ismail	Harti	Omar Maham.
Salim Bin Saleh	Arabo	Giabri
Sane Mohamed Agi	Harti	Ibrahim
Seek Assan Abo	Beghedir	Mahallim
Seek Saleh Seek	Seekal	Aucutub
Sealle Ibrahim	Seekal	Loboghe
Sirad Abdi Samantar	Ogaden	Ali Bolol
Ualie Subrie	Abgal	Uaesle
Ussen Assan Ahmed	Ogaden	Mohamed Z.

SOTTOCOMMISSIONE DI AFGOI

Abdi Ali	Ober	Agi
Abdi Isak	Odauen	Au Nur
Abucher Mahallim	Ober	Arra
Aden Ali	Erde	Garset
Aden Ibrahim	Giambalul	Mussa
Aden Osman	Ober	Arrab
Agi Abdi	Odauen	Au Nur
Ali Abicher	Giambalul	Seeco
Assan Mohamed	Ober	Agi
Assan Ussen	Ober	Agi
Ahmed Mohamed	Arabo	Dalei
Eno Omar	Ober	Agi
Gabo Omar	Abgal	Iusuf
Gudle Mohamed	Septi Omar	Uanger
Ico Malk	Abagibil	Apto Nur
Mahadi Osman	Auadde	Ali Gomar
Mahallim Maho	Degle	Au Iman
Mahamud Tifo	Badi Addo	Ilave
Maio Iero	Abagibil	Osman
Modei Abdi	Gobron	Gardile
Mohamed Agi	Odauen	Au Nur
Mohamed Agi	Odauen	Au Sciarif
Mohamed Agi	Galauer	Abdalla
Mohamed Alio	Ober	Arra
Mohamed Burachi	Uadan	Mahad Mold.
Mohamed Assan	Ober	Mahallim
Mohamed Tho	Auadde	Ibrahim Issa
Mohamed Omarò	Erde	Assan Barre
Mohamed Ussen	Septi Omar	Osman Abrone
Omar Agi	Odauen	Au Scerif
Osman Ahmed	Erde	Aptnle
Said Seek	Ober	Arra
Salahat Elmi	Averghedir	Saad

SOTTOCOMMISSIONE DI MERCA

Abdulle Malim Ali	Bimal	Dabarre
Abuker Mohamed	Bimal	Daud
Ali Abdi	Auadde	Ali Madauen

Assan Duhulò Ossoble	Murosada	Septi
Assan Mohamed	Auadde	Abdi Iusuf
Assan Mohamed Barre	Murosada	Fol Olus
Eno Abdi Mogave	Eile	Ali Abdulle
Ibrahim Assan	Auadde	Abdi Iusuf
Ibrahim Mahad	Garre	Dole
Mohamed Ali	Seekal	Loboghe
Mohamed Ualal	Bimal	Ismiin
Nur Osman	Bimal	Ismiin

SOTTOCOMMISSIONE DI ALULA

Ahmed Ali Auad	Uadalmoghe	Mohamed M.
Ciarlane Salah Mah.	Ismail Solim.	Bah Ortoble
Giama Mussa Iusuf	Uadalmoghe	Idris
Iassim Ahmed Ali	Ghessagulle	Salah
Ibrahim Samantar I.	Ghessagulle	Abar Ali
Ismail Ahmed Iusuf	Ghessagulle	Salah
Ismail Mumin Iusuf	Ghessagulle	Salah
Issa Mohamed Faile	Ismail Ionis	Behidian
Issa Mussa Abduram.	Ali Soliman	Aulihan
Mahamud Mohamed A.	Caschecabe	Salah Mussa
Mohamed Abdi Issa	Ali Soliman	Omar Ali
Osman Mumin Sam.	Ali Soliman	Aulihan
Said Ismail Abdicariu	Uadalmoghe	Idris
Salah Iusuf Mahamud	Uadalmoghe	Mohamed M.
Salah Omar Mohamed	Ali Soliman	Ismail Ali

SOTTOCOMMISSIONE DI SCUSCIUBAN

Abdulla Ali Giama	Ugar Soliman	Ibrahim Aden
Aden Ismail Mohamed	Ugar Soliman	Ismail Ugar
Aie Osman Omar	Osman Mah.	Ismail Iusuf
Ahmed Auad Ali	Ugar Soliman	Ismail Ali
Ahmed Fara Scirua	Osman Mah.	Uarta
Ahmed Osman Dirie	Ismail Solim.	Bah Ortoble
Ali Mahamud Sala	Ugar Soliman	Ibrahim Aden
Ali Mussa Mohamed	Ismail Solim.	Bah Ortoble
Assan Ali Abdi	Ali Soliman	Omar Ali
Barre Ali Ahmed	Ali Soliman	Ismail Ali
Fara Ismail Mohamed	Ugar Soliman	Ibrahim Aden
Gure Soliman Moh.	Ali Soliman	Ismail Ali
Iassin Aden Omar	Osman Mah.	Bah Dir
Iassin Said Elmi	Ismail Solim.	Bah Ortoble
Mahamud Iusuf Sala	Osman Mah.	Bah Diroble
Mohamed Iusuf Fahie	Ismail Solim.	Bah Ortoble
Mohamed Osman Ius.	Ugar Soliman	Ibrahim Aden
Mohamed Salah Ahm.	Ugar Soliman	Ussen Aden
Osman Ali Sala	Ali Soliman	Ismail Ali
Osman Moham. Sam.	Ali Soliman	Ismail Ali
Said Agi Iusuf	Ugar Soliman	Ussen Aden
Said Mussa Ali	Ali Soliman	Omar Ali
Salah Farah Osman	Ugar Soliman	Ibrahim Aden
Ussen Mahamud Omar	Ugar Soliman	Ibrahim Aden

SOTTOCOMMISSIONE DI LUGH FERRANDI

Abdi Mohamed	Gassargude	Au Cobobe
Abdi Nur	Gassargude	Au Amin
Aden Assan Aider	Gabauen	Cap
Aden Assan Balle	Gabauen	Cap
Ali Seek Adi	Gassargude	Almado
Ali Addo	Gassargude	Gherad Cheire
Aloni Alah	Arabo	Aufoli
Barre Ahmed	Digodia	Gheilable
Mohamed Abduraman	Leisan	Bari
Mohamed Aden	Galgial	Aden Iabar
Mohamed Iero	Gidle	Murille
Mohamed Mallim	Gassargude	Au Amin
Olad Fara	Averghedir	Aer
Osman Sare	Gassargude	Gherad Cheir

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO I/A

Abdi Ahmed Moham.	Omar Mah.	Garad Sare
Abdi Ali Arguf	Seekal	Loboghe
Abdi Ali Ussen	Duduble	Eli
Abdi Ibrahim Ussen	Agiuran	Ualamoghe
Abdi Mohamed Aden	Osman Mah.	Mahad
Abdi Mohamed Ahm.	Averghedir	Aer
Abdi Mohamed Dubo	Galgial	Barsame
Abdi Nur Assan	Merehan	Osman
Andinur Ibrahim Ad.	Digodia	Faradano
Abdi Siad Ossoble	Murosada	Septi
Abdulla Ali Uelie	Rer Magno	Ahmed Fada
Abdulla Alio Mahad	Agiuran	Ualamoghe
Abdulla Assan Ali	Issa Mahamud	Mohamed Issa
Abdulla Guled Ali	Behidian	Uaes
Abdullai Mohamed A.	Issak	Aver Iunus
Abdullai Ainab Elmi	Omar Mah.	Calaf
Abdullai Cahie Ali	Averghedir	Saad
Abdullai Mohamed D.	Ismail Solim.	—
Abdulle Abucar Iusuf	Agi Mussa	—
Abduraman Issak A.	Agiuran	Ualamoghe
Abseir Assan Dorre	Omar Mah.	Abdulle
Abseir Assan Uarsama	Omar Mah.	Abdi Issa
Abucar Mahamud Agi	Illivi	Scasciatti
Abucar Ussen Arab	Mobilen	Magalle
Adan Muctar Mallim	Agiuran	Ualamoghe
Adan Culane Egal	Averghedir	Saad

Adan Mallim Ibrahim	Haria	Hon
Adan Osman Moham.	Dir	Gatzen
Agì Abucar Orqad	Beghedir	Mallim
Aidid Ibrahim Aden	Dolbahante	Ali Gheri
Anod Duale Elmi	Averghedir	Saad
Antoni bin Said	Swaili	Magnamesi
Arab Asci Assan	Ogaden	Issak
Artan Ali Mohamed	Osman Mah.	Bah Iacub
Ahmed Ali Nur	Osman Mah.	Bah Iacub
Ahmed Ali Togo	Murosada	Septi
Ahmed Barro Gnedo	Bimal	Soliman
Ahmed Dalmar Ussen	Omar Mah.	Calaf
Ahmed Iusuf Sangab	Ali Gibrail	Bah Dubes
Ahmed Omar Turre	Averghedir	Saad
Ahmed Omar Uarsama	Omar Mah.	Abucar Issa
Ahmed Saleh Car	Arabo	Amuni
Ahmed Sed Mohamed	Omar Mah.	Calaf
Ahmed Mussa Alesso	Abgal	Uaesle
Ahmed Ussen Moham.	Amudi	Emaran
Alesse Afrah Ali	Abgal	Daud
Alesso Giunale Gelane	Abgal	Daud
Ali Abdulle Egal	O. Mahamud	Aden
Ali Abduraman Abdo	Scidile	Diblave
Ali Abduraman Ali	Agiuran	Bah Bedan
Ali Afrah Ghedi	Abgal	Uaesle
Ali Ahmed Abdo	Abgal	Naclani
Ali Alesso Afrah	Arabo	Daud
Ali Cavaire Gilal	Gabauen	Cabar Agura
Ali Ghessei Ghedi	Murosada	Fol Olus
Ali Ibrahim Ahmed	Caranle	Uarned
Ali Iusuf Elmi	Averghedir	Saad
Abdi Iusuf Ussen	Uarsengheli	Omar
Ali Mohamed Maham.	Descisce	Captanle
Ali Mohamed Osman	Intire	Marere
Ali Muddei Nur	Abgal	Daud
Ali Omar Assan	Averghedir	Saad
Ali Omar Giunale	Auadde	Agon
Ali Uelie Aptidon	Averghedir	Saad
Ali Ussen Arrai	Abgal	Matan
Ali Ussen Dat	Omar Mah.	Calaf
Asci Adan Nur	Merehan	Farah Ugas
Asci Ghelle Aptidon	Averghedir	Saad
Assan Abade Ismail	Ogaden	Issak
Assan Ali Assan	Ogaden	Makoil
Assan Ali Culmie	Abgal	Daud
Assan Ali Guled	Averghedir	Soleman
Assan Elmi Apisie	Auadde	—
Assan Issak Assan	Ghelidle	Idlave
Assan Liban Abdi	Badi Addo	Ahmud
Assan Mahamud Rag.	Abgal	Daud
Asci Mohamed Guled	Omar Mah.	Mahad
Assan Mohamed Maha	Descisce	Bacor
Assan Nur Ibrahim	Abgal	Matan
Assan Roble Uusso	Duduble	Avar Uadan
Assan Rogo Mactub	Arabo	Asceraf
Assan Uarsama Sam.	Madiban	Culber
Bascir Agi Iusuf	Bimal	Daud
Calif Ghelle Agi	Omar Mah.	Erzi
Culmie Adave Sobrie	Abgal	Uaesle
Daher Mohamed Car.	Omar Mah.	Mohamed S.
Demo Ali Camo	Giambalul	Domale
Diblave Siad Irave	Murosada	Fol Olus
Dol Adan Iusuf	Ogaden	Abdulla
Edan Omaro Assanò	Gabauen	Cap
Elmi Mohamed Farah	Auadde	Agon
Farah Giama Abdi	Ogaden	Makail
Farah Ondubei Giama	Averghedir	Aer
Farah Abdi Arraie	Osman Mah.	Iusuf Ali
Farah Gani Gorod	Averghedir	Saad
Gavo Omar Mohamed	Murosada	Fol Olus
Giama Abdi Farah	Meheri	Mohamed S.
Giama Ahmed Saman.	Suacron	Aden Abd.
Giama Dirie Alane	Averghedir	Aer
Giama Farah Elmi	Madiban	Raghe
Giama Uarsama Lamei	Ualamoghe	Mohamed M.
Gibril Mohamed Issa	Ali Soliman	Ismail Ali
Gihil Osman Sugulo	Murosada	Septi
Iassin Nur Uarsama	Omar Mah.	Mohamed O.
Ibrahim Adan Nur	Merehan	Assan
Ibrahim Calanle Rag.	Issak	Avar Aual
Ibrahim Elmi Bulale	Averghedir	Saad
Issak Mohamed Abdi	Dir	Mandelu
Issak Bascir Ibrahim	Arusi	Arfale
Iusuf Ahmed Ali	Osman Mah.	Bah Dir
Iusuf Ali Mumin	Ali Soliman	Ismail Ali
Mahamud Abdi Ghedi	Averghedir	Soleman
Mahamud Abdi Muct.	Illivi	Hurgumo
Mahamud Assan G.	Uabeneia	Ali
Mohamed Cherre M.	Averghedir	Saad
Mahamud Dihisso F.	Galgial	Alofi
Mahamud Gaal Digo	Murosada	Septi
Mahamud Iusuf M.	Osman Mah.	Bah Dir
Mahamud Mao Culmie	Abgal	Eli Omar
Mahamud Omar Nur	Illivi	Abrone Scigo
Mahamud Osman G.	Osman Mah.	Uarfa
Mahamud Roble M.	Abgal	Matan

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO 1/A

Mahamud Uarsama G. Averghedir	Aer
Mahadei Ussen Assan Digodia	Fardamo
Maio Obou Mahad Intire	Urgumo
Mohamed Abdi Mao Abagibil	Apto Nur
Mohamed Abdulla Is. Ogaden	Issak
Mohamed Abdur. M. Bandabò	Amar
Mohamed Abdur. U. Merehan	Farah Ugas
Mohamed Afrah Cab. Abgal	Uaesle
Mohamed Ahmed A. Averghedir	Soleman
Mohamed Ahmed M. Issak	Dagale
Mohamed Ali Ahmed Arabo	Damari
Mohamed Ali Gium. Averghedir	Saad
Mohamed Ali Moham. Gomai	Orsi
Mohamed Barcadle M. Averghedir	Soleman
Mohamed Eno Mursal Erde	Garset
Mohamed Issa Nur Amanle	Assan Ali
Mohamed Mahamud A. Auadile	Iever Madau.
Mohamed Mahamud I. Osman Mah.	Bah Dir
Mohamed Mahamud R. Murosada	Septi
Mohamed Musa Ali Merehan	Uagarda
Mohamed Nur. Ab. Murosada	Fol Olus
Mohamed Nur Moh. Issak	Avar Ionis
Mohamed Osman Ad. Omar Mah.	Ugale
Mohamed Osman Mah. Abgal	Matan
Mohamed Said Abdi Ogaden	Aulihan
Mohamed Scek A. F. Omar Mah.	Calaf
Mohamed Siad Barre Merehan	Farah Ugas
Mohamed Uarsama A. Averghedir	Duduble
Mirre Mohamed Osm. Ali Gibrail	Ismail
Muddei Ambure Cal. Bimal	Daud
Muhiddin Adafo Osm. Abgal	Uaesle
Muslin bin Ali Saleh Arabo	Amuni
Musse Ahmed Gama Ugar Soleim.	Ibrahim
Mussa Ahmed Moh. Osman Mah.	Iusuf
Musa Ali Gama Osman Mah.	Bah Dir
Mussa Mohamed Ism. Suacron	Issa Aulihan
Mussa Uarsama Nur Issa Maham.	Mussa Issa

Agi Ali Assan Farah Dolbahante	Garad
Nur Ismail Ali Descisce	Bocor
Nur Mohamed Culmic Abgal	Uaesle
Nur Mohamed Elmi Averghedir	Duduble
Nur Mohamed Gabo Abgal	Uaesle
Odouai Nile Ali Ogaden	Bagheri
Omar Afrah Farei Abgal	Uaesle
Omar Farah Erzi Averghedir	Saad
Omar Ibrahim Assan Murosada	Fol Olus
Omar Nur Farah Uabeneia	Ali
Osman Abicar Ibrahim Erde	Garset
Osman Mohamed Uss. Ogaden	Mohamed Z.
Osman Nur Ahmed Mandao	Mohamed M.
Roble Guled Scirua Averghedir	Toluen
Sadik Ali Mumin Illivi	Saad
Said Agi Ahmed Suacron	Abucar Ab.
Said Ali Fahie Osman Mah.	Iusuf Ali
Said Mussa Ahmed Madiban	Liban Farah
Salah Abdalla Adan Osman Mah.	Bah Garen
Salah Issa Iusuf Ugar Soleman	Ibrahim
Saleh Ussen Saleh Arabo	Amumi
Samei Abdullai Mah. Galgial	Aptisame
Scerif Scek bin Abd. Arabo	Adarmout
Scirad Iarre Diblave Murosada	Abacar
Scirre Ali Elmi Terre Averghedir	Saad
Subrie Elmi Mohamed Averghedir	Saad
Toho Alasso Omar Abgal	Daud
Uarsama Abanur G. Averghedir	Saad
Uarsama Nur Farah Merehan	Uagarda
Ussen Abdinur Ober	Iama
Ussen Caniare Mah. Murosada	Fol Olus
Ussen Elmi Abdi Digodia	Auad Uah
Ussen Farah Ulussò Rer Magno	Ahmed Farah
Ussen Ibrahim Alio Elai	Ghedi Fadi
Ussen Mohamed Osm. Giambalul	Halane
Ussen Salah Abdalla Arabo	

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO 1/B

Abdi Agi Omar Ali Dafet	Erde
Abdi Irabe Gaal Uadan	Mahad Mallim
Abdulcadir Aden Ali Garuale	Gordon
Abdulla Assan Fahie Auadile	Aden Uarsama
Abdulla Osman Egal Badi Addo	Mamie
Abicar Ali Abicar Gobian	Iusuf Assan
Abi Abd Iaro Eile	Ali Abdulle
Abucar Ahmed Abdi Intire	Uacle
Abucar Mahad Abd. Uadan	Mahad Malin.
Aden Abdi Ahmed Ogaden	Bagheri
Aden Ahmed Mama Ober	Agi
Aden Ibrahim Alio Eile	Bari
Agi Assan Osman A. Odauen	Au Scerif
Agi Mohamed Abdi O. Beghedi	Mirifle
Ahmed Ali Scire Omar Mah.	Abdi Issa
Ahmed Alio Mamo Erde	Garset
Ahmed Assan Agi M. Abgal	Daud
Ahmed Barre Culo Abgal	Matan
Ahmed Mahamud Ad. Abgal	Daud
Ahmed Mahamud M. Abgal	Abdulla Gal.
Ahmed Mohamed Os. Averghedir	Saad
Ahmed Omar Aden Septi Omar	Osman Abron.
Ahmed Salah Moham. Arabo	Sciarmani
Aidid Gama Caraf Osman Mah.	Mohamed Issa
Alasso Mahamud Mal. Abgal	Eli Omar
Alasso Mahamud Mas. Abgal	Uaesle
Ali Ahmed Nur Abgal	Matan
Ali Amir Ussen Erde	Garset
Ali Assir Alane Murosada	Fol Olus
Ali Bercan Bisin Scidle	Barre
Ali Mahamud Mohm. Scekal	Loboghe

Ali Mahdi Mohamed Abgal	Daud
Ali Uarsama Alasso Abgal	Daud
Ano Abdulla Osman Erde	Garset
Aho Maio Aho Beghedi	Malim
Ano Osman Abdio Erde	Garset
Amud Alasso Gurei Abgal	Daud
Arale Irabe Giumale Abgal	Uaesle
Asci Mohamed Ali Garre	Galuesc
Asci Mohamed Arale Averghedir	Saad
Assan Abdi Aden Elai	Ghedi Fadi
Assan Abica Gassim Mobilen	Abidik
Assan Abscir Said Gobian	Mohamed O.
Assan Ali Ambure Abgal	Matan
Assan Barre Mohamed Abgal	Uaesle
Assan Diblave Alasso Abgal	Uaesle
Assan Farah Mahamud Abgal	Daud
Assan Iaris Udo Ober	Agi
Assan Mohamed Sciun. Abgal	Matan
Assan Nur Mohamed Odauen	Au Scerif
Assan Nur Ali Abgal	Mohamed I.
Assan Omar Barre Abgal	Matan
Assan Uelie Ali Scidle	Barre
Bulle Aden Ibrahim Ober	Iama
Dahir Guled Samantar Dir	Agon
Daud Assan Agi Aden Erde	Garset
Elmi Auale Nur Abgal	Uaesle
Farah Addo Aruah Abgal	Daud
Farah Ali Samantar Ogaden	Makail
Farah Iusuf Mussa Uarsengheli	Omar
Farah Salad Ahmed Ogegen	Mohamed G.
Gure Aile Aptidon Murosada	Abacar
Gutale Mohamed Uelie Abgal	Uaesle
Iaro Scek Ahmed Maic Beghedi	Dohole Omar
Ibrahim Alio Issak Disso	Godlei
Ibrahim Gassim Omar Abgal	Daud
Ido Ibrahim Amud Mobilen	Abidik
Issak Aden Abduram. Arian	Malim
Mahad Mussa Ussen Abgal	Daud
Mahamud Gambe A. Madiban	Said
Mahamud Giumale S. Abgal	Uaesle
Mahamud Moham. A. Abgal	Daud
Mahamud Moham. A. Erde	Assan Barre
Mahamud Moham. I. Murosada	Fol Olus
Mahamud Moham. U. Averghedir	Saad
Mahamud Omar Maau Ered	Mad
Mahamud Uarsama Murosada	Fol Olus
Mahamud Ussen M. Mobilen	Adibik
Mao Bullo Camun Abgal	Daud
Mohamed Abdalla Sal. Arabo	Iafei
Mohamed Abdalla M. Abgal	Iacob
Mohamed Absughe G. Scidle	Barre
Mohamed Abucar Rob. Mobilen	Abidik
Mohamed Ahmed Abdi Dir	Mussa
Mohamed Ahmed Ab. Scekal	Loboghe
Mohamed Ali Abdalla Arabo	Iafei
Mohamed Ali Addo Abgal	Uaesle
Mohamed Ali Iusuf Ogaden	Mohamed Z.
Mohamed Ali Moham. Ali Soliman	Ismail Ali
Mohamed Ali Osman Abgal	Daud
Mohamed Assan Mah. Abgal	Cagale
Mohamed Gama Lug. Merehan	Farah Ugas
Mohamed Ibrahim A. Erde	Assan Barre
Mohamed Issak Ibrah. Leisan	Bari
Mohamed Mahad Ass. Illivi	Gibrail
Mohamed Maham. G. Averghedir	Soleman
Mohamed Maham. Ido Illivi	Iebedale
Mohamed Maham. Os. Abgal	Uaesle
Mohamed Mallim Ial. Auadile	Ibrahim Issa
Mohamed Miruak Om. Abgal	Daud
Mohamed Muchil Ali Arabo	Radai
Mohamed Nur Abdi Elai	Nasie
Mohamed Omar Abc. Abgal	Matan
Mohamed Omar Adero Mobilen	Abidik
Mohamed Omar Agi Erde	Garset
Mohamed Omar Assan Abgal	Matan
Mohamed Osman Omar Illivi	Tadat
Mohamed Raghe Ales. Abgal	Uaesle
Mohamed Roble Afrah Averghedir	Aer
Mohamed Said Ionis Ali Soliman	Behidian
Mohamed Scek Iss. M. Comal	Barre
Mohamed Sacoro Om. Abgal	Daud
Mohamed Uelie Siad Murosada	Septi
Mohamed Ussen Ibrah. Erde	Anod
Muhedin Scek M. Ali Abgal	Arti
Mumin Aden Moham. Badi Addo	Mamie
Nagi Muchil Ismail Arabo	Culebi
Nur Gure Ielaho Auadile	Abdalla
Omar Abdulla Ali Barbare	Ahoi
Osman Aden Ussen Garre	Abtugai
Osman Agi Moh. M. Badi Addo	Illave
Osman Assan Burale Degle	Mamun
Osman Ibrahim Alio Erde	Garset
Osman Mahamud Ah. Lelcasce	Faghi Ismail
Rabid Ugiale Elmi Ogaden	Abdulle
Said Ahmed Soleman Arabo	Mohamed
Salad Abucar Abdi Abgal	Daud
Scek Malim Abas Cas. Erde	Anod
Scerif Omar Ali Ali Arabo	Asceraf
Uelie Aile Ossoble Abgal	Uaesle
Uelie Farah Alasso Murosada	Septi
Ussen Abucar Ibrah. Ober	Agi
Ussen Addo Ghedi Murosada	Fol Olus
Ussen Ali Mallim Ogegen	Malim
Ussen Assan Ulo Abgal	Matan
Ussen Malim Moham. Beghedi	Malim

Ussen Mohamed Ali Abgal	Iusuf
Ussen Mohamed Gaal Abgal	Matan
Ussen Mudoi Osman Bandabò	Ahmed
Ussen Mussa Abdulla Beghedi	Amale

SOTTOCOMMISSIONE DI GALLACIAIO

Abdi Bile	Omar Mah.	Mahad
Abdi Egal	Omar Mah.	Aden
Abdi Ussen	Behidian	Uaes
Abdulla Iahia	Behidian	Ahmud
Abdullai Mohamed	Omar Mah.	Abdi Issa
Aden Ussen	Behidian	Uaes
Ali Guled	Omar Mah.	Mahad
Asci Farah	Omar Mah.	Abdulla
Calif Abdulla	Omar Mah.	Mahad
Erzi Aden	Behidian	Ahmud
Farah Ali	Omar Mah.	Mohamed O.
Farah Assan	Behidian	Uagarda
Farah Burale	Omar Mah.	Mahad
Ghele Samantar	Behidian	Hamid
Gama Dalmar	Omar Mah.	Ali Moham.
Ismail Tanlil	Behidian	Mohamed
Mohamed Asci	Behidian	Uaes
Mohamed Egal	Omar Mah.	Aden
Mussa Magan	Omar Mah.	Mahad
Nur Iaia	Behidian	Hamid

SOTTOCOMMISSIONE DI EL BUR

Abdi Auale	Averghedir	Duduble
Abdi Nur	Abgal	Uaesle
Abdulla Mohamed	Averghedir	Duduble
Aden Abdulla	Averghedir	Saad
Ainta Uelie	Averghedir	Duduble
Ali Ghedi	Averghedir	Saad
Barre Abdi	Averghedir	Duduble
Giumale Uelie	Averghedir	Duduble
Mahamud Elmi	Abgal	Uaesle
Mahamud Uelie	Averghedir	Duduble
Seir Anscir	Averghedir	Duduble
Trabbi Siad	Averghedir	Duduble
Uarsama Afrah	Averghedir	Duduble

SOTTOCOMMISSIONE DI BENDER CASSIA

Abdi Ahmed	Osman Mah.	Bahgaren
Abdi Ali	Omar Mah.	Ali Moham.
Ahmed Abdi	Osman Mah.	Bah Iacob
Ahmed Ghedi	Ali Soliman	Aulihan
Ahmed Said	Uarsengheli	Said Issa
Ali Ahmed	Ali Gibrail	Ali Abdi
Asci Mohamed	Ugar Soliman	Ibrahim Aden
Auad Mohamed	Descisce	Zaccaria
Daleb Iusuf	Osman Mah.	Bah Dir
Dahir Scire	Osman Mah.	Bah Dir
Farah Ali	Issa Maham.	—
Farah Mohamed	Ali Gibrail	Ghedi
Farah Uarsama	Omar Mah.	Mohamed O.
Ibrahim Mohamed	Ali Gibrail	Ismail Abdi
Ibrahim Ueria	Osman Mah.	Nur
Ismil Abdi	Descisce	Zaccaria
Issa Ibrahim	Osman Mah.	Bah Garen
Issa Mahamud	Osman Mah.	Bah Garen
Iusuf Osman	Scekal	Samantar
Mahamud Mohamed	Osman Mah.	Bah Garen
Mohamed Auod	Abdurahimo	Aulihan
Mohamed Mahamud	Descisce	Bah Uade
Nur Mohamed	Osman Mah.	Iusuf Ali
Said Farah	Osman Mah.	Bah Garen
Soleman Issa	Ali Soleman	Aulihan

SOTTOCOMMISSIONE DI GARDIO

Ahmed Gama	Osman Mah.	Mussa Iusuf
Ali Agi Aden	Osman Mah.	Ugaria
Ali Guriere	Madiban	Mohamed
Ali Ibrahim	Osman Mah.	Amin Moham.
Ali Osman	Osman Mah.	Baho
Assan Issa	Issa Mahm.	Abacor Issa
Dad Osman	Uarsengheli	Dubeis
Elmi Sugulle	Osman Mah.	Mussa Iusuf
Ibrahim Abdi	Osman Mah.	Nur Iusuf
Mahamud Mohamed	Osman Mah.	Ugarian
Mahamud Scirua	Issa Mham.	Abacor Issa
Mohamed Ali	Ali Soliman	Aulihan
Mohamed Elmi	Osman Mah.	Bah Dubeis
Mohamed Scire	Osman Mah.	Samantar I.
Mussa Mohamed	Osman Mah.	Nur Iusuf
Omar Gama	Uarsengheli	Omar

SOTTOCOMMISSIONE DI BELET UEN

Mohamed Gama Egal Averghedir	Saad
------------------------------	------

SOTTOCOMMISSIONE DI VILLABRUZZI

Issak Idris	Eile	Mulugle
-------------	------	---------

SOTTOCOMMISSIONE DI DUSA MAREE

Assan Issak	Dir	Faghi Moham.
-------------	-----	--------------

Saluto dell'Accademia di Livorno all'Ammiraglio Capponi

Egli lascia il comando dell'accademia per assumere la carica di Vice Capo di Stato Maggiore atlantico

ROMA, 14.

All'accademia navale di Livorno le autorità cittadine e militari hanno porto il loro saluto al contrammiraglio Ferrante Capponi che ha lasciato il comando dell'accademia stessa per assumere la carica di assistente capo di stato maggiore addetto al comando ed alla amministrazione nel comando supremo dell'esercito atlantico. In serata il contrammiraglio Capponi è partito direttamente per Parigi dove si presenterà al generale Eisenhower. Il generale Airey comandante della zona anglo-americana del territorio libero di Trieste lascerà Trieste venerdì prossimo per assumere la nuova carica di capo di stato maggiore aggiunto per le informazioni nel quadro della organizzazione militare del Patto Atlantico.

Provvedimenti per impedire ingiustificati rialzi di prezzi

ROMA. — Sono stati adottati ulteriori provvedimenti per impedire ingiustificati rialzi nei prezzi dei generi di prima necessità. Le disposizioni sono soprattutto intese ad evitare che per eventuali azioni speculative o per altre ragioni, si creino squilibri fra provincia e provincia. A tal fine i Comitati Provinciali dei Prezzi terranno informato il Comitato Interministeriale, in modo che si possano disporre immediati interventi.

E' stato chiarito inoltre che nel caso di movimenti speculativi al rialzo sulle merci per le

quali non è stato ufficialmente fissato un prezzo massimo di vendita, per fatti particolarmente gravi, possono essere applicate le sanzioni previste dal Decreto Legge 22 aprile 1943, per casi di sottrazione al consumo di merci non vincolate.

Secondo i rilievi dei competenti organi sono da ritenere ingiustificate le eventuali deficienze negli approvvigionamenti di anticrittogamici, per i quali la produzione del corrente anno non è stata inferiore a quella dello scorso anno e, tenendo conto anche delle rimanenze 1950, si può contare su una disponibilità sufficiente al fabbisogno.

Diretto in Italia il noto giornalista americano Drew Pearson

ISTANBUL (Mndar). — Il noto giornalista americano Drew Pearson, le cui indiscrezioni politiche e diplomatiche hanno sovente suscitato enorme scalpore nel mondo internazionale, trovasi di passaggio in Turchia da dove proseguirà per compiere una inchiesta in Jugoslavia e quindi in Italia e Germania. Egli ha espresso i timori del governo americano per un eventuale conflitto che potrebbe essere scatenato nella prossima primavera ed ha affermato che la sua missione consiste appunto nel rendersi personalmente conto di questa eventualità e delle conseguenze che potrebbero derivarne.

La produzione di energia elettrica tra Italia, Jugoslavia e Svizzera

ROMA. — Un progetto per un accordo sulla produzione di energia elettrica tra l'Italia, la Jugoslavia e la Svizzera è stato studiato dalla Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite (E.C.E.). Secondo gli esperti della predetta Commissione, che hanno compiuto una indagine in Jugoslavia i tre Paesi potrebbero associarsi per lo sfruttamento del potenziale idroelettrico della Jugoslavia, costruendo gli impianti necessari con materiali forniti dall'Italia e dalla Svizzera.

Secondo il progetto dell'E.C.E. la Jugoslavia avrebbe un potenziale produttivo di 50 miliardi di Kwh. all'anno, che è stato finora utilizzato solo per il 3 per cento, mentre la Svizzera e l'Italia hanno sinora sfruttato il loro potenziale per il 50%.

LA SECONDA TAPPA DELLA PARIGI-NIZZA

BOBET taglia il traguardo della Nevers-Saint-Etienne

Il belga Decock, maglia gialla. Un bel finale di corsa di Gino Bartali

SAINT ETIENNE, 14 (Ansa).

Ecco l'ordine d'arrivo della seconda tappa Nevers-Saint Etienne di 230 km., della corsa ciclistica Parigi-Costa Azzurra:

1°) Luis Bobet in ore 6 43' 30" - 2°) Geminiani a mezza ruota - 3°) Decock stesso tempo - 4°) Deleda stesso tempo - 5°) Lambrecht stesso tempo - 6°) Kebler Piot a 23" - 7°) Mallejac a 28" - 8°) Lintillac a 43" - 9°) Leveque in ore 6 44' 34" - 10°) Brevier in ore 6 46' 30" - 11°) Blomme a 6' e 3" - 12°) Bartali a 6' e 28" - 13°) Remy, stesso tempo - 14°) Keteleer, stesso tempo.

In classifica il belga Decock prende il primo posto davanti a Leveque.

I tredici corridori sono ripartiti da Nevers per la seconda tappa della Parigi-Costa Azzurra, malgrado un vento assai violento.

All'inizio del percorso, nei primi chilometri Bobet, completamente immesso dalla indisposizione di ieri, fugge seguito da Geminiani, Mahe, Contarin, i belgi Depredhomme, Lambrecht e Marcel Dupont. Questo gruppetto aumenta il vantaggio sul grosso di 2' 30".

Dal grosso si stacca allora un secondo gruppo formato da Piot Lenthillac, Mallejac, Martineaux, Deleda, Bourgeteau, che si gettano alla

caccia dei fuggitivi tanto che a Ville-neuve sur Allier, km. 50, il distacco tra i primi e i secondi è ridotto a 1' e 45". Il ricongiungimento tra il primo ed il secondo gruppo avviene poco prima di Varennes sur Allier, a 80 km. dalla partenza.

La tappa si correrà sotto un bel tempo. A La Palisse il distacco dei fuggitivi diventa di 9' 30" ma Dupont e Depredhomme, vittime di forature, rimangono indietro. A Roanne, km. 122, restano in testa 12 corridori, che attraversano la città alle 14,30.

Poco prima di entrare a Saint Etienne, Decock e Bobet producono uno scatto e il plotone si sgrana. I primi cinque corridori giungono al Velodromo d'Inverno di Saint Etienne ruota a ruota. Dopo aver attraversato la città in mezzo ad una imponente folla, Bobet si lancia all'inseguimento di Geminiani e lo raggiunge all'entrata del rettilineo. Si impegna tra i due corridori, gomito a gomito, un serrato duello. Vicino al traguardo, Bobet, che stava perdendo l'equilibrio, per non cadere si appoggiava alla spalla di Geminiani e tagliava vincitore il traguardo.

Sportivamente, Geminiani si felicitava con lui, dichiarando di non essere stato per nulla danneggiato dalla azione di Bobet.

Ad alcune macchine terminava il belga Decock, che ora detiene la maglia gialla con oltre un minuto di vantaggio su Leveque. Dopo Brevier e il belga Blomme, giunge un piccolo gruppo capitanato da Bartali che, come già ieri, ha effettuato un bel finale di corsa.

Luciano Teisseire ha accusato gli sforzi di ieri e alla fine della corsa è stato superato da Bartali. Egli perde non solo la maglia gialla, ma anche alcuni preziosi secondi nei confronti di Bartali.

HOKEY SU GHIACCIO

ITALIA batte BELGIO 6 - 3

PARIGI, 14.

Sulla pista di Parigi, la partita Italia-Belgio, valevole per il campionato europeo di Hockey su Ghiaccio, disputata oggi, finiva con la vittoria dell'Italia per 6 a 3.

La partita è stata assai combattuta e gli arbitri si sono mostrati molto tolleranti e si è assistito ad un incontro non eccellente dal lato tecnico.

Durante i primi due periodi non vi è stata superiorità di nessuna delle due compagini e solo nel finale l'Italia riusciva ad affermare una netta superiorità.

**SMALTI
metallizzati**

**COLORIFICIO RICCIO -
Viale Regina Elena**

In ogni parte del mondo può essere effettuato il controllo della qualità, delle caratteristiche, del peso, etc, delle merci acquistate e/o vendute, mediante l'intervento dell'Organizzazione universale della

SOCIETE GENERALE DE SURVEILLANCE S. A. - GENEVE

(GENERALE SUPERINTENDENCE Co. Ltd.)

ESPORTATORI: Indicate nelle Vostre offerte che la documentazione delle Vostre Esportazioni sarà accompagnata da CERTIFICATO QUALITATIVO e/o di PESO della S.G.S. I Certificati della S.G.S. sono conosciuti ed accettati dalle Principali Banche ed Istituti Bancari mondiali, nonché dalle massime Comp. di Assicuraz.

IMPORTATORI: Richiedete ai Vostri fornitori che la documentazione della merce da Voi acquistata sia corredata anche del Certificato S.G.S.

SOCIETE GENERALE DE SURVEILLANCE S. A. - 1 Place des Alpes - GENEVE - (Suisse)

Rappresentante per la Somalia: **A. BARBAROSSA** - C.P. 35 - Telegr. "SUPERVISE" - Tel. 181

LE OPERAZIONI MILITARI IN COREA

Cessata ogni attività comunista a sud del 38° parallelo

Seul rioccupata dagli alleati che si trovano a 40 Km. dalla linea di demarcazione. Momento adatto per i negoziati

TOKIO, 14.

Il comando dell'Ottava Armata in Corea ha annunciato che cinque pattuglie delle forze dell'ONU sono penetrate nella capitale della Corea del sud. Le truppe sud coreane hanno fissato la bandiera della loro repubblica sul palazzo dell'assemblea legislativa di Seul.

L'ingresso delle truppe delle Nazioni Unite non è stato contrastato in nessun modo dai comunisti. Le loro ultime retroguardie avevano lasciato la capitale prima dell'alba. Seul è stata rioccupata dopo 89 giorni che era stata abbandonata dalle truppe dell'ONU pressate dai comunisti cinesi. La prima divisione americana di cavalleria ha superato Seul e trovasi a soli 40 chilometri dal 38° parallelo a ovest della città di Hongchong. Sembra che al sud del 38° parallelo ogni attività comunista sia cessata. I comunisti su tutto il fronte si ritirano così rapidamente che le truppe dell'ONU non riescono ad effettuare l'agganciamiento. Lungo tutto il fronte di 240 chilometri l'ottava armata ha avanzato senza incontrare resistenza alcuna.

Il comunicato della V forza aerea dichiara che il traffico stradale comunista che nelle tre notti scorse ammontava ad oltre 1500 veicoli per notte, durante la nottata di ieri è diminuito a non più di 550 veicoli; 226 veicoli sono stati distrutti o danneggiati. Il traffico più intenso è stato osservato nel settore occidentale della Corea settentrionale e lungo la rotabile Hamhung-Wonsan.

Il comunicato delle forze navali dichiara che le comunicazioni nella regione di Wonsan e lungo la costa orientale sono state nuovamente bombardate ieri, 25° giorno del blocco costiero. Sono state bombardate anche la regione di Chongjin a nord del 41° parallelo e Songjin. Un altro gruppo navale ha operato in appoggio alle truppe delle Nazioni Unite all'estremità del fronte orientale.

Si ha da New York che nei circoli competenti si ritiene che

le forze dell'ONU si arresteranno al 38° parallelo. Ciò è confermato anche da talune dichiarazioni che avrebbe fatto il generale Ridgway e cioè che i nordisti e i cinesi non saranno inseguiti più al nord.

Le personalità dell'ONU vicine al Comitato dei buoni uffici considererebbero il momento in cui le truppe giungessero al 38° parallelo, come il più adatto per negoziati.

I comunisti cinesi rafforzano le difese costiere

Si teme uno sbarco di nazionalisti cinesi HONG-KONG, 14 (Afp).

La stampa cinese riporta in una corrispondenza da Canton che unità della 3.a e 4.a armata cinese comunista, attualmente accampate vicino a Kwangsi, sulla frontiera indo-cinese, sono state ritirate in direzione della provincia di Kwangtung. I dispacci dichiarano che questi movimenti di truppe hanno lo scopo di rafforzare le difese costiere del Kwangtung e della zona del Fukien meridionale. Sembra che i comunisti abbiano preso in considerazione un eventuale tentativo da parte dei nazionalisti cinesi di uno sbarco nella Cina continentale meridionale o operazioni in grande scala di « comandos ». Le unità trasferite dal Kwangsi rafforzerebbero le difese già sistemate negli ultimi mesi nel Kwangtung. Altre supposizioni suggeriscono che gli stessi comunisti potrebbero tentare un'azione offensiva contro l'isola di Kin ancora fermamente occupata dai nazionalisti. L'isola situata vicino ad Amoy è usata come punto di contatto e base per i rinforzi della guerriglia nazionalista nella zona di Fukien.

Un altro giornale riportando le stesse notizie commenta che il ritiro della guarnigione dal Kwangsi non significa però che i comunisti non hanno più alcun interesse nei riguardi dell'Indocina.

DICHIARAZIONI DI FOSTER DULLES

Il trattato di pace col Giappone ed il rifiuto di negoziare della Russia

Il ministro Spender espone alcuni punti-base del trattato

FILADELFIA, 14 (Ansa-Afp)

Parlando al Forum il consigliere repubblicano del dipartimento di stato John Foster Dulles ha dichiarato che il rifiuto della Russia a partecipare ai negoziati per il trattato di pace giapponese fa parte di un piano generale di un complotto di violenza che dura da 25 anni e attuato per merito di conflitti e disordini nella zona orientale che si estende dalla Corea attraverso la Cina, fino all'Indocina, Malesia e Filippine e verso occidente il Tibet fino alle frontiere della Birmania, dell'India e del Pakistan. In merito al trattato di pace giapponese Dulles ha dichiarato: « Eppure la Russia

dovrebbe essere la prima a sottoscrivere un trattato di pace con il Giappone giacché possiede tutto il bottino e tutto il territorio giapponese che poteva desiderare ». Dulles ha quindi accusato l'URSS di aver violato gli accordi conclusi nel 1945 con il governo della Cina nazionalista consegnando ai comunisti depositi di armi ritrovati in Manciuria. D'altra parte mentre la politica del mondo libero in Asia consiste nel promuovere una evoluzione pacifica il mondo comunista si propone di gettare l'Asia in un bagno di sangue.

Concludendo Dulles ha affermato che dai sacrifici compiuti dagli Stati Uniti nel quadro del programma di riarmo emerge una potenza tale che nessun nemico spota il quale sia in possesso delle proprie facoltà mentali vorrà sfidarla.

IN CASO DI GUERRA

Eisenhower propenso all'uso dell'atomica

WASHINGTON, 14 (Afp).

In relazione alle recenti testimonianze davanti alle commissioni del congresso americano per le forze armate e per gli affari esteri, si riporta oggi che il generale Eisenhower sia in favore di un uso immediato della bomba atomica nel caso di uno scoppio generale delle ostilità. Secondo ambienti bene informati di Washington, il generale Eisenhower sarebbe dell'opinione che gli Stati Uniti sarebbero moralmente giustificati di avere preso una tale misura, giacché essi non saranno mai i primi ad iniziare una guerra. La responsabilità di una tale catastrofe ricadrebbe, così, completamente sui sovietici.

Si apprende inoltre che il generale Eisenhower, in una dichiarazione fatta sempre alla commissione senatoriale, ha detto che da un punto di vista strettamente militare, egli vorrebbe vedere la Grecia, la Turchia, la Spagna e la Jugoslavia partecipare agli accordi del patto atlantico. Egli si è però rifiutato di commentare le questioni politiche che ne verrebbero implicate. Rispondendo ad una domanda posta dal sen. William Byrd, Eisenhower ha detto che i russi temono i tedeschi più di qualunque altro popolo europeo, ma che al momento attuale non era possibile armare i tedeschi. A questo proposito, Eisenhower ha dichiarato che prima di tentare il riarmo tedesco, si dovrebbe redarre un vastissimo programma politico. « Malgrado ciò — ha proseguito Eisenhower — vorrei che i tedeschi partecipassero individualmente nell'esercito europeo ». Egli è anche della opinione che qualora contingenti tedeschi fossero incorporati in un esercito, essi costituirebbero un punto di debolezza anziché di forza.

Sulla questione del trattato di pace con il Giappone ha parlato il ministro degli esteri australiano, Spender, dinanzi al parlamento di Canberra. Egli ha riconosciuto agli Stati Uniti il diritto di firmare col Giappone un trattato di pace unilaterale con il quale si conservano loro il diritto di mantenere proprie forze armate nel territorio giapponese. Ha affermato che l'Australia poggia il punto di vista americano, secondo cui il Giappone deve rinunciare alle isole Ryukyu, Bonin, Pescadores, Ryukyu. L'Australia, ha proseguito Spender, ritiene che il Giappone dovrà rinunciare qualsiasi pretesa sulla Cina. Il trattato di pace col Giappone dovrebbe essere basato: 1) sulla limitazione del riarmo giapponese la quale limitazione comprenderebbe un controllo sulle importazioni delle materie prime strategiche; 2) l'organizzazione di un patto regionale di sicurezza nel Pacifico. La conclusione di tale patto, ha precisato Spender, è oggi più urgente che mai a causa dell'evoluzione attuale del comunismo asiatico. Passando a parlare della Corea, Spender ha detto: « E' nell'interesse degli Stati Uniti e del mondo libero di parlare dei comunisti come di quello che l'ONU che il governo di Seul non dia prova della sua buona fede rispondendo alle offerte ragionevoli che gli sono state fatte per un regolamento pacifico della questione e di tutti i problemi dell'estremo oriente ».

Distilleria GIO. BUTON & C. s. a. BOLOGNA - PARIS
CASA FONDATA NEL 1820

Vecchia Romagna Buton "Brandy,"

Concessionaria esclusiva per la Somalia
Ditta G. COLOMBARINI Via Carletti 11 Mogadiscio

Questa sera all'ARAGONIA

Tortellini al prosciutto
brodo - Pollo in gelatina

PIZZA alla NAPOLETANA

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI' 16 MARZO 1951

Anno II - N. 64 - Prezzo 10 cent.
Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Monsignor Filippini riprende il suo Ministero

La cittadinanza ha veduto ieri esaudito un suo caro desiderio, il ritorno dell'amato Pastore, Mons. Venanzio Filippini, Vescovo Titolare di Tinisa in Numidia, che si era recato in Italia alcuni mesi or sono per ritemperare il fisico duramente provato durante le lunghe cure del suo ministero.

Alle 14,05 l'apparecchio dell'Alitalia giunge in perfetto orario all'aeroporto di Mogadiscio. Sono sul campo di atterraggio ad attendere l'illustre presule S. E. Gorini anche per l'Amministratore assente; il Presidente del Consiglio Consultivo dell'ONU S. E. Salah El Din bey Fadel, il Segretario Principale del Consiglio dr. Lucas e Padre Mattia Pezzani che ha esercitato fino ad oggi le funzioni di Amministratore Apostolico.

Sono anche presenti tutti i frati della Missione; la Madre Superiore con le Suore; il Capo di S.M. Col. Montesoro; i comandanti interinali della Marina e dell'Aeronautica, molti funzionari, ufficiali e numerosa popolazione.

L'incontro tra Monsignor Filippini e S. E. Gorini è stato cordiale e affettuoso. Dopo il saluto delle autorità, Monsignor Filippini ha preso posto in automobile con S. E. Gorini e si è recato in Cattedrale dove si trovava già ad attenderlo Padre Mattia in piviale bianco. Il Vicario Apostolico è disceso dalla vettura e, sotto il baldacchino, ha fatto l'ingresso pastorale nella Cattedrale.

Ha avuto quindi luogo una breve funzione durante la quale

Domenica rientrerà il Presidente del Consiglio

ROMA, 15.
Il Presidente del Consiglio De Gasperi ritornerà domenica a Roma. Probabilmente egli dedicherà la giornata di lunedì e quella di martedì alla ripresa dei contatti con i suoi collaboratori, mentre per mercoledì è prevista la convocazione al Viminale del consiglio dei ministri che sarà così messo al corrente dei risultati dei colloqui londinesi. Il conte Sforza, dal canto suo, potrà anche riferire sui lavori del comitato permanente dei ministri degli esteri del consiglio di Europa, lavori ai quali egli, di ritorno da Londra, prenderà parte domani a Parigi.

Padre Mattia ha letto la Bolla di Rielezione a Vicario Apostolico di Mogadiscio.

S. E. Filippini ha pronunciato, molto commosso, brevi parole di saluto e di ringraziamento, ed ha poi impartito ai fedeli, per mandato espresso del Pontefice, l'apostolica benedizione.

La Cattedrale presentava l'aspetto solenne delle grandi funzioni ed era affollatissima.

La visita ufficiale del Vicario Apostolico a S. E. Gorini

Il Vicario Apostolico S. E. Mons. Filippini, questa mattina, alle ore 10, si è recato a rendere visita ufficiale a S. E. Gorini, nel palazzo dell'Amministrazione e si è trattenuto a colloquio sui problemi della Somalia di comune interesse.

IL COMUNICATO CONCLUSIVO DEI COLLOQUI ITALO-INGLESI

Completa identità di vedute sulle questioni di comune interesse

Il ricevimento di ieri del Presidente del Consiglio e del Ministro Sforza alla sede del Consiglio dei Sostituti del P.A. - Importanti dichiarazioni dei due statisti italiani. De Gasperi partito stamane per Parigi

LONDRA, 16 (mattina).

I colloqui di Londra sono terminati. Sugli argomenti trattati nel corso dei colloqui si hanno notizie più dettagliate: oltre alla questione, tanto vitale per l'Italia, di Trieste, si è discusso a lungo sulla necessità di addivenire ad una forma concreta di unità dell'Europa e sull'organizzazione della difesa e del lavoro in base al Patto Atlantico.

De Gasperi e Sforza hanno sostenuto con accento di fede, il dovere di dare consistenza e capacità di azione al Consiglio dell'Unione Europea ed hanno trovato larga comprensione negli inglesi, i quali si vanno orientando anch'essi verso decisi e positivi apporti alla causa unitaria.

Altro problema che sta a cuore all'Italia e che è stato affrontato con la massima precisione, è stato quello dell'emigrazione italiana nel Regno Unito.

Da parte inglese è stata data l'assicurazione che saranno richiesti in assai più larga misura operai specializzati, muratori e minatori italiani.

Intanto, contrariamente a quanto era stato detto prima della conferenza di Londra, al termine dei colloqui è stato diramato un comunicato ufficiale. Esso dice:

« Le conversazioni di carattere informativo tenute a Londra tra i Primi Ministri e i Ministri degli Esteri italiani e britannici nei giorni 13 e 14 marzo, sono terminate con una completa identità di vedute tra i Ministri, sulle questioni di comune interesse. I colloqui, che sono stati condotti con uno spirito di grande amicizia hanno riguardato un vasto nu-

IL RITARDO DELLE PIOGGE Scarsezza d'acqua nell'Oltre Giuba

I provvedimenti delle autorità

CHISIMAIO, 15.

Il ritardo delle piogge sta rendendo assai difficile la vita di queste popolazioni: lungo le piste e le carovaniere si trovano numerose carogne di animali che hanno dovuto soccombere alla sete.

Le autorità cercano di fare quel che possono per venire incontro almeno alla necessità di acqua degli uomini, se non è possibile a quella delle bestie.

Il Commissario del Basso Giuba ha prescritto che tutti gli automezzi dell'Amministrazione, che viaggiano nel territorio, portino sempre che possono una riserva d'acqua per dare da bere ai gruppi in transumanza. Lo stesso invito è stato rivolto ai

privati che viaggiano con automezzi.

Durante il ritorno da un recente viaggio del Commissario di Chisimaio verso Ras Chiambone, egli ha incontrato gruppi di popolazioni transumanti — Ogaden e Harti — che stavano per soccombere alla sete. E' fatto giungere immediatamente sul posto tre grosse autobotti riuscendo a salvare parecchie persone da sicura morte.

Il rientro a Mogadiscio del Gen. Ferrara

E' arrivato ieri con l'aereo dell'Alitalia, il Comandante del Corpo di Sicurezza della Somalia, Generale Arturo Ferrara, di ritorno da Roma dove si era recato alcuni giorni prima per ragioni di servizio.

mero di questioni sia nell'ambito internazionale che in quello che interessa i due Paesi. Per quanto concerne queste ultime, i Ministri hanno riconosciuto con soddisfazione che non vi sono stati problemi di grande importanza rimasti insoluti. I Ministri hanno confermato che intendono mantenere la dichiarazione tripartita su Trieste del 20 marzo 1948, auspicando una composizione del problema mediante un accordo, e i Ministri italiani hanno affermato che è loro desiderio raggiungere un amichevole accordo con il Governo jugoslavo su questa questione.

Tra le manifestazioni londinesi di ieri, importante rilievo assume il ri-

cevimmento degli on.li De Gasperi e Sforza nella sede del Consiglio dei Sostituti del Patto Atlantico.

Alle parole di saluto rivoltegli dall'Ambasciatore americano Charles Spofford, presidente del Consiglio dei sostituti, l'on. De Gasperi ha risposto con un discorso in lingua inglese, sottolineando l'opera che a favore della solidarietà occidentale conducono a Londra i sostituti e affermando che la pace e la difesa sono i due obiettivi più preziosi dell'alleanza atlantica.

« Nella volontà di conseguire questo ideale di raggiungere questo obiettivo e difendere il nostro comunismo »
(continua in 6ª pagina)

Il Comitato dei Ministri degli Esteri inizia oggi i lavori a Parigi

Sforza, presidente di turno, fa alcune dichiarazioni prima di partire da Londra

PARIGI, 15 (mattina).

Si iniziano oggi nella capitale francese i lavori del Comitato permanente dei ministri degli esteri del Consiglio d'Europa.

Prima di partire per Parigi, il ministro Sforza nella sua qualità di presidente di turno del comitato ha dichiarato di avere aderito alla richiesta di Adenauer di porre all'ordine del giorno

della prossima seduta la questione della trasformazione della posizione germanica da membro distaccato a membro effettivo. A tale riguardo il ministro Sforza ha anche informato i colleghi britannici che egli avrebbe appoggiato la richiesta germanica.

Ad una ulteriore domanda sulla questione persiana Sforza
(Continua in 6ª pagina)

ANNUNZI UFFICIALI

Amministrazione Municipale
di Mogadiscio

LOTTA ANTIRABBICA

Come è noto al pubblico attraverso precedenti avvisi, dal 15 gennaio c.a. funziona un ambulatorio veterinario presso il canile municipale per la vaccinazione antirabbica dei cani di proprietà, resa obbligatoria con Ordinanza dell'Amministrazione n. 1 in data 2 gennaio 1951.

Nonostante che l'ambulatorio funzioni ininterrottamente dalle ore 7 alle 9 e dalle 16 alle 17,30 di ogni giorno, i risultati non appaiono soddisfacenti: finora infatti, solo 112 cani sono stati vaccinati.

Si invitano pertanto tutti i proprietari di cani che non lo avessero già fatto, ad ottemperare all'obbligo della vaccinazione, e ciò per la tutela della pubblica incolumità.

Si conferma, come è già stato pubblicato, che le vaccinazioni avranno termine il 31 marzo p.v., dopo di che a carico degli inadempienti verranno applicate le sanzioni previste dalla suddetta Ordinanza.

Il Commissario Straordinario
Dr. E. OLIVIERI

Il pagamento della tassa per i cani

Si avverte che la tassa per cani per l'anno 1951, stabilita in So. 5 (cinque) dovrà essere pagata entro e non oltre il 30 aprile p.v. presso la Residenza di Mogadiscio. Sarà rilasciata ad ogni proprietario la medaglietta da applicarsi al collare dei cani.

I ritardatari incorreranno nelle ammende previste dalle vigenti disposizioni in materia.

SIGNORE,
leggete nel giornale di domani
"Le belle camicie da notte,"
di SHEILA

La Residenza di Mogadiscio comunica che il 17 corrente reparti militari dalle ore 6.30 effettueranno lezioni di tiro con armi individuali nel poligono sito tra il Campo d'Aviazione e Campo Bottego. Il tiro è diretto a mare. La rotabile Mogadiscio-Gesira è transitabile. Il poligono è delimitato da bandiere rosse che saranno ritirate a fine tiro.



PROFUMI - COLONIE
MEDICIA
PISA (ITALY)

delicati, persistenti, sono indispensabili per la raffinata eleganza dell'uomo e della Signora

CRONACA CITTADINA

I primi vigili urbani somali
iniziano il servizio

La cerimonia del giuramento

Ancora un elemento si aggiunge alla vita della Somalia. Il primo nucleo dei vigili urbani autoctoni per la città di Mogadiscio è stato costituito ed inizierà subito il suo servizio.

Il lettore che abbia seguito questo giornale ricorderà, forse, quanta cura si è dedicata per la formazione dei vigili urbani, cioè le varie fasi a traverso cui è passato l'arruolamento: dall'annuncio del concorso alla prima severa scelta dei candidati (resa molto difficile dato il grandissimo numero dei concorrenti) quindi alla visita medica per il controllo della completa integrità fisica ed infine all'ammissione alla scuola, dove ancora una selezione è stata fatta, fino ad ottenere l'attuale primo contingente.

Ieri questi primi agenti autoctoni, tratti da tutte le genti del Territorio, hanno prestato il prescritto giuramento alla presenza di S. E. Gorini e del Capo dell'Amministrazione Municipale dott. Olivieri. Erano anche presenti il Capo Ufficio Affari Interni, dott. Benardelli; il Commissario del Benadir, dott. Gasbarri; il Capo della Polizia, Col. Brunero insieme al Magg. Spatafora.

I nuovi agenti hanno compiuto un corso di addestramento alla Scuola di Polizia Somala, per la durata di quaranta giorni, durante il quale, ancora una volta, l'opera appassionata del Cap. Voce, ha saputo istruire i nuovi agenti in maniera che la popolazione può guardare ad essi con piena fiducia.

La cerimonia del giuramento è stata preceduta da brevi parole pronun-

ciate dallo stesso direttore del corso, Capitano Voce, il quale ha rammentato ai giovani tutori dell'ordine, i compiti che li attendono, richiamando l'immenso valore del giuramento che essi si accingono a prestare.

Ha preso quindi la parola S. E. Gorini, il quale ha rappresentato che l'Amministrazione Municipale di Mogadiscio è una realtà che si sviluppa ogni giorno e che è destinata a rimanere ed a rafforzarsi anche al di là del termine del Mandato Fiduciario. Gli agenti devono assolvere un compito tra i più nobili, che è quello di pretendere dai cittadini il rispetto delle norme di una ordinata convivenza civile nell'interesse di tutti e per il migliore lustro e il maggiore progresso di questa bella capitale della Somalia.

Il dott. Olivieri, nella sua qualità di Capo dell'Amministrazione Municipale, ha infine dichiarato di essere veramente orgoglioso di constatare il risultato brillante dei corsi che il nucleo dei nuovi agenti ha compiuto presso la Scuola di Polizia; ed ha aggiunto che la disciplina e gli insegnamenti che i giovani hanno ricevuto sono una sicura garanzia di successo nell'assolvimento del delicato compito.

Subito dopo, gli agenti hanno eseguito alcune esercitazioni che hanno dimostrato l'alto grado di addestramento raggiunto.

CALCIO

LA 27ª DELLA COPPA SOMALIA

Genio Edil. - Sanità 1-1

GENIO EDIL.: Abdi Neghei, Mohamed Assan, Mallò Salat; Mohesin Salim, Hagi Moheddin, Geilani Hamed; Mohamed Salim, Amin Osman, Geilani Mugne, Ahmed Gama, Ibrahim Abdullai. SANITA': Mohamed Nasir, Sagar Mohamed, Abdau Abdalla; Abucar Ahmed, Abdi Hamed, Mohamed Nur; Mohamed Bachit, Mohamed Murscid, Salah Mucbil, Mohamed Barre, Osman Mohamed. ARBITRO: Sig. Simonetti, della I. A.

(Si) — Mancano otto minuti alla fine dell'incontro. La Sanità perde per 1 a 0 e vede svanire il sogno di poter ancora rimanere in lizza con le altre tre pretendenti alla Coppa. Ma ecco che un terzino del Genio ci mette lo zampino in piena area di rigore ed il pareggio ridà ai bianco-neri del dott. Lohano le speranze fino allora perdute.

Oggi francamente la Sanità è stata l'ombra della bella squadra che abbiamo ammirato contro la Polizia. Nessun abbozzo di giuoco, poco mordente. Nemmeno i vari cannoni della compagnia, Salah Mucbil, Mohamed Murscid, Abdi Mohamed, sono riusciti a levarsi dalla mediocrità ed il solo Abdau Abdalla era in palla, rompendo le pericolose, se non coordinate, discese avversarie, aiutato dal bravo Nasir che ha messo in mostra parate temerarie.

Il Genio Edilizio come livello tecnico è stato all'altezza degli avversari, solamente ha messo nella partita più entusiasmo, volontà ed intransigenza.

Per qualsiasi modello

da Nanda

LABORATORIO SARTORIA
Via Roma 10 (accanto Supercinema)

La palma dei migliori tra i lilla, oggi spetta a Geilani Mugne, Mallò Salat, che hanno saputo contenere le rabbiose controffensive dei bianco-neri i quali, nel secondo tempo, cercavano disperatamente il pareggio e negli ultimi minuti la vittoria.

Partita corretta che non ha visto nessuna rete scaturita da azioni di manovra.

Al 14' della ripresa Geilani Mugne mette a segno un calcio di punizione dal limite.

Al 27' il rigore. Mallò Salat interdetta un centro con le mani. Palla sul fatale dischetto. Tira Abdi Mohamed sulla sinistra del portiere. Pareggio.

Lodevole la direzione del Sig. Simonetti. In tribuna d'onore il dott. Gasbarri, Commissario del Benadir.

Azienda Elettro Industriale
Dott. Cosmo De Vincenzi

AVVISO

Si porta a conoscenza dei Sigg. Utenti, che domenica 18 marzo p.v. dovendo procedere ad urgenti lavori di manutenzione, sarà sospesa l'erogazione dell'energia elettrica dalle ore 6 alle ore 12.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Salomè ».
Cinema El Gab - « Fuga in Paradiso ».
Cinema-Teatro Habar - « Ragazze Indiadolate ».
Cinema Imperiale - « I Vendicatori dell'Arizona ».
Supercinema - « Ciò che si chiama amore » (Settimana Incom).

ANNUNCI ECONOMICI

OCCASIONE!!! Vende « Fiat 8 V » vettura. Condizioni discrete. Rivolgere: PORRO « LIBRERIA IMPERO ».

AL "BOTTEGONE,"

ULTIMI ARRIVI

Acciughe alla vera carne
Tonno italiano
Peperoni, Cipolline, Capperi

Vino Bianco Soave sfuso
Vino Barbera
Vino Squinzano
A PREZZI RIBASSATI

Questa sera all'ARAGNINO

Crema di sedano di Cremona
con crostini - Lombardine alla
finanziaria con funghi

Nella D'Angelo
SARTA - Via Roma, 20

Diplomata da una delle migliori case di moda di Zurigo, rientrata da poco a Mogadiscio, porge alla sua Spettabile Clientela i più fervidi saluti.

da ABDULMANA
stabile Croce del Sud

TOVAGLIE DI PLASTICA
varie misure

Nuovi arrivi!!! Visitateci!!!

Bobo Omar	Bravano	—
Dirre Mohamed Ali	Harti	Osman Mah.
Dubdet Altur Osman	Abdalla T.	Mahad Abd.
Eini Mussa Gama	Harti	Omar Mah.
Farah Fanni Osman	Harti	Osman Mah.
Farah Uarsama Farah	Issa Mah.	Mussa Issa
Gama Osman Moham.	Harti	Lelcasse
Iusuf Gassim Aden	Scekal	Aucutub
Mah. Mohamed Abdi	Macabur	Avar Eli
Mohamed Agi Abdi	Dolbahante	Mohamed G.
Mohamed An Abdalla	Arabo	Mascingua
Mohamed Assan Ali	Ogaden	Abbariorus
Mohamed Gabeire	Harti	Meheri
Mohamed Ismail Ali	Ismail Solim.	Bah Ortoble
Mohamed Omar Moh.	Migiurtino	Suacron
Mohamed Scek Mussa	Harti	Idic Foie
Mubarak bin Soliman	Arabo	Bahindan
Osman Eibacar Mahad	Illivi	Darandolle
Raghe Mussa Moham	Harti	Dolbahante
Salad Gama Fihie	Osman Mah.	Bah Uadae
Scis Siaca Said	Bagiuni	Sanisi
Uarsama Aden Moh.	Dolbahante	Garad Fara
Uarsama Samantar	Dir	Roble
Ussen Aden Mohamed	Dafet	Afgal

SOTTOCOMMISSIONE DI AFMADU

Abdi Ali	Mohamed Z.	Amir
Abdi Assan	Mohamed Z.	Amaden
Abdi Mader	Mohamed Z.	Amir
Abdi Mahallim	Mohamed Z.	Musi
Abdi Nur	Mohamed Z.	Amir
Abdullah Ali	Mohamed Z.	Erzi
Abdullah Duncal	Mohamed Z.	An Boiol
Aden Musse	Mohamed Z.	Aden Cheer
Ahmed Mohamed	Mohamed Z.	Ali Nassir
Dahir Ussein	Darture	Guled
Gassim Scek Assan	Mohamed Z.	Amaden
Gama Samantar	Issa Maham.	Mussa Issa
Gulul Mahallim	Mohamed Z.	Idris
Gurahan Ali	Mohamed Z.	Ugas Nur
Gure Aden	Mohamed Z.	Amir
Iusuf Omar	Mohamed Z.	Samantar C.
Mahamud Ireo	Mohamed Z.	Guled Calaf
Mohamed Aden	Mohamed Z.	Erzi
Mohamed Assan	Mohamed Z.	Bagheri
Moh. Scek Abdulla	Mohamed Z.	Bagheri
Omar Mahallim	Mohamed Z.	bagneri
Omar Mohamed	Harti	Osman Mah.
Osman Gure	bagneri	Amaden

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO 1/A

Abdi Abdulla Abdur.	Behidian	Mohamed G.
Abdi Abdulla Erzi	Behidian	Samantar
Abdi Abdur. Farah	Omar Maham.	Mohamed
Abdi Ali Ude	Murrie	Gassim
Abdu Duale Abdi	Issa Maham.	Mohamed Issa
Abdi Eini Osman	Issa Maham.	Mohamed Issa
Abdi Farah Ahmed	Omar Maham.	Calaf
Abdi Farah Aio	Murosada	Eino Sapti
Abdi Iama Beile	Omar Maham.	Adan
Abdi Iusuf Farah	Osman Mah.	Mohamed
Abdi Issak Eifo	Galgial	Hous
Abdi Mohamed Ghedi	Averghedir	Soleman
Abdi Mohamed Assan	Uarabane	Olfei
Abdi Mohamed Mama	Datet	Erde
Abdi Nur Adan	Macanne	Mahad
Abdi Nur Ussen	Madiban	Dagal Moh.
Abdi Osman Ahmed	Averghedir	Soliman
Abdi Uarsama Ali	Averghedir	Saad
Abdi Uuluso Ibrahim	Abgal	Uaesle
Abdulla Erzi Moham.	Dir	Roble
Abdur. Farah Derre	Merehan	Farah Ugas
Abduram. Issai Assan	Leisan	Bari
Abdur. Omar Farah	Murosada	Fol Olus
Abicar Nur Sommane	Badi Addo	Suber
Abucar Ali Assan	Abgal	Uarsengheli
Abucar Ali Mohamed	Galgial	Diresame
Abucar Mallim Barro	Mobilien	Magalle
Adan Aio Mohamed	Adama	Lixi
Adan Ghedi Raghe	Madiban	Ussen Moh.
Adan Iassin Ali	Elai	Nasie
Adan Iusuf Ahmed	Omar Mahm.	Mahad
Adle Ahmed Bol	Abgal	Cavale
Amalo Subrie Moham.	Auadale	Iever Madau.
Aptidon Farah Amanle	Abgal	Uaesle
Ahmed Abicar Ibrahim	Erde	Garset
Ahmed Ali bin Ali	Arabo	Ubesci
Ahmed Asci Auale	Auadale	Ali Madauen
Ahmed Erzi Issa	Omar Maham.	Erzi
Ahmed Dirsce Uador	Averghedir	Saad
Ahmed Gama Ahmed	Suacron	Aden Abdur.
Ahmed Ibrahim Ismail	Ali Soleiman	Aulihan
Ahmed Ievero Mallim	Abgal	Uaesle
Ahmed Mohamed Issa	Ali Soleiman	Adan Ali
Ahmed Moh. Maham.	Abgal	Cavale
Ah. Moghe Mahadalle	Averghedir	Aer
Ahmed Mussa Osman	Issa Maham.	Mussa Issa
Ahmed Tohol Farah	Averghedir	Saruru
Ahmed Ussen Moham.	Murosada	Septi
Ali Agi Moham. Farah	Meheri	Mahamud S.
Ali Ahmed Mohamed	Arabo	Naklani
Ali Assan Ghessei	Abgal	Daud
Ali Assan Mahamud	Averghedir	Saad
Ali Ahmed Erzi	Issak	Idagale e
Ali Ahmed Muddei	Abgal	Iusuf
Ali Auale Farah	Averghedir	Aer
Ali Erzi Farah	Issak	Avar Ianus
Ali Issa Scirmarche	Abdurahim S.	Uarfa
Ali Gabo Aio	Abgal	Harti

Ali Mohamed Bulale	Garre	Galues
Ali Mohamed Egal	Ibrahim	Behidian
Ali Monam. Ibrahim	Garre	Galuesc
Ali Mohamed Scirre	Behidian	Uaesle
Ali Omar Issa	Ortoble	Agi
Ali Ossoble Afrah	Abgal	Daud
Ali Scirre Ali	Osman Mah.	Iusuf Ali
Ali Toho Culmie	Murosada	Fol Olu
Ali Uarsama Assan	Omar Maham.	Mahad
Ali Uarsama Aula	Averghedir	Saad
Ali Uelie Robe	Abgal	Uaesle
Ali Mussa Mohamed	Disso	Mudun
Assan Abucar Adone	Abgal	Matan
Assan Ahmed Dubo	Gheledle	Mohamed S.
Assan Ali Mohamed	Lelcasse	Mohamed M.
Assan Ali Ussen	Ogaden	Aulihan
Assan Mahadalle Nur	Abgal	Harti
Assan Giumale Irabe	Abgal	Uaesle
Assan Idik Osman	Ibrahim	Ali Gibrail
Assan Iman	Galgial	Diresame
Assan Mohamed Ali	Abgal	Matan
Assan Nur Ali Scek	Abgal	Daud
Assan Salim Soleman	Arabo	Adarmout
Assan Omar Uardre	Abgal	Harti
Assan Omar Ussen	Abgal	Uaesle
Barre Samantar Fahie	Dir	Omar Mussa
Daher Abib Scirdon	Ghedi Bursi	Giumale Iun.
Daher Doris Alane	Averghedir	Aer
Daher Scek Elmi	Merehan	Siad Ussen
Erzi Farah Dirsce	Averghedir	Saad
Erzoi Osman Auo	Omar Maham.	Mahad
Farah Ali Io	Averghedir	Duduble
Farah Ali Mahamud	Ibrahim	Nur Gibrail
Farah Barre Mussa	Abdalla Ibr.	Soliman
Farah Liban Uarfa	Ogaden	Abdulla
Farah Elmi Osman	Issa Maham.	Mussa Issa
Farah Mahad Ali	Abgal	Daud
Farah Mohamed Abdi	Averghedir	Sarur
Farah Scek Don Abi	Behidian	Uaesle
Gassim Ahmed Nagi	Arabo	Naklani
Gassim Bargasc Moh.	Murosada	Fol Olus
Galib Gaid Mohamed	Arabo	Iemeni
Gama Ahmed Saman	Issa Maham.	Mussa Issa
Gama Mohamed Garra	Ortoble	Ahmed
Godah Issa Mohamed	Issa Maham.	Bah Dir
Guled Iusuf Nur	Ali Soliman	Ismail Ali
Giumale Moham. Scek	Ober	Agi
Gulde Mussa Ali	Gheledi	Mohamed S.
Ielo Ahmed Ido	Intire	Mahamud
Ibrahim Abd. Abicar	Gherre	Odecoi
Ibrahim Ali Mohamed	Elai	Nasie
Ibrahim Adan Assan	Rahanuen	Eile
Ibrahim Daher Moh.	Garruale	Ogger
Ibrahim Moh. Assan	Abgal	Matan
Ibrahim Omar Arun	Gabauchen	Cap
Iole Moham. Ibrahim	Elai	Uarsaile
Iole Uuluso Gulle	Abgal	Uaesle
Issak Aden Issak	Asceraf	Sego
Issak Ali Aden	Lelsan	Bari
Issa Saad Eida	Arabo	Tamini
Iusuf Elmi Farah	Omar Maham.	Mohamed O.
Iusuf Ismail Farah	Uarsengheli	Omar
Iusuf Mohamed Ali	Abdurahim	Soleman
Iusuf Mohamed Ali	Suacron	Issa Aulihan
Iusuf Nuro Assan	Leisan	Bari
Mahamud Abdulla	Auadale	Iever Madau.
Mahamud Agi Osman	Mobilien	Magalle
Maham. Ahmed Eldi	Uarsengheli	Tinle
Mah. Ahmed Mohamed	Abgal	Arto
Mahamud Ahmed Os.	Averghedir	Saad
Mahamud Bolai Mahd	Mobilien	Magalle
Mah. Farah Mohamed	Dolbahante	Assan Ugas
Mahamud Fido Farah	Murosada	Fol Olus
Maham. Fido Uarsama	Abgal	Daud
Mah. Mohamed Iusuf	Ali Soliman	Aulihan
Mahamud Mussa Ahm.	Madiban	Liban Moh.
Mahamud Mussa Omar	Abgal	Cavale
Mahamud Nur Moh.	Osman Mah.	Iusuf
Mahamud Uardere S.	Murosada	Septi
Mao Nur Agi	Bandobo	Nur Agi
Mohamed Abdi Bura	Abgal	Iusuf
Mohamed Abdi Ghedi	Murosada	Septi
Mohamed Abicar Moh.	Elai	Bohorat
Mohamed Abdulla A.	Uarabane	Scego
Mohamed Abdulla M.	Gorgati	Merehan
Mohamed Aden Assan	Behidian	Saleh Aden
Mohamed Aden Issak	Harin	Edimoghe
Mohamed Aden Moh.	Adama	Galgel
Mohamed Ahmed M.	Scekal	Loboghe
Mohamed Ali Aid	Arabo	Kabiri
Mohamed Ali Ahmed	Meheri	Bin Nadir
Mohamed Ali Ibrahim	Arian	Uarasilei

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO 1/B

Mohamed Ali Farah	Soleman	Dir
Mohamed Ali Uelie	Abgal	Uaesle
Mohamed Assan Abd.	Gabauchen	Ghermoghe
Mohamed Ali Rahe	Abgal	Uaesle
Mohamed Bulu Adafa	Abgal	Matan
Mohamed Egal Gama	Dir	Samantar M.
Mohamed Elmi Gama	Averghedir	Aer
Mohamed Duale Aden	Uarsengheli	Omar
Mohamed Farah Moh.	Nur Gibrail	Abucar
Mirre Gure Ahmed	Averghedir	Uaesle
Mohamed Iellaho Mal	Abgal	Au Madet
Mohamed Ibrahim A.	Giron	Ghedi Fadi
Mohamed Ibrahim M.	Giambalul	Damare

Mohamed Ibrahim M.	Merehan	Talilis
Mohamed Ibrahim Os.	Erde	Garset
Mohamed Issa Omae	Sceidie	Sagaro
Mohamed Issa Iusuf	O. Mahamud	Mon. Omar
Mohamed Isman Os.	Abdurahim	Soliman
Mohamed Iusuf Os.	Abdurahim	Soliman
Mohamed Gassim Said	Arabo	Ebbi
Mohamed Gaiadane A.	Auadale	Ibrahim Issa
Mohamed Ghelle bin	Ibrahim	Mohamed
Mohamed Gama Muss.	O. Mahamud	Calaf
Mohamed Guled Ali	Averghedir	Soleman
Mohamed Guled Mab.	Merehan	Farah Ugas
Mohamed Miris Nur	Bravano	Dafarat
Mohamed Mah. Ussen	Ogaden	Moh. Zuber
Mohamed Nur Afrah	Abgal	Abd. Galmah
Mohamed Nur Mah.	Issa Maham.	Abucar Issa
Mohamed Omar Amn	Gabauchen	Capo
Mohamed Osman Ass.	Bimal	Matan
Mohamed Osman Ass.	Bimal	Ismiin
Mohamed Ossoble G.	Murosada	Septi
Mohamed Said Abud	Arabo	Hamumi
Mohamed Scek Abdi	I. Dafet	Ifmiga
Momiddin Moham.	A. Abgal	Matan
Mussa Amin Uelie	Averghedir	Soleman
Mussa Botan Ishol	Omar Mahim.	Mahad
Muddei Gassim Nur	Garre	Galuesc
Mussa Iusuf Farah	Osman Mah.	Iusuf
Mussa Nur Abdi	Abgal	Daud
Murscid Saleh Moham.	Arabo	Iamanu
Mohiddin Uelie Guled	Auadale	Abdulle
Nagi Abdalla Sciams.	Arabo	Naklani
Nur Abdio Adan	Elai	Ghedi Fadi
Nur Ahmed Giumale	Averghedir	Aer
Nur Mohamed Agi	Erde	Aptile
Nur Ussen Ali	Scekal	Loboghe
Odosughe Afrah	Irave	Uaesle
Omar Mohamed Gium.	Abgal	Matan
Omar Mohamed Roble	Merehan	Eli
Omar Abdio Mama	Erde	Assan Barre
Omar Ali Iusuf	Issak	Avar Aual
Osman Gaid Moman	Arabo	Genedi
Osman Iusuf Mursal	Elai	Bohorat
Osman Ussen Assan	Uisole	Absughe
Ossoble Giumale	Abgal	Eli Omar
Raghe Assir Dan	Murosada	Fol Olus

SOTTOCOMMISSIONE MOGADISCIO 1/A

Said Ali Olo	Ali Soliman	Ismail Ali
Said Assan Musallam	Arabo	Giabiri
Salad Ali Erzi	Averghedir	Saad
Salim Abdo Ahmed	Arabo	Iemeni
Salim Mohamed Aud	Arabo	Lahgi
Salim Saleh Ahmed	Arabo	Lahgi
Samantar Uarsama D.	Madiban	Daud
Scerif Ali Ahmed	Arabo	Ebbi
Scerif Ali bin Tahir	Arabo	Asceraf
Sceek Don Nur Moham.	Merehan	Erzi
Sceek Mohamed Asci	Scekal	Intire
Sceek Omar Ali Gium.	Abgal	Daud
Subrie Uelie Mallim	Abgal	Uaesle
Suffi Assan Raghe	Abgal	Daud
Sugal Nur Affo	Auadale	Iev. Madauen
Tahalil Assan Giumale	Averghedir	Saad
Taffere Seleba	Abdi Nafas	Serat
Uarsama Assan Gium.	Murosada	Septi
Uarsama Erzi Moh.	Merehan	Farah Ugas
Ussen Mohamed Deg.	Abgal	Matan
Ussen Roble Aiale	Dir	Ues
Ussen Uarsama Dide	Omar Maham.	Calaf

CRONACA GIUDIZIARIA

La cronaca giudiziaria registra diverse condanne pronunciate in tutto il Territorio dai competenti giudici, relativamente alla materia della liquidazione degli arretrati agli ex militari.

Accenniamo ad alcune sentenze recentemente pronunciate dal giudice del Commissariato del Benadir per false dichiarazioni e tentata truffa:

- Fitaurari Sciffera Abbai, condannato a mesi tre di reclusione, col beneficio della condizionale, per false dichiarazioni davanti a pubblico ufficiale e in atto pubblico;
- Mohamed Hagi Galgiele, condannato a mesi 5 di reclusione per tentata truffa aggravata e falso in scrittura privata;
- Abdullai Gurè Collofu e Muna Abdi Mohamed a complessivi mesi 7 e So. 500 di multa ciascuno, il primo per falsa dichiarazione ed il secondo per falsa testimonianza.

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 10 dicembre al 15 dicembre 1950 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale Somalo, disposti dall'Ordinanza N 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So 190.400

IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So. 4.963.450

SOTTOCOMMISSIONE DI MARGHERITA

Abdalla Assan	Abgal	Uaesle
Abdi Aden	Elai	Gheditiadi
Abdi Iacub	Agiuran	Ualamoghe
Abduraman Abduraman	Auadie	Abdi Iusuf
Abduraman Mohamed Dir	Surre	Barre
Abduraman Abucher	Leisan	Uarasilei
Abduraman Mohamed Arim	Issak	Avar Aual
Abdi Aden	Scekal	Loboghe
Abdi Mohamed	Balad	Uaesle
Assan Abdi	Gatzen	Tagalen
Gure Aden	Agiuran	Ualamoghe
Mohamed Aden	Ogaden	Moh. Zuber
Mohamed Nur	Scekal	Loboghe
Mohamed Omar	Auadie	Abdi Iusuf
Mohamed Ualo	Garre	Sabdaua
Mohamed Ussen	Ober	Iama
Mumin Sane	Balad	Uaes
Omar Mudde	Bimal	Saad
Sciarif Assan	Asceraf	Said Assan
Ussen Ibrahim	Elai	Mallimuen
Ahmed Mohamed	Hart	Issa Maham.
Ali Scego	Averghedir	Aer
Mohamed Aden	Rahanuen	Harim
Mohamed Aden	Ogaden	Moham. Zuber
Nadir Scekal	Dir	Surr
Nun Salad	Gatzen	Same
Osman Abdi	Musciungule	Magiundo
Ussein Alim	Abgal	Uaesle

SOTTOCOMMISSIONE DI LUGH FERRANDI

Abdi Mohamed	Gabauen	Gabar
Abdulle Farah	Merehan	Farah Ugas
Abduraman Aden	Gabauen	Cap
Aden Alio	Gabauen	Cap
Ahmed Mahamud	Gabauen	Gabar
Ali Aden	Uabeneia	Magan
Assan Gaban	Gabaun	Gerog
Dirie Scire	Merehan	Farah Ugas
Ersi Ghedi	Issak	Avar Aual
Ibrahim Assan	Garrebadie	Curagno
Issak Abdi	Leisan	Orsi
Mahamud Ahmed	Gabauen	Ghermoghe
Mohamed Ali	Issa Maham.	Abucar Issa
Mohamed Gama	Merehan	Farah Ugas
Omar Ahmed	Scekal	Loboghe
Omar Assan	Ogaden	Aulihan
Santur Der	Gabauen	Cap
Sciaba Abduraman	Gabauen	Cap
Uarsama Erzi	Merehan	Farah Ugas
Ussen Ali	Dire	Gatzen

SOTTOCOMMISSIONE DI BAIDOA

Abdi Ahmed Abdi	Scekal	Aucutub
Abdi Ahmed Mohamed	Harien	Uarasilei
Abdi Ali Alio	Eimit	Eli
Abdi Ali Mohamed	Garuale	Gordon
Abdi Assan	Migiurtino	Omar Maham
Abdi Eil	Arabo	Ghedesi
Abdi Ibrahim Dihni	Mobilien	Abidik
Abdi Ibrahim Ussen	Garruale	Mandau
Abdi Issak	Leisan	Orsi
Abdi Moh. Ibrahim	Garruale	Gordon
Abdi Mohamed Somo	Eile	Doi
Abdi Osman	Abgal	Daud
Abdulla Abdio	Dafet	Giambalul
Abdulla Eno	Dafet	Giambalul
Abdullahi Abdi	Averghedir	Soleman
Abdullahi Gama	Omar Mah.	Erzi
Abdullahi Ibrahim	Harien	Hon
Abdullahi Scide	Sciavelli	Gassar
Abduraman Abdio	Gelible	Borosile
Abduraman Mursal	Leisan	Bari
Abdircio Aden	Leisan	Orsi
Abuker Calmoie	Abgal	Daud
Aden Abduraman	Asceraf	Sarman
Aden Ahmed	Harien	Hon
Aden Aidar	Luvai	Aboaro
Aden Alio Ahmed	Harien	Honier
Aden Alio Aden	Asceraf	Obo Guet
Aden Alio Ussen	Harien	Uarasilei
Aden Boccord	Giron	Uacduri
Aden Doio	Elai	Bohorat
Aden Eni	Gabauen	Oboio
Aden Fara	Dir	Musse
Aden Iero Aden	Elai	Bohorat
Aden Ussen	Gelible	Mohallim
Ahmed Ibrahim	Uangel	Uaiden
Ahmed Nassir	Arabo	Riasi
Ahmed Ussen	Adama	Camisle
Ali Abdio	Ober	Obo Ibrahim
Ali Abdi	Leisan	Orsi
Ali Abduraman	Garruale	Gordon

Ali Mohamed	Leisan	Orsi
Ali Nur Aden	Leisan	Orsi
Amin Alio	Eimit	Eli
Amin Mohamed	Leisan	Bari
Assan Abdi	Adama	Assan
Assan Abdulle	Murosada	Septi
Assan Ahmed	Abgal	Matan
Assan Barcadie	Averghedir	Saad
Assan Fara	Migiurtino	Ali Soliman
Assan Ibrahim	Garruale	Mandau
Assan Issak	Harien	Honuen
Assan Omar	Gabauen	Omar
Assan Nur	Harien	Uarasilei
Assan Ussen Assano	Garre	Curagno
Assan Ussen Mursal	Asceraf	Obo Uagbale
Cam Gama	Omar Mah.	Erzi
Daio Abuker	Dafet	Ober
Elmi Aden	Askul	Atie Maham.
Fido Alane	Abgal	Uaesle
Gama Fara	Dir	Surre
Ibrahim Abdi	Asceraf	Hunni
Ibrahim Abdi	Garruale	Uacbie
Ibrahim Ali Mohamed	Leisan	Orsi
Ibrahim Alio Osman	Elai	Bohorat
Ibrahim Ali Uene	Illivi	Roble
Ibrahim Assan	Garruale	Gordon
Ibrahim Ille	Garruale	Mandau
Ibrahim Mohamed	Harau	Arfae
Ibrahim Mahamud	Harien	Honuer
Ibrahim Scekal	Harien	Uarasilei
Ibrahim Ussen	Leisan	Orsi
Id Afrah Toho	Abgal	Uaesle
Issak Aden	Asceraf	Obbo
Issak Ahmed	Disso	Galamidole
Issak Ali	Asceraf	Unni
Issak Gassim	Elai	Bohorat
Issak Mohamed	Leisan	Orsi
Issak Ussen	Ogegen	Mohallim
Iusuf Aden	Asceraf	Obbo Guet
Iusuf Aden Mohamed	Leisan	Orsi
Iusuf Ahmed	Asceraf	Obbo Guet
Iusuf Bascir	Adama	Scirmogre
Mahamud Ali Fara	Averghedir	Farah Ahmed
Mohamed Abdi Eden	Leisan	Orsi
Mohamed Abdi Elmi	Auadie	Abdalla
Mohamed Abduraman	Elai	Nasie
Mohamed Anduraman	Adama	Assan
Mohamed Aden	Asceraf	Obbo
Mohamed Agi	Erde	Assan Barie
Mohamed Ahmed Elmi	Galgal	Aptisane
Moh. Ahmed Gassim	Iantar	Mohame Ero
Moh. Ahmed Ibrahim	Leisan	Barre
Mohamed Ali Ahmed	Scekal	Aucutub
Mohamed Ali Alessi	Murosada	Fol Olus
Mohamed Ali Scekal	Abgal	Daud
Mohamed Assan	Leisan	Orsi
Mohamed Farah	Omar Maham.	Egalle
Moh. Ibrahim Iero	Garruale	Mandau
Moh. Ibrahim Moham.	Leisan	Orsi
Mohamed Iusuf	Migiurtino	Ali Soliman
Mohamed Kaire	Adama	Camisle
Mohamed Nur	Adama	Galgal
Muctar Ibrahim	Uangel	Uaite
Mucrud Gahdan	Arabo	Abdi
Mursal Aden	Adama	Galgal
Mursal Mogallim	Harien	Uarasilei
Muslah Ahmed	Arabo	Aodi
Mussa Abdi	Caranle	Saole
Nassir Ahmed	Arabo	Zeidi
Nur Guled	Averghedir	Aer
Nur Mohamed	Asceraf	Obbo Guet
Omar Mohamed	Tunni	Maghebli
Said Mohamed	Arabo	Saht
Sahel Mohamed	Ogaden	Abdulle
Salad Fara	Migiurtino	Amanle
Scerif Aden Abdi	Asceraf	Obbo Guet
Seif Assan	Arabo	Zeidi
Segulle Mohamed	Ogaden	Bagheri
Ussen Assan Ahmed	Leisan	Orsi
Ussen Assan Mohamed	Asceraf	Obbo Uagbale
Ussen Ielaho	Auadie	Agon
Ussen Ismail	Adama	Galgal

SOTTOCOMMISSIONE DI SCUSCIUBAN

Abdi Iusuf	Maho	Meheri
Ahmed Mussa	Osman Mah.	Uarfa
Ali Mussa	Osman Mah.	Badiroble
Ascar Mohamed	Ali Gibrail	Bah Dubeis
Farah Mussa	Midigan	—
Ismail Mohamed	Ghesagulle	—
Issa Mohamed	Suacron	Aden Abdur.
Iusuf Mohamed	Issa Mahamud	Abicor Issa
Iusuf Mohamed	Abdurahim S.Moh.	Uarfa
Iusuf Mohamed	Issa Mahamud	Mussa Issa

Iusuf Osman	Osman Mah.	Bah Dir
Mahamud Elmi	Osman Mah.	Uarfa
Mohamed Abduraman	Auadie	—
Mohamed Ahmed	Suacron	Aden Abdur.
Mohamed Ahmed	Omar Maham.	Egalle
Osman Elmi	Uarsengheli	Omar
Salad Aden	Uadalmoghe	—
Salad Nur	Tumal	—
Iusuf Osman	Suacron	Aden Abdur.

SOTTOCOMMISSIONE DI GALCAIO

Abdullahi Ahmed	Uarsengheli	Dubies
Aden Erzi	Madiban	Orogle
Ahmed Elmi	Averghedir	Saad
Ahmed Erzi	Aortoble	Ahmed
Ahmed Mohamed	Issa	Obocor
Ahmed Scirua	Ker Maham.	Obocor
Ali Aden	Rer Maham.	Obocor
Ali Nur	Omar Mah.	Ali Moham.
Ali Svire	Rer Maham.	Au Gassim
Assan Scire	Rer Maham.	Au Gassim
Dahir Iusuf	Omar Mah.	Aden
Erzi Uarsama	Rer Maham.	Abocor
Fara Giumale	Averghedir	Soleman
Fara Sudi	Averghedir	Soleman
Mahamud Mohamed	Averghedir	Soleman
Mohamed Issa	Migiurtino	Omar
Osou Ussen	Behidian	Uaes
Osman Uluso	Averghedir	Soleman
Said Sugulle	Ali Gibrail	Ali
Uarsama Sudi	Averghedir	Soleman

SOTTOCOMMISSIONE DI ALULA

Addur Adde Mohamed	Suacron	Issa Aulihan
Ahmed Assan Ali	Suacron	Mahadar
Ahmed Iusuf Ali	Suacron	Ahmed Abd.
Ahmed Moh. Maham.	Suacron	Gibril
Ahmed Moh. Maham.	Issa Maham.	Abocor Issa
Barre Iusuf Aden	Suacron	Iusuf Aulihan
Gama Ef Samantar	Suacron	Issa Aulihan
Ibrahim Agar Ussen	Issa Maham.	Mussa Issa
Issa Mohamed Nur	Suacron	Gibril
Iusuf Assan Ajmed	Suacron	Issa Aulihan
Mah. Ahmed Gama	Osman Mah.	Ismail Moh.
Mahamud Ohar Dabu	Suacron	Issa Aulihan
Said Iusuf Adde Sam.	Osman Mah.	Aden Ali
Said Moh. Mahamud	Osman Mah.	Bah Lelcasse
Sala Iusuf Guled	Suacron	Issa Aulihan

SOTTOCOMMISSIONE DI VILLABRUZZI

Abdulle Miruak	Scidle	Uacbio
Aden Ali	Rahanuen	Disso
Ahmed Assan	Scekal	Loboghe
Mahamud Moho	Abgal	Mohamed M.
Mahamud Mohamed	Abgal	Daud
Mohamed Ahmed	Arabo	Mahadi
Mohamed Giumale	Murosada	Septi
Mohamed Omar	Darot	Dolbahante
Mussa Ali	Migiurtino	Omar Mah.
Nur Ghedi	Abgal	Uaesle
Nur Ibrahim	Iantar	Gurlani
Saleh Ahmed	Arabo	Azani

SOTTOCOMMISSIONE DI DUSA MAREB

Abdalla Mohamed	Merehan	Siad
Abdulle Dine	Merehan	Siad Ussen
Abdircir Liban	Merehan	Siad Ussen
Ainab Dirsve	Merehan	Siad Ussen
Ali Ahmed	Merehan	Siad Ussen
Ali Nur	Uagarda	Uardere
Asci Dirsce	Merehan	Siad Ussen
Assan Sala	Sato	Barcadie
Dirie Asci	Merehan	Uarfa Dalal
Dirie Dine	Uagarda	Caine
Dirie Isce	Uagarda	—
Erzi Dirie	Merehan	Uarsama
Gas Assan	Merehan	Siad Ussen
Guled Gama	Merehan	Siad Ussen
Said Ared	Omar Mah.	Mussa Moh.

SOTTOCOMMISSIONE DI CHISIMAI

Abdalla Scekal Osman	Bagiuni	Nufoli
Abdi Elmi	Ogaden	Mohamed Z.
Abdi Islai Omar	Ogaden	Mohamed Z.
Abdi Ibrahim	Scekal	Loboghe
Abdulle Mahamud	Ogaden	Mohamed Z.
Aden Assan Samantar	Harti	Omar Mah.
Ade Nur	Auadie	Ugaz
Ahmed Erzi	Merehan	Ugaz
Ahmed Ussen Ghedi	Osman Mah.	Ahmed Ali
Ali Farah Gama	Harti	Omar Mah.
Ali Sestu Ali	Arabo	Audani
Ali Sestu Rascid	Arabo	Suri
Ares Issa Ahmed	Harti	Ortobme
Bascir Abdi Nur	Bimal	Soleman
Barre Ussen Mohamed	Aulihan	Uaffelle

UN MISTERIOSO FURTO A VERONA

Volevano rubare i piani dell'inventore del "raggio della morte,"

Un veronese afferma di avere realizzato la grande scoperta. Un nuovo radar individuerrebbe aerei e navi entro un raggio di 250 km. e un raggio mortale li distruggerebbe.

(speciale corrispondenza per il « Corriere della Somalia »)

VERONA, marzo.

E' stato veramente scoperto il « raggio della morte »?

Un eminente giornalista che di matti se ne intende, ci diceva tempo fa che febbraio è il mese in cui tutti coloro cui manca, diremo così, una rotella, sogliono dare, per chissà quale misterioso influsso stagionale, la stura alla loro fantasia. E' quindi questo il mese in cui fioriscono le invenzioni, le scoperte sensazionali, i clamorosi annunci senza seguito, il mese in cui le redazioni dei giornali sono cinte d'assedio dagli inventori delle macchine per tagliare il burro, dagli scopritori della pietra focaia o che so io.

Ebbene, ogni tanto, di questi tempi, viene immancabilmente data la notizia clamorosa della scoperta del « raggio della morte ». Se n'è parlato tanto, nel febbraio 1935, all'epoca della guerra d'Etiopia, allorché circolavano le copie dattiloscritte di un discorso di Mussolini che non si è mai saputo se fosse autentico o falso: di un discorso, si diceva, che era stato indirizzato ai soldati di una divisione in partenza per l'Africa Orientale e di cui, per misteriosi motivi era stata vietata la pubblicazione. In quel discorso era contenuta una frase che diceva press'a poco così: « Avrete armi potentissime che nessuno al mondo conosce... » e si affermava che appunto per questa frase, che apriva uno spiraglio su chissà quali misteriosi lavori dei nostri scienziati, si era impedito che la macchina della propaganda si mettesse, come di consueto, in moto, per far conoscere a tutti le parole del dittatore.

Quell'arma potentissima, si aggiungeva in gran segreto nei conciliaboli, era il « raggio della morte ». Vi fu chi aggiunse particolari più precisi di esperimenti compiuti, di lunghe file di macchine fermate sulle strade intorno a Roma, per un misterioso influsso magnetico, che ne aveva bloccato i motori.

Per qualche tempo non se ne parlò più, e solo qualcuno dei soliti « bene informati » insinuò che quell'arma era troppo potente perché se ne facesse uso in una guerra minore, come era quella d'Etiopia. Sarebbe stata certamente messa in funzione in altra occasione. L'altra occasione venne, ma il « raggio della morte » non fece la sua apparizione, e nessuno credette più alla sua esistenza. Se ne riparlò, nel febbraio del 1945, verso la fine della guerra in Italia, nel segreto degli alti comandi tedeschi e italiani, allorché il gen. Wolff entrò in contatto con un italiano, certo Marconi, il quale si diceva scopritore della formidabile arma. Mussolini ne ebbe sentore, e si mise egli stesso in moto per impedire che la grande scoperta sfuggisse al controllo italiano, tanto che ne nacque qualche dissenso tra lui ed i tedeschi. Poi si trovò una formula d'accordo, si decise che la pratica applicazione della scoperta sarebbe stata affidata agli scienziati tedeschi, ma che le forze armate della Repubblica di Salò sarebbero state anche esse dotate della eccezionale arma. Finalmente si accertò che il Marconi aveva soltanto venduto fumo, il raggio della morte non era stato scoperto, e quindi si era fatto tanto chiasso per nulla.

Anche allora era febbraio. Forse, se il generale Wolff avesse conosciuto in tempo l'insigne giornalista di cui parlavamo prima, non si sarebbe lasciato indurre in errore da quel fantasioso scopritore.

Ci si può fare torto se, con questi precedenti, essendo capitati a Verona proprio nel mese di febbraio, ed essendo al corrente dei singolari influssi che esso esercito sugli « inventori », abbiamo stentato assai a prendere sul serio quanto ci è stato misteriosamente sussurrato da amici bene informati, circa la scoperta del « raggio della morte » che un veronese avrebbe questa volta effettivamente raggiunto?

Questa volta, si dice, la cosa è seria, e il mese di febbraio non c'entra perché è molto tempo che gli studi sono stati portati a compimento, e della cosa si stanno occupando eminenti parlamentari, e persino gli organi tecnici del Ministero della Difesa. Tanto è seria, che alcuni misteriosi agenti stranieri hanno tentato di impadronirsi dei piani, ed hanno rubato due volumi di appunti dell'inventore.

Non ci è stato dato naturalmente di controllare la verità circa l'interessamento alla faccenda dei parlamentari veronesi e degli organi tecnici del Ministero della Difesa. I primi non sono a Verona in questi giorni, e gli altri, si sa, non danno notizie di questa natura ai giornalisti.

Ma che il furto ci sia stato è vero, e che esso abbia avuto aspetti assai misteriosi non si può negare. Esso è avvenuto mentre l'inventore si trovava a Roma, chiamato, si afferma, a prendere accordi circa la costruzione dei prototipi dei suoi strumenti per il lancio del raggio misterioso. Naturalmente, egli i piani li aveva con sé, e soltanto aveva lasciato a casa, ben nascosti in un cassetto, due volumi di appunti che si riferivano agli esperimenti compiuti dai tedeschi durante le loro ricerche relative al radar. Appunti quindi che non hanno nulla a che vedere col « raggio distruttore », ma abbastanza densi di cifre, di formule, di schizzi, da poter trarre in inganno i misteriosi ladri.

Il fatto è che al suo ritorno da Roma l'inventore veronese ha constatato che i due volumi di appunti erano scomparsi, mentre niente altro nella casa era stato toccato, nemmeno alcuni oggetti di valore che si trovavano nello stesso nascondiglio dei documenti. L'appartamento era in perfetto ordine, come se i ladri sapessero in precedenza cosa cercare e dove.

L'inventore non si è meravigliato affatto di questa disavventura: sono anni, egli dice, che misteriosi agenti lo perseguitano per strappargli i frutti della sua scoperta. Anche in Belgio la sua casa ricevette « visite » del genere di questa, e fu appunto ciò a indurlo a trasferirsi rapidamente in Patria.

Fu un viaggio avventuroso, egli racconta, che solo grazie alle sue precauzioni poté essere compiuto senza gravi inconvenienti: egli infatti viaggiò con un semplicissimo bagaglio, senza nemmeno il più piccolo appunto con sé, mentre per altra strada viaggiava la moglie, recando tutti i piani e i disegni relativi alla scoperta.

Sergio Righetti, è questo il nome dell'inventore veronese, eseguì i suoi primi esperimenti in Grecia ed in Albania; dove costruì dei rudimentali radiolocalizzatori ed alcuni prototipi del suo nuovo radar. Quest'ultimo comprende, a quanto lo stesso Righetti ha dichiarato, uno speciale congegno a scarica elettrica ad altissimo potenziale, di tipo panoramico con lunghezza d'onda di 3 cm. e riflettere le immagini in un tubo a raggi catodici al fosforo delle dimensioni di dieci pollici. L'apparecchio, secondo il suo ideatore, dovrebbe controllare il volo di diversi aerei, dirottargli e condurli al luogo di destinazione: sarebbe insomma una specie di pilota automatico, utilizzabile anche per guidare la navigazione in mare. Il raggio d'azione sarebbe di 250 chilometri, cosicché basterebbero poche stazioni dotate di questi apparecchi per avvolgere in una completa rete protettiva l'intera penisola. Sarebbe inoltre possibile la emanazione di un treno-onde penetranti che provocherebbe la distruzione di ogni cosa fosse da esso investita. Si tratterebbe, non vi è dubbio, di un vero e proprio « raggio della morte ».

Le diffuse spiegazioni tecniche fornite dal Righetti, dense di formule, non sono naturalmente comprensibili ai profani, e noi rinunziamo ad addentrarci in un esame di esse, per il quale occorrerebbe una competenza tecnica che non abbiamo.

Saranno gli organi competenti a dire se anche questa deve essere annoverata tra le « scoperte di febbraio »; o se invece effettivamente si tratta di un miracoloso rivolgimento degli strumenti di offesa e di difesa, da cui possa derivare al nostro Paese la possibilità di organizzare su basi

nuove il suo apparato di sicurezza in caso di guerra.

Se il Righetti dice il vero, e non abbiamo alcun motivo di ritenere il contrario, esperimenti soddisfacenti sarebbero stati da lui compiuti in Belgio, in Olanda e nel Lussemburgo. Nel Belgio egli avrebbe avuto, a quanto afferma, contatti con quel Ministero della difesa nazionale, e per conto di esso avrebbe costruito alcuni apparecchi. Poi in Olanda avrebbe lavorato per la grande organizzazione della Philips di Eindhoven, e infine in America per la Thompson Hutson di New Jersey. Nel suo ultimo soggiorno in Belgio egli avrebbe lavorato dal 1948 al 1950, in società con l'industriale Wyckens, alla pratica realizzazione della sua scoperta, ma il Wyckens avrebbe mandato all'aria tutto allorché si accorse che il Righetti aveva intenzione di vendere il suo modello ad una Nazione straniera. L'inventore sarebbe stato costretto allora a distruggere il suo prototipo. Dopo avere informato di ciò, egli dice, il colonnello Dusausois, capo dell'ufficio studi del Ministero della Difesa belga, il Righetti trovò conveniente abbandonare quel paese e rientrare in Italia, e nel luglio scorso, stabilitosi nuovamente a Verona, ha ripreso i suoi studi ed i suoi esperimenti, che spera di poter approfondire e completare con l'aiuto del Ministero della Difesa al quale ha sottoposto i suoi progetti durante il suo recente viaggio a Roma.

E' stato appunto mentre egli si trovava nella capitale per presentare i suoi incartamenti agli organi tecnici competenti, che gli ignoti ladri si sono introdotti nell'appartamento di Viale Sicilia 10, nel Borgo Milano, ove egli abita, ed hanno asportato, ritenendo di avere trovato i piani del raggio della morte, due volumi di innocui appunti.

Chi ha commesso il misterioso furto? Il Righetti è propenso a credere che esso sia opera di agenti stranieri interessati alla sua scoperta, e il fatto che null'altro sia stato toccato nell'abitazione, sembrerebbe suffragare il suo sospetto.

Emanuele Bonfiglio
(in esclusiva al « Corriere della Somalia »)



LLOYD MEDITERRANEO S.p.A.

s/s "VALFIORITA,"
Partenza da Mogadiscio: 30 Marzo 1951

In occasione della FIERA DI MILANO sconto del 20% sui biglietti di passaggio di andata e ritorno con validità di tre mesi (prorogabili).

Agente: Società Commerciale Italo Somala - Mogadiscio - Telefono 90

C. MARANZANA

FORNITURE RICAMBI AUTO - Via Roma 2 - Tel. 119

Biciclette normali e superlusso
CICLOMOTORE "FALCO,"
SCOOTER "ARGO,"

è la produzione CASARINI

VISITATECI!! ACQUISTERETE ANCHE CON FACILITAZIONI!!!

Questa sera al CINEMA IMPERIALE Un emozionante e avventuroso film:

I VENDICATORI DELL'ARIZONA

con RAY CORRIGAN e JOHN KING

Segue Documentario

Corriere Romano

ROMA, marzo.

E' ospite, in questi giorni, dell'Italia il signor Robert Rout West, consulente speciale del Segretariato di Stato americano signor Acheson per le questioni emigratorie. Il signor Rout West è stato in parecchi luoghi della penisola per rendersi conto del problema della sovrappopolazione italiana e delle sue conseguenze economiche. Così egli ha visitato talune zone depresse del Polesine e della Puglia, non trascurando le fiorenti zone dell'agricoltura lombarda e le industrie del nord. Visite tutte egualmente volte allo stesso fine, constatare come la sovrappopolazione italiana con la conseguente eccedenza di mano d'opera — il « surplus » come si dice in linguaggio diplomatico — si ripercuota sul processo produttivo con le misure che si è costretti a prendere per attenuare la disoccupazione.

Il signor West, oltre ad essere stato ricevuto dal Ministro degli Esteri Conte Sforza, ha avuto colloqui con i dirigenti dell'ECA in Italia; e con i dirigenti dell'ICLE (Istituto di credito per il lavoro italiano all'estero) per rendersi conto dei progetti di colonizzazione italiana nella America del sud, ai fini di riferirne alla Banca Internazionale della ricostruzione e dello sviluppo economico, che deve sovvenzionare le iniziative.

La missione del signor West è una missione che deriva da un impegno diplomatico preso nel maggio dell'anno scorso a Londra dall'America, dall'Inghilterra e dalla Francia, le quali, dopo aver, in un comunicato, dichiarato che l'eccesso di popolazione è « uno dei più gravi fattori delle attuali difficoltà e dello attuale squilibrio nel mondo » deliberarono di « designare loro esperti perché discutano insieme con gli esperti degli altri Governi interessati, particolarmente l'Italia e la Germania, che hanno maggior interesse nel problema ».

Gli esperti si radunarono nel luglio a Parigi, dove l'Italia presentò sul suo « surplus » di mano d'opera un memorandum ricchissimo di dati e positivo nelle sue richieste.

Ma era scoppiata la guerra in Corea. Altre preoccupazioni avevano immediatamente preso il posto nello spirito delle grandi potenze. In prosieguo di tempo, però, si veniva a profilare in linee più concrete la difesa dell'Occidente. Di conseguenza, la produzione occidentale doveva essere intensificata, e di qui risorgeva il problema dell'eccedenza della mano d'opera collegato con l'emigrazione, problemi tipicamente italiani.

Come l'America ha nominato il signor West, l'Inghilterra ha designato il signor Veisey e la

Francia il signor Rochefort.

Così il problema dell'emigrazione, dichiarato l'anno scorso dai tre Grandi di « carattere internazionale » si avvia, sia pur lentamente, attraverso un complesso meccanismo a concretizzarsi. Nel senso che, oltre le comuni intese particolari che possono intervenire — come in realtà intervengono — fra Italia e Francia per una immigrazione di edili e per una immigrazione agricola nel sud francese, e fra Italia ed Inghilterra, che ora discutono sulle modalità della emigrazione in Inghilterra di qualche migliaio di apprendisti minatori, vi saranno, per l'emigrazione italiana, intese più larghe, di carattere internazionale.

Nell'incontro franco italiano di Santa Margherita Ligure il problema dell'emigrazione italiana fu partitamente discusso. Il comunicato ufficiale ne fece particolare menzione. « I ministri francesi — il comunicato affermava — consci della sua (cioè dell'emigrazione) importanza e dell'interesse che la sua soluzione presenta egualmente per la Francia, si sono dichiarati pronti a facilitare tale soluzione in tutta la misura possibile sul piano internazionale ». E la Francia sta — si assicura — adempiendo ai suoi impegni.

Circa l'Inghilterra, la nostra emigrazione non può limitarsi ai minatori. La mano d'opera specializzata italiana potrebbe — si afferma — essere ammessa nel Kenia, nella Rhodesia e in altri territori del Commonwealth. E

l'Inghilterra potrebbe favorirla anche in quelle altre parti di Europa in cui, in questo momento, ce n'è bisogno.

La disoccupazione in Italia non può essere diminuita se non con una più intensa politica produttiva o con l'emigrazione. L'anno scorso la nostra emigrazione continentale e transoceanica non raggiunse le 200.000 unità. Si deve aumentare questo contingente. Un accordo con la Australia è stato firmato. L'Argentina resta ancora il maggior paese di immigrazione, nonostante le difficoltà create dalla svalutazione del « peso », e dalle condizioni poste all'invio delle rimesse. Il Governo italiano ha inviato missioni tecniche al Messico, nell'Ecuador, in Brasile, in Uruguay, nel Venezuela, al Cile, in Perù, in Bolivia. Tali missioni sono di due tipi: uno puramente di studio con finalità orientative circa le zone di maggior interesse; l'altro di progettazione vera e propria su aree individuate, e di assistenza tecnica ad iniziative italiane già esistenti. Talune di queste missioni sono sorrette con fondi stanziati sul nostro bilancio, altre gravano sul fondo di un milione e 350.000 dollari concesso dall'ECA.

Queste missioni, oltre a creare aziende pilota o tipo, hanno lo scopo di spianare la strada e di aiutare quelle iniziative private, sotto forma anche di cooperative, che diano garanzia morale e finanziaria di realizzare i loro programmi.

Feos

LA RIUNIONE DI PARIGI

(Continuazione della 1ª pagina)

ha precisato che se dovesse scoppiare un conflitto a causa della Persia, l'Italia non sarebbe automaticamente implicata in tale conflitto per la sua partecipazione al Patto Atlantico dato che la Persia stessa non rientra nell'ambito territoriale del patto per quanto concerne il consiglio d'Europa. Sforza ha detto di aver ottenuto da Morrison la assicurazione che la Gran Bretagna non vorrà mai assumersi la responsabilità di far fallire tale organizzazione. I governi della Europa occidentale debbono però rendersi conto che a causa dei secolari impegni extra euro, poi, Londra non può in quel campo procedere con la rapidità che si desidererebbe sul continente. In merito alla mancata ammissione dell'Italia all'ONU, Sforza ha detto che Morrison ha risposto ricordando le responsabilità che ricadono sull'URSS. Parlando dei problemi della manodopera Sforza ha detto che la Gran Bretagna è disposta ad accogliere nel suo territorio un certo numero di minatori italiani — in numero ancora da determinare — ed a valersi dell'opera di tecnici italiani nei suoi possedimenti africani. Tale questione sarà oggetto di ulteriori contatti fra i due governi attraverso le normali vie diplomatiche. I ministri inglesi — ha detto ancora Sforza — hanno espresso il loro desiderio che l'Italia entri a far parte del gruppo centrale per le materie prime a Washington.

La conclusione dei colloqui italo-inglesi

(Continuazione della 1ª pagina)

ne retaggio credo — ha proseguito l'on. De Gasperi — di poter affermare che il governo italiano non è secondo a nessuno ».

Successivamente ha parlato il Ministro Sforza prima di partire per Parigi.

L'ultima conversazione, in privato, che il Presidente del Consiglio ha avuto col Premier inglese, si è svolta nella sede dell'Ambasciata d'Italia a Londra, dove l'on. De Gasperi ha offerto una colazione in onore dei Ministri britannici.

Nel corso di una conferenza stampa all'albergo Claridge, il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri hanno esaurientemente risposto alle domande rivolte loro dai giornalisti. L'on. De Gasperi ha sottolineato l'importanza della riaffermazione di principio da parte britannica della nota dichiarazione tripartita che riconosce l'italianità del Territorio Libero di Trieste e propone il suo ritorno sotto la sovranità della Madre Patria.

Contrariamente a quanto previsto, il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, partirà da Londra stamane in aereo, alla volta di Parigi, dove si incontrerà col Vice Presidente francese Pleven e col Ministro degli Esteri Schuman.

L'on. De Gasperi ripartirà da Parigi stasera in treno diretto a Roma.

Chiedete ovunque ed a qualsiasi ora

STRECA

Alberti
BENEVENTO

ai Bar, al Ristorante, all'Alimentari



CHIANTI FASSATI

...pensieri passati!!!



Spumanti
CARPENÈ MALVOLTI
pensieri tolti!!

Ditta A. LUPORINI - Via Carletti 19 - Telef. 62

CARTOLINE ILLUSTRATE con panorami di Mogadiscio sono arrivate alla LIBRERIA IMPERO (Porto)

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 23

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 17 MARZO 1951

Anno II - N. 65 - Prezzo 10 cent.
Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Un commento del "New York Times" sul problema del 38° parallelo

NEW YORK, 16 (Afp).
Il giornale « New York Times » pubblica un articolo in cui dice che la cessazione delle ostilità in Corea, quando le truppe delle Nazioni Unite raggiungeranno il 38° parallelo, sarebbe una bellissima cosa, ma tutto questo è soltanto una possibilità. Occorrerebbe ora proclamare un armistizio ed il giornale si domanda se Pechino è pronto ad aderire.

Si fa rilevare che se il fermarsi delle forze delle Nazioni Unite al parallelo rappresenta una enorme vittoria per esse, ciò comporterebbe anche molti vantaggi per Pechino, in quanto permetterebbe ai comunisti cinesi di cessare una guerra di attrito la cui continuazione non promette alcuna decisione. Militarmente parlando il parallelo non potrebbe essere considerato come un obiettivo fine a se stesso, aggiunge il giornale, poiché l'arrestarsi in questa regione avrebbe indubbiamente degli inconvenienti e sarebbe molto meglio che la guerra in Corea non diventasse una guerra di posizione. Il giornale conclude sperando che Mao Tse Tung prenda una decisione: o accettare la presente situazione militare o continuare una guerra che indubbiamente metterebbe le Nazioni Unite in imbarazzo e potrebbe minacciare di disastro i cinesi.

Il contributo dell'Italia per la difesa comune

ROMA, 16.

Il servizio stampa del Patto Atlantico ha pubblicato una dichiarazione del rappresentante italiano presso il Consiglio dei Sostituti in cui si afferma che il contributo italiano allo sforzo di difesa comune comprende innanzi tutto una somma di 250 miliardi di lire, alla quale bisogna poi aggiungere gli aiuti assai più importanti apportati dagli Stati Uniti nello stesso campo.

Inoltre è già stata estesa da dodici a quindici mesi la durata del servizio militare nell'esercito. Per quanto riguarda la marina e l'aviazione, un proficuo addestramento di marinai e di numerosi nuovi piloti è già stato deciso. Sarà proceduto all'istruzione specializzata di numerosi tecnici per permettere all'Italia di disporre di riserve addestrate.

La dichiarazione del rappresentante italiano, termina affermando che se l'Italia riceverà le materie prime necessarie e un'adeguato aiuto finanziario, potrà contribuire in misura ancora maggiore allo sforzo difensivo dei Paesi del Patto Atlantico.

DI RITORNO DA LONDRA

I colloqui parigini di De Gasperi con il Primo Ministro Queuille

ROMA, 16. — I risultati della conferenza di Londra, sono stati ampiamente commentati stamane dalla stampa la quale ha dato particolare rilievo all'inclusione dell'Italia in un allargato comitato centrale per le materie prime di cui a Londra De Gasperi e Sforza si sono intensamente occupati. Viene riferito inoltre che vari uomini politici britannici si sono felicitati con gli statisti italiani per questo avvenimento che rende ormai quasi completa la presenza dell'Italia nei posti direttivi della nuova organizzazione economica mondiale. Intanto notizie provenienti da Parigi informano che il Presidente del Consiglio appena giunto nella capitale francese ha intrattenuto presso la sede della ambasciata d'Italia a Parigi il Presidente del Consiglio francese Henry Queuille, il vice presidente del Consiglio René Pleven ed il Ministro degli esteri Robert Schuman. Alla colazione hanno partecipato anche il Ministro degli esteri conte Sforza e l'ambasciatore d'Italia a Parigi, Quaroni.

Dopo la colazione De Gasperi e Sforza hanno avuto una lunga conversazione con Georges Bidault, e successivamente con Henry Queuille; si tratta della prima presa di contatto di De Gasperi col nuovo presidente del consiglio francese. Il Presidente del Consiglio al momento della sua partenza per Roma che è avvenuta alle ore venti di questa sera ha dichiarato ai giornalisti di aver incontrato il primo ministro Henry Queuille (che già conobbe nel 1949), René Pleven e Robert Schuman (che furono i rappresentanti francesi a Santa Margherita Ligure) e Georges Bidault (che annunciò nel 1948 la decisione delle potenze occidentali sul territorio libero di

Trieste) di aver discusso sugli aspetti europei nelle conversazioni da lui avute in precedenza anche con il primo ministro britannico Clement Attlee e col ministro degli esteri Herbert Morrison. Gli uomini di stato francesi, e tra questi Queuille, hanno dichiarato che il governo francese si attiene tuttora alla riaffermazione di S. Margherita Ligure circa la validità della dichiarazione tripartita sulla questione di Trieste.

L'on. De Gasperi ha lasciato quindi Parigi diretto a Roma dove arriverà nel pomeriggio di domani.

Nell'Iran. Dopo la morte del Generale Razmaza

Nazionalizzata l'industria del petrolio

La decisione presa all'unanimità dal parlamento iraniano
Una nota britannica al Governo dell'Iran. Preoccupazioni nei circoli americani

PARIGI, 16 (Afp).

Il Parlamento persiano all'unanimità ha ieri mattina dato incarico alla commissione speciale per il petrolio, di presentare entro due mesi il testo che definisca le modalità della nazionalizzazione della compagnia Anglo-Iraniana del Petrolio.

La questione della nazionalizzazione dell'industria del petrolio nell'Iran è stata evocata ieri mattina stessa ai Comuni. D'altra parte, il Foreign Office ha pubblicato oggi il testo della nota rimessa il 14 marzo al Governo iraniano, in cui il Governo britannico attira l'attenzione dell'Iran su quattro punti:

1.) la necessità di fare una netta distinzione tra il principio della nazionalizzazione e le misure di espropriazione nei riguardi di una industria che lavora nell'Iran sulla base di accordi regolarmente conclusi nel 1933;

2.) in conformità alle clausole stabilite nell'accordo, non è possibile mettere fine all'attività della compagnia mediante misure come quella della nazionalizzazione;

3.) in base ai termini dell'accordo, tutte le controversie debbono essere sottoposte all'arbitraggio della corte permanente di giustizia internazionale;

4.) la Compagnia Anglo-Iraniana è pronta ad esaminare un nuovo accordo con il Governo dell'Iran sulla base della ripartizione in parti eguali dei benefici nell'Iran.

Il voto unanime del parlamento iraniano circa la nazionalizzazione dell'industria petrolifera, ha provocato una nuova caduta delle azioni anglo-iraniane, i cui valori in borsa, dopo la morte del generale Razmaza, diminuirono di circa 10 milioni di sterline.

La decisione del parlamento iraniano

S.E. GORINI

visita

Mons. Filippini

Questa mattina S. E. Gorini si è recato in forma ufficiale alla sede del Vicariato Apostolico, per restituire la visita a S. E. il Vicario Apostolico Monsignor Vescovo Venanzio Filippini.

Commovente gesto
del Capo dello Stato

ROMA, 16.

Il Presidente della Repubblica, Einaudi, avendo appreso dalla stampa che l'agricoltore Gerardo Cardillo di Muro Lucano, in provincia di Potenza, era rimasto sepolto assieme ai suoi sei teneri figli, nel crollo della propria casa a seguito di una frana, ha fatto rimettere alla moglie del Cardillo, signora Maria Cella ed al figlio Pasquale, unici superstiti della sventurata famiglia, una sua offerta personale in denaro, e le sue più vive condoglianze per la tremenda sciagura.

no concentra l'attenzione dei dirigenti americani, i quali temono che l'espropriazione delle compagnie britanniche, mediante indennità, sia difficile ad evitarsi, in ragione dell'entusiasmo suscitato a Teheran dalla prospettiva di questa misura.

Gli stessi circoli americani sono tuttavia del parere che un accordo è essenziale per le nazioni del Patto Atlantico e che la sicurezza del bacino del Mediterraneo ne dipende in parte.

Inoltre gli Stati Uniti si inquietano nel vedere la Russia aumentare la propria influenza nell'Iran, nel disegno di ottenerne benefici, a detrimento della Gran Bretagna, sulla produzione petrolifera dell'Iran.

Si annuncia d'altra parte, al Dipartimento di Stato, che Mac Ghee, segretario aggiunto per gli affari del Medio Oriente, del Sud-Est Asiatico e dell'Africa, si recherà domani da Karachi a Teheran. Le autorità precisano a questo riguardo che Mac Ghee conferirà, nella capitale iraniana, con Henry Grady, ambasciatore degli Stati Uniti, sulla situazione creata dalla decisione del Parlamento iraniano di nazionalizzare le imprese di sfruttamento del petrolio.

Il giuoco del lotto esportato
in Inghilterra

ROMA (S.S.S.). — Risulta che la Direzione Generale dei Servizi del Lotto sta esaminando la opportunità di autorizzare una agenzia a Londra per costringere ai residenti in quella città le giocate sulle ruote italiane. Risulta che anche altre Nazioni hanno chiesto l'estensione del lotto.

CRONACA CITTADINA

LO SPORT A MOGADISCIO

Grande successo di adesioni alle gare atletiche di S. Giuseppe

Squadre civili e militari si cimenteranno in competizioni di alto valore sportivo

(C) — A iscrizioni chiuse, gli organizzatori della competizione atletica del giorno di S. Giuseppe, non hanno che a congratularsi per il successo di adesioni da essi riscosso.

In modo speciale i reparti militari hanno risposto all'attesa col loro usuale entusiasmo e ad essi va soprattutto l'elogio del Commissariato per lo Sport, per lo spirito sportivo che anima sia i Dirigenti che gli atleti italiani e somali.

Le squadre della Marina, della Batteria da 100, del Genio Militare, dell'Aviazione, dei Pompieri e della Polizia Somala sono in lizza per la conquista del premio di Società, ma dovranno guardarsi dalle squadre civili — Fortitudo AFIS, Bondere e Genio Edilizio — i cui Dirigenti, sempre all'altezza della situazione quando si tratta di spronare i loro uomini per la conquista del lauro sportivo, hanno iscritto compagini omogenee e ben allenate, che daranno senz'altro del filo da torcere alle loro consorelle militari.

Diamo qui di seguito l'elenco degli iscritti e, per comodità del pubblico che vorrà assistere alla competizione, segniamo anche il numero di gara di ogni concorrente:

CORSA PIANA m. 100

- N. 12 — CARIANI — Marina
 13 — RIZZELLI Giuseppe — Marina
 15 — TROMBA Sergio — Marina
 20 — ABDULLA SAID MOHAMED — Batteria da 100
 21 — ABDI NALELE UARSAMA — id.
 22 — ABDULLA SIAT FARA — id.
 23 — JUSUF NUR DIHISON — id.
 24 — SAID MOHAMED ABDULLA — id.
 40 — CONTI Giuseppe — Genio Militare
 51 — NUNZIATA Filippo — id.
 52 — BECCALLI Gian Franco — id.
 58 — SALAH USSEN NASSIR — Fortitudo AFIS
 59 — SCEK SALAH MOHAMED — id.
 60 — ALI ASSAN BARRE — id.
 65 — JASSEI ASSAN — Bondere
 69 — HAGI GARARE — id.
 70 — MUSCOLINO Francesco — Aviazione
 71 — REITANO Salvatore — id.
 74 — MIALE — id.
 81 — AHMET MOHAMED GASSIM — Pompieri
 85 — ABDI MOHAMED — id.
 86 — IBRAHIM IPRO' — id.
 92 — SAPTO' JERO' BIOLI — id.
 93 — ABDULLAI MOHAMED — Polizia Somala
 94 — NUR MUSSA — id.
 95 — SALAH SAID — id.
 110 — AHMED GIAMA — Genio Edilizio
 111 — MOHAMED ABDU' — id.
 112 — MOHAMED ASSAN — id.
 113 — GEILANI MUGNE — id.
 114 — HAGI MOHEDDIN — id.
 115 — GEILANI AHMED — id.

CORSA PIANA m. 400

- N. 8 — LA CAVA Nello — Marina
 9 — DEGANI Ugo — id.
 10 — MEDURI Giuseppe — id.
 11 — SARDELLA Aldo — id.
 25 — MOHAMED GHELLI DAROT — Batteria da 100
 26 — AHMED ELMI ABDALLA — id.
 27 — NUR SAID AHMED — id.
 29 — MOHAMED ALI MOHAMED — id.
 30 — ISSA GAAL OMAR — id.
 47 — FEMMINO' Domenico — Genio Mil.
 48 — JASEVOLI Luigi — id.
 56 — MOHAMED HAGI — Fortitudo AFIS
 57 — MOHAMED ASSAN — id.
 62 — GEILANI MAHAMED — Bondere
 72 — GIAGULLI Antonio — Aviazione
 96 — MOHAMED ASSAN — Polizia Somala
 97 — MOHAMED PARSAMA — id.
 98 — SCERIF MAHAMED — id.
 116 — AHMED ALI SALAH — Genio Edil.
 117 — MUSSAN SALIM — id.

CORSA PIANA m. 1500

- N. 4 — CAPALBO Quintino — Marina
 6 — BARETTINI Antonio — id.
 16 — DE CAPUA Francesco — Libero
 19 — M. A. BUCARI — id.
 34 — DI LEO Nicola — Batteria da 100
 44 — GATTI Ciro — Genio Militare
 45 — BOMBIERO Alfonso — id.
 46 — SANTANDREA Michele — id.
 54 — HAGI MUSSE — Fortitudo AFIS
 55 — MOHAMED NUR — id.
 66 — CATARI MUSSA — Bondere
 75 — DI MATO Giovanni — Pompieri
 76 — MOHAMED CHER — id.
 78 — ABSCHIR ALI — id.
 80 — ABDURRAHMAN MOHAMED — id.
 100 — MUDEI JERO' — Polizia Somala
 108 — MUMIN ABDI — Genio Edilizio
 119 — ABDI NEGHEI — id.
 120 — SCEK ABDI — id.

CORSA PIANA m. 5000

- N. 1 — CALIF MUSSA — Libero
 3 — SPANO Pasquale — Marina
 5 — DINELLI Carlo — id.
 31 — OSMAN ALI ABICAR — Batt. da 100
 33 — ABDI MOHAMED IBRAHIM — id.
 35 — PAOLETTI Antonio — Genio Militare
 36 — ROSSANO Salvatore — id.

- 37 — MARCHESE Luca — id.
 39 — POLI Carlo — id.
 39 — PERROPEANO Francesco — id.
 43 — BACCHINI Renzo — id.
 53 — USSEN ABDULLA — Fortitudo AFIS
 63 — AVES HAGI — Bondere
 68 — MOHAMED OMAR — id.
 73 — MATTEINI Osvaldo — Aviazione
 101 — ABDULLA SCEK — Polizia Militare
 102 — ABDI DAGAHO' — id.
 103 — SCEK ALI — id.
 109 — MOHAMED ABDULLA — id.
 121 — ADRIANO MARCONI — Genio Edil.
 122 — MOHAMED ABGELE — id.
 123 — ALI ALASSO' — id.

CORSA A STAFFETTA m. 4x100 piumi

Squadra della Marina
 Squadra della Batteria da 100
 Squadra del Genio Militare
 Squadra dell'Aviazione
 Squadra dei Pompieri
 Squadra del Genio Edilizio

ORARIO DELLE GARE

Ore	16.00	16.20	16.40	17.00	17.10	17.20	17.30	17.35	17.40	18.00
Eliminatorie m.	100	400	1500	100	400	1500	100	400	5000	staffetta 4x100

Si ricorda agli atleti che lunedì 19 corr. alle ore 10,00 al Campo Sportivo, verrà fatta la consegna dei numeri, che dovranno, a cura degli interessati, essere cuciti sul petto della tenuta di gara. Alle ore 15,30 avrà luogo l'appello dei partecipanti e gli assenti saranno senz'altro esclusi dalla competizione.

Si raccomanda agli atleti ed ai loro accompagnatori l'osservanza dell'orario, la disciplina e l'ordine.

Per il pubblico si avvisa che le tessere rilasciate dal Comitato Giochi Calcio per l'ingresso gratuito al Campo, non sono valide, ad eccezione di quelle per l'ingresso alla Tribuna d'Onore.

Prezzo dei biglietti: Prato So. 0,50 - Tribuna numerata So. 2,00.

LA 28ª DELLA COPPA SOMALIA A.C. Fortitudo - A.C. Alba 5 a 0

A. C. FORTITUDO: Zena Mohamed, Jassin Ali, Mohamed Hag; Mohamde Hassan, Hag Musse, Ali Barre; Scek Said, Hassan Abdulle, Mohamed Nur, Salah Usen, Mohamed Ismail.

A. C. ALBA: Mohamed Hassan, Nur Didou, Hussen Hag; Abdullai Iman, Bernardino Hag, Antonino Moheddin; Omar Abucar, Abdullai Ali, Gaetano Edoardo, Said Kere, Nur Abatiò.

ARBITRO: Sig. Facchin dell'A.I.A.

(Si) — Gli azzurri di Patrone e Tersigni hanno maramaldeggiato con i giallo-rossi di Nicolino, mettendo in opera gli insegnamenti dei loro istruttori, sfoderando un gioco piacente, contenuto spesso a fil di terra, con il risultato d'infilare per cinque volte la rete avversaria.

Peccato però che questo risveglio sia avvenuto un po' in ritardo, ma i frutti si coglieranno alla prossima stagione... calcistica.

I giallo-rossi si sono lasciati imbottigliare dalle trame avversarie rispondendo, quando potevano, con entrate decise senza indirizzio, mandando i palloni troppo spesso a lato o in bocca ai piazzatissimi avversari.

Nè Gaetano, nè Bernardino, di solito tanto attivi, sono riusciti ad ordinare le file per una pronta riscossa onde contenere o ridurre il pesante distacco.

In conclusione è stato un monologo degli azzurri che vanno tutti elogiati con una sola eccezione: l'ala sinistra che sembra negata per quel ruolo.

Primo tempo. Al 6' Scek Said apre il rosario delle reti girando in porta

un allungo di Salah Usen.

Al 9' centro da destra. Esce il portiere giallo-rosso che libera come può. Palla a Mohamed Nur che mette in rete.

Al 30' tiro lungo e spiovente di Mohamed Nur. Mohamed Hassan blocca con stile ma... mezzo metro dentro la riga bianca della porta. 3 a 0.

Secondo tempo. Al 2' centro di Mohamed Ismail. Palla a Mohamed Nur che mette a segno la quarta rete prendendo il titolo di... cannoniere capo della giornata.

Al 27' ultima rete. Mohamed Nur si porta avanti la palla. Visto Scek Said in ottima posizione, allunga preciso. Quest'ultimo scatta in avanti e con un raso terra batte per la quinta volta il buon Mohamed Hassan.

Solerte e precisa la direzione del Sig. Facchin.

Azione Cattolica di Mogadiscio

Come per gli anni passati, così anche quest'anno in preparazione alla Santa Pasqua, nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì della prossima settimana, si terrà un corso serale di Esercizi Spirituali per tutti gli iscritti all'Azione Cattolica, e per tutti coloro che desiderano parteciparvi animati da « buona volontà ».

Per gli Uomini ed i Giovani: lunedì, martedì e mercoledì alle ore 18 nel salone teatro della Missione, predicati da P. Marco Vitali.

Per le Donne e le Giovani: lunedì, martedì e mercoledì alle ore 17,15 in Cattedrale, predicati da S. E. Mons. Vescovo.

ANNUNZI UFFICIALI

Il Servizio Cassa dell'A.F.I.S. comunica che sono giacenti i seguenti mandati di pagamento per danni subiti l'11-1-1948:

Bonfante Ida:	
1° acconto	So. 372,74
2° acconto	» 527,20
Bordoni Benvenuto	» 1382,24
Bottiglieri Vincenzo	» 527,26
Bulgarelli Giovanni	» 40,—
Carniglia Omero	» 448,17
Folcheri Arrigo	» 26,37
Franchini Carlo	» 263,53
Gozzuto Enrico:	
1° acconto	» 118,18
2° acconto	» 131,52
Gambino Cosimo	» 158,18
Longoni Donato:	
1° acconto	» 236,37
2° acconto	» 263,63
Maccioni Salvatore	» 60,—
Mancinelli Ezio	» 57,—
Pavan Luigi	» 527,26
Perugini Marsilio	» 922,71
Pesenti Livio	» 150,—
S.A.C.A. (Soc. An. Coop. Agricola)	» 1422,55
Rossetti Lino	» 20,—
Coniugi Giuffrè Savarese:	
1° acconto	» 309,11
2° acconto	» 790,89

Si invitano gli interessati a presentarsi alla stanza n. 107 (Cassa A.F.I.S.) non oltre il 30 aprile p.v. sotto la quale data le somme verranno restituite al Ministero in Roma.

Tutti coloro che potessero dare notizie atte a rintracciare le persone sopra indicate che eventualmente non si trovassero più a Mogadiscio, sono pregati di fornire i dati relativi all'Ufficio Cassa dell'A.F.I.S.

Il Cronista riceve dalle ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Direzione Poste e Telecomunicazioni

Lunedì, 19 corrente, l'Ufficio Postale resterà aperto dalle ore 9 alle 11 per tutte le operazioni eccetto i Valigia e dalle ore 16 alle 18 per la sola accettazione dei telegrammi.

ORARIO DELLE SACRE FUNZIONI DOMENICA

Cattedrale - Messe: ore 6, 7, 8 (Mons. Vescovo), 9,30, 11.

Funzioni pomeridiane ore 17,45.

S. Cuore - Messe: ore 6,30, 8, 10.

Funzioni pomeridiane ore 17,45.

Ospedale « De Martino » - Messe: ore 6,30, 10.

Funzioni pomeridiane ore 17,30.

Lazzaretto - Messa: ore 6,30.

GIORNI FIERALI

Cattedrale - Messe: ore 6, 7.

Funzioni serali ore 18.

S. Cuore - Messe: ore 6, 6,30.

Funzioni serali ore 17,45.

Ospedale « De Martino » - Messa: ore 6.

Funzioni serali ore 17,45.

FUNZIONI SPECIALI

Giorno 18 - Domenica delle Palme - Alla Messa delle ore 8 S. E. Mons. Vescovo benedirà le palme e parteciperà alla processione.

Giorno 19 - Festa di S. Giuseppe - Festa di precetto con obbligo al riposo festivo.

Orario festivo in tutte le chiese della città.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Fatma wa Marika wa Rashil » (film Arabo).

Cinema El Gab - « Tornerai ».

Cinema-Teatro Hamar - « I Gangsters ».

Cinema Imperiale - « Jess il Bendito ».

Cinema Missione - (ore 20,15): « S. fossi onesto ».

Supercinema - « Alina » (Nuova Settimana Incom 475).

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « La Tigre Bianca ».

Cinema El Gab - « Insidia Dorata ».

Cinema-Teatro Hamar - « La Voce Magica » (Technicolor).

Cinema Imperiale - « Jess il Bandito ».

Cinema Missione - (ore 20,15): « Il Bandito senza nome ».

Supercinema - « Bellezze in Cielo » (Technicolor).

ANNUNCI ECONOMICI

MATTONELLE PER PAVIMENTAZIONI delle migliori Case. In gres ceramico della « S. A. Ceramica Appiani » di Treviso. In griglia alla Veneziana della « S.A. I.C. » di Treviso. E. U. Tonon - Mogadiscio.

« PIETRO TRIVELLINI » - Lavorazione meccanica del legno — Sale da pranzo, camere da letto, salotti, sedie con tela, sedie letto. Costruzione infissi e mobili su disegni SOLIDITA', ELEGANZA. Laboratorio: Via G. Bianchi (fianco Ospedale "M. Rava").

AFFITTASI locale centrale. Vendita gelateria, motori industriali. Rivolgarsi: Caberletti.

MILITARE diplomato Perito Agrario, disposto congedarsi assumendo adeguato impiego. Rivolgarsi: « Libreria Impero ».

VENDESI Ettari centocinquanta terreno fertilissimo irrigabile in GENALE. Rivolgarsi: Porro - « Libreria Impero ».

GOMME. Ricostruite, vulcanizzate, risparmiere. Officina attrezzata specializzata. E. U. Tonon - Mogadiscio.

Questa sera all'ARAGNINO

Ravioli alla piemontese

Baccalà con polenta gialla.

Pizza alla napoletana

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 16 dicembre al 20 dicembre 1950 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale Somalo, disposti dall'Ordinanza N 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So 184.450

IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So. 5.147.900

SOTTOCOMMISSIONE DI CHISIMAIO

Abdi Mohamed Ussen	Seekal	Loboghe
Abdulkadir Adi Mon.	Harti	Osman Mah.
Abdullahi Ali Abdi	Tunni	Lafarat
Abdulle Mahallim A.	Seekal	Loboghe
Aden Ali Osman	Averghedir	Soleman
Aden Aho Arim	Rahin	Arian
Ahmed Ali Nur	Seekal	Loboghe
Ahmed Assan Omar	Tunni	Uarabane
Ahmed Assan Raghe	Abgal	Matan
Ahmed Mohamed Gar.	Goscia	Magnassa
Ahmed Mussa Moh.	Harti	Osman Mah.
Ali Elmi Mohamed	Seekal	Loboghe
Asci Erzi Ghedi	Averghedir	Aer
Assan Guio Ahmed	Ogaden	Mohamed Z.
Assan Mahamud Ali	Abgal	Matan
Barro Alassò Abdi	Seekal	Aucutub
Elmi Iusuf Elmi	Seekal	Loboghe
Elmi Iusuf Mohamed	Harti	Omar Maha.
Giana Issa Ali	Issa Maham.	Abocor Issa
Ibrahim Abdi Ghedi	Auadle	Abdi Iusuf
Ibrahim Ahmed Abd.	Elai	Iah Rad
Idle Osman Assan	Bimal	Ismin
Issa Osman Issa	Harti	Ali Soleman
Mohagi Abbo Moh.	Iagiuni	Nugunei
Mohamed Agi Giana	Harti	Dolbahante
Mohamed Ali Farah	Osman Mah.	Eah Uadac
Mohamed Baraki Ibr.	Ogaden	Mohamed Z.
Mohamed Godana Uas.	Ogaden	Ueiten
Mohamed Issak Aden	Macabur	Ganuesse
Mohamed Nur Ahmed	Uarsengheli	Omar
Osman Abdulla Moh.	Abgal	Daud
Osman Mohamed Os.	Harti	Ali Soliman
Salad Abdi Alio	Seekal	Loboghe
Scialo Osman Salli	Bagiuni	Cutubi
Somane Ahmed Assan	Ogaden	Mohamed Z.
Ussen Scianguo Abdi	Goscia	Magnassa

SOTTOCOMMISSIONE DI ALULA

Ahmed Iusuf Saud	Ghessagule	Ussen
Ali Giana Mahamud	Ismail Ionis	Iusuf Aulih.
Mahamud Iusuf Aden	Ali Soliman	Ismail Ali
Mohamed Ahmed Abd.	Ali Soliman	Ismail Ali
Mohamed Erzi Ali	Ghessagule	Salah
Said Ahmed Abdisanet	Ali Soliman	Ismail Ali
Said Mumin Samantar	Ali Soliman	Aulihan
Salah Abdalla Moham.	Ghessagule	Ussen

SOTTOCOMMISSIONE DI DUSA-MAREB

Abdullahi Issa	Suacron	Issa Aulihan
Ahmed Ali	Uagarda	Ali
Ali Mohamed	Uagarda	Roble
Assan Dohale	Uagarda	Allamagan
Auad Ali	Uagarda	Ghedid
Daher Ahmed	Uagarda	Faba
Egak Afrah	Uagarda	Issa
Farah Aden	Merehan	Eli
Giana Abdulla	Uagarda	Roble
Giana Omar	Meheri	Mahamud S.
Ibrahim Subrie	Averghedir	Aer
Mussie Mirè	Ali Soliman	Omar Ali

SOTTOCOMMISSIONE DI LUGH FERRANDI

Abdi Elmi Raghe	Auadle	Abdi Iusuf
Abdi Mohamed Issak	Garremarre	Cetragno
Amir Cassim Nur	Dir	Gadsan
Asci Ali Ghedi	Averghedir	Saad
Borale Ali Scire	Garremarre	Darrau
Dadoble Aden Abdi	Mallimuen	Igioue
Dabacce Abdi Ali	Garrabadie	Tuff
Gibril Mahamud Ali	Cabauen	Ghermoghe
Eden Ibrahim Iak	Mallimuen	Garuale
Erzi Argadle Iusuf	Dir	Gadsan
Ibrahim Aul Osman	Ogaden	Makail
Ibrahim Issak Matan	Mallimuen	Ilmanis
Issa Iusuf Abduram.	Merehan	Eli Dere
Mohamed Assan Aider	Mallimuen	Ilmanis
Mohamed Bocai Roble	Garrebadie	Tuff
Mohamed Ghedi Moh.	Garrebadie	Curagno
Mumin Ibrahim Uarso	Garrebadie	Tarsau
Nur Buhe Coeu	Garremarre	Ghermoghe
Ussen Issak Aden	Mallimuen	Iddimole

SOTTOCOMMISSIONE DI BAIDOA

Abdi Mohamed	Elai	Bohorat
Abdio Abicar	Elai	Nassie
Abdio Ibrahim	Agiuran	Ualamoghe
Aden Abdulla	Elai	Uarasilei
Aden Muctar	Elai	Nasi
Ahmed Assano	Elai	Nasie
Ali Mohassen	Arabo	Sabidi
Alio Assanò	Agiuran	Ualamoghe
Alio Ibrahim	Eile	Ali Abdulle
Ali Robo	Elai	Ghedifadi
Assanò Nur Ali	Elai	Nasie
Assanò Osman	Elai	Bohorat

Barre Mohamed	Elai	Nasie
Dahir Abduraman	Elai	Nasie
Emre Ibrahim	Elai	Nasie
Euen Abdo	Elai	Bohorat
Euen Iero Eden	Elai	Bohorat
Euen Ussen	Asceraf	Obo Gpiet
Iaris Mohamed	Elai	Nasie
Ibrahim Alio	Agiuran	Ualamoghe
Ibrahim Euen	Elai	Seek Mumin
Ibrahim Gassim	Agiuran	Ualamoghe
Ibrahim Mahum	Elai	Beghedi
Ibrahim Mohamed	Agiuran	Ualamoghe
Ibrahim Mohamed E.	Elai	Nasie
Ibrahim Mohamed I.	Elai	Nasie
Ibrahim Nur Ali	Elleda	Dammet
Iero Aden Mohamed	Elai	Nasie
Iole Ibrahim	Elai	Nasie
Mansur Omar	Elai	Uarasilei
Mohamed Abdinur	Elai	Nasie
Mohamed Abdio	Elai	Uarasilei
Mohamed Aden	Adama	Galgel
Mohamed Assanò Ibr.	Agiuran	Ualamoghe
Mohamed Assanò Mon.	Agiuran	Ualamoghe
Mohamed Bercan	Elai	Bohorat
Mohamed Gassim	Elai	Nasie
Mohamed Ibrahim	Elai	Bohorat
Mohamed Mursal Alio	Elai	Bohorat
Mohamed Mursal M.	Elai	Bohorat
Mohamed Nur Alio	Agiuran	Ualamoghe
Mohamed Nur Seek	Elai	Nasie
Mohame Osman	Agiuran	Ualamoghe
Mahamud Ali	Averghedir	Aer
Muctar Alio	Elai	Terre
Muctar Ghelei	Elai	Bohorat
Nur Mohamed Abdul.	Elai	Uarasilei
Nur Mursal	Agiuran	Ualamoghe
Nur Eden	Elai	Nasie
Osman Assanò	Ellede	Dambet
Osman Gassim	Elai	Nasie
Osman Ibrahim Alio	Elai	Terre
Osman Ibrahim Mado	Elai	Nasie
Osman Ibrahim Moh.	Agiuran	Ualamoghe
Scerif Abdalla	Arabo	Aladi
Ussen Ali Aden	Elai	Nasie
Ussen Dahir Iole	Elai	Nasie
Ussen Elmi Nur	Averghedir	Aer
Ussen Ibrahim	Elai	Nasie

SOTTOCOMMISSIONE DI VILLABRUZZI

Abdi Mohamed	Auadle	Agon
Abdi Nur	Agiuran	Bascir
Abdi Sciarie	Mobilien	Abidik
Abdulla Mohamed	Galgial	Aden Ieber
Abdulkadir Ali	Arabo	Giaperi
Abubaker Akla	Scidle	Barre
Addo Alessò	Abgal	Daud
Aden Ibrahim	Luvai	Somu
Hagi Assan	Scidle	Barre
Ahmed Gari	Mobilien	Abidik
Ahmed Ussen	Mobilien	Magalle
Ali Nur	Mobilien	Magalle
Ali Osman	Abgal	Matan
Ali Assan	Galgial	Alofi
Amin Ahmed	Badi Addo	Mamie
Ared Mahadie	Scidle	Barre
Ascin Mohamed	Auadle	Agon
Assan Abdi	Auadle	Abdalla
Assan Abdo	Abgal	Agon
Assan Ibrahim	Scidle	Barre
Assan Mohamed	Mobilien	Abidik
Assan Nur	Galgial	Barsame
Bascir Omar	Abgal	Daud
Galip Metenna	Arabo	Dahali
Iusuf Mohamed	Abgal	Daud
Mahadi Abdo	Scidle	Sagalo
Mahadi Mahad	Mobilien	Abidik
Mahadi Mohamed	Scidle	Sagalo
Mahamud Gure	Auadle	Iever Dighe
Mohamed Abdi	Galgial	Alofi
Mohamed Addo	Abgal	Daud
Mohamed Ahmed	Abgal	Mohamed M.
Mohamed Ali	Auadle	Agon
Mohamed Assan	Auadle	Ali Madauen
Mohamud Assan	Auadle	Ieber Madau.
Mohamed Dahir	Mobilien	Magalle
Mohamed Deissò	Galgila	Eilo
Mohamed Omar	Scidle	Barre
Mohamed Maho	Abgal	Mohamed M.
Mohamed Salah	Arabo	Dubani
Mohamed Subadle	Auadle	Ali Madauen
Mire Erzi	Darot	Dolbahante
Molid Maho	Mobilien	Abidik
Mursaf Mahadi	Scidle	Garmagale
Mustafa Iole	Agiuran	Issa
Nur Elmi	Merehan	Uagarda

Nur Mohamed	Auadle	Iever Maduen
Osman Abdi	Abgal	Daud
Scego Sciami	Scidle	Garmagale
Seek Nur	Merehan	Siad Ussen
Siddo Mohamed	Scidle	Sagalo
Sobrie Abdulle	Auadle	Iever Madau.
Ussen Elmu	Galgial	Alofi

SOTTOCOMMISSIONE DI EL BUR

Abdulla Afrah	Murosada	Septi
Ahmed Gaama	Averghedir	Aer
Ali Mahamud	Murosada	Septi
Ali Siad	Murosada	Septi
Asci Ansciur	Averghedir	Aer
Assan Aio	Murosada	Fol Olus
Assan Farah	Murosada	Septi
Barre Aile	Murosada	Septi
Barre Deblao	Murosada	Septi
Dair Fara	Averghedir	Aer
Ismail Assan	Murosada	Septi
Mohamed Ahmed	Averghedir	Aer
Mohamed Ali	Averghedir	Saad
Mohamed Assan	Averghedir	Saad
Mohamed Farah	Murosada	Septi
Mohamed Ghedi	Averghedir	Aer
Mohamed Giumale	Averghedir	Saad
Mohamed Uardere	Murosada	Fol Olus
Mire Ahio	Averghedir	Aer
Nur Matt	Murosada	Fol Olus
Salah Doh Olo	Averghedir	Duduble

SOTTOCOMMISSIONE DI AFMADU'

Abdi Aden	Bartirè	Guled
Abdi Mahamud	Ogaden	Abascul
Abdi Mussa	Mohamed Z.	Issak
Aden Mursal	Mohamed Z.	Erzi
Aden Abdullai	Bagheri	Mahad Aden
Aden Danelo	Mohamed Z.	Ugaz Nur
Agir Liban	Mohamed Z.	Amir
Ahmed Mohamed	Mohamed Z.	Osman
Ahmed Aden	Mohamed Z.	Galimes
Ali Farah	Mohamed Z.	Amir
Ali Mohamed	Mohamed Z.	Amaden
Artan Osman	Mohamed Z.	Samantar Cal.
Bare Gome	Mohamed Z.	Samantar Cal.
Bascir Abdi	Mohamed Z.	Aden Ker
Bascir Aden	Mohamed Z.	Erzi
Bascir Ahmed	Mohamed Z.	Ugaz Guled
Fara Mahamud	Mohamed Z.	Amir
Garad Agi Mahamud	Mohamed Z.	Ugaz Nur
Gofal Sahal	Mohamed Z.	Aden Ker
Guno Barik	Mohamed Z.	Amir
Iole Mohamed	Mohamed Z.	Guled Calaf
Ismail Abdullai	Bartirè	Guled
Mohamed Fara	Mohamed Z.	Amir
Mohamed Mahamud	Mohamed Z.	Amir
Moulud Ali	Mohamed Z.	Amaden
Moulud Dair	Bartirè	Erzi
Mumin Scibou	Bartirè	Gabobe
Nur Aden	Mohamed Z.	Guled
Odoua Nur	Mohamed Z.	Ali Nasir
Said Iusuf	Meheri	Omar Mussa
Sala Calif	Mohamed Z.	Amir
Sciugri Ali	Mohamed Z.	Amaden

SOTTOCOMMISSIONE DI MERCA

Abbanur Bono Assan	Dafet	Uber
Abdi Ido Ibrahim	Garre	Tovade
Abdi Mahamud Abich.	Auadle	Abdalla
Abdi Mallim Aco	Bimal	Daud
Abdi Mamo Ihau	Giddo	Seferi
Abdi Mahad Uelie	Bimal	Suleman
Abdi Mohamed	Elai	Harim
Abdi Mohamed Mud.	Illivi	Ievedale
Abdi Mumin Nur	Badi Addo	Ahmud
Abdi Mursal	Agiuran	Uadle
Abdi Said Ali	Bimal	Daud
Abdi Siad Uelie	Auadle	Abdi Iusuf
Abdulkadir Abdalla A	Arabo	Iemeni
Abdulkadir Assan M.	Seekal	Loboghe
Abdulkadir Ismail Iu.	Osman Mah	Baierò
Abdullai Ahmed Sof.	Gorgati	Seekal
Abdullai Ahmedei A.	Gorgati	Seekal
Abdullai Mohamed	Scidle	Agai
Abdulle Abocher Ass.	Mobilien	Magalle
Abdulle Ali Farah	Seceveli	Cassam
Abicher Faghi Abdi	Bimal	Ismin
Aboker Mohamed O.	Bimal	Saad
Abduraman Ibrah. A.	Elai	Nasie
Abduraman Osman C.	Bimal	Daud
Adave Egalle Arave	Murosada	Fol Olus
Adde Ali Assan	Mobilien	Magalle
Addo Mohamed Adafa	Bimal	Dabal
Adan Abdulle Alio	Eile	Ali Abdulle
Aden Ali Abbo	Carre	Curagno
Ade Ali Ibrahim	Elai	Nasie

Cinema HAMAR - Domenica 18 e Lunedì 19: SUSANNA FOSTER, TURHAN BEY, BORIS KARLOFF
nel colosso cinematografico in TECHNICOLOR

La voce magica

Il dramma della follia che raggiunge il diapason della commozione in uno sfarzo di colori e in un'armonia di note Precederà Giornale UNIVERSAL 236

4 chiacchiere sulla Moda

"LE BELLE CAMICIE DA NOTTE,"

Le camicie da notte, le belle parures non siano sofisticate, le, ma tutto il loro "charme" deve consistere nella finezza del merletto e nella leggerezza del ricamo. La biancheria ricamata e ornata di merletti, ricordatelo, è il complemento indispensabile e raffinato dell'eleganza femminile. Le più belle parures sono per me in chiffon, ma sono poco pratiche. E' anche felice l'incontro satin-chiffon. Ne ho visto una in satin e chiffon color malva. La camicia velava l'audace scollatura delle spalle con un mantellinetta pure in satin e chiffon. Sia la camicia che la mantellina erano ornate da un bordo di fiorellini riportati a punto ombra. Un'altra era in crespò rayon, ma la nuance del rosa era stupenda. La vita era sottolineata da un nastro di satin e la gonna aveva in fondo una balza finemente ricamata. La schiena era nuda, ma il colletto ricamato, come la gonna, formava sprone e manichina sul davanti. In crêpe de chine bianco latte e trine di Alençon è un completo: camicia da notte e giacca lenta, tutta bordata al collo e in giro da trine. La camicia ha sul davanti un motivo d'incrocio e la parte superiore è tutta in pizzo. E' un insieme che s'impone e che è semplice e sontuoso nello stesso tempo. Niente è più giovanile e fresco d'una camicia da notte di linon bianco. La parte superiore è composta da due strisce formate da entre-deux di linon finemente ricamata e merletto. Una cucitura le unisce sulle spalle e sotto il petto a due strisce di linon semplice che s'incrociano e formano reggiseno. Un passanastro stringe queste strisce sul davanti e marca il petto. La gonna è composta da trenta telini finemente uniti l'uno all'altro a cucitura inglese. Evitate, per mio consiglio, le camicie teatrali. Evitate i plissés. Sono però graziosissimi. Ne avevo visto una con due bande plissés che partivano dalle bretelline della camicia (che aveva proprio le bretelline come una sottana). Le bande incominciavano strette come le bretelline per finire poi amplissime per tutta la larghezza della gonna. Ahimè!, sono elegantissimi, ma si sciupano subito e si spieggano. Evitate i modelli com-



Bella ed elegantissima camicia da notte in linon rosa pallolissimo con entre deux di merletto

plicati che non riescono mai bene quando s'indossano. Una parure graziosa è tutta in satin bianco, guarnita in giro in giro di pizzo ocra. Le bretelle sono pure di pizzo. Il taglio è "impero". Uguali alla camicia sono la sottoveste e il pagliaccetto. Un'altra è di chiffon, con tutta la ricchezza dello sbieco sul davanti e con "berta" vale a dire quel collettone tondo e largo, tipo mantellina, bordato di valenciennes. Un'altra è in satin con entre-deux di chiffon a piegoline. Bella è anche quella in mussola color malva il cui bustino è tutto a piegoline. La scollatura a barchetta è trattata da un passanastro con nastro di velluto in tinta. Le sottovesti si fanno sempre seguendo l'idea della camicia. Spesso le parures sono formate da quattro pezzi, perché ai tre classici si aggiunge il pagliaccetto.

Queste le camicie, non voglio dire fatali; ma quasi. Ma le

camicie ingenuie, quelle fresche e semplicissime, per le fanciulle che inseguono i sogni e aspettano che diventino realtà, sono in batista e mussola leggerissima, in crêpe a pallini, o a righini; e i collettoni tondi, i colori tenui e poco ricercati, le scollature poco pronunciate accentuano il tono di semplicità e freschezza, il tono della collegiale. Però tutte le fanciulle che indossano le camicie da collegiale sognano insieme all'abito bianco e ai fiori d'arancio le parures fatali. Ho cominciato da queste e poi forse finirò per parlarvi dell'abito da spo-

sa. Ahimè! che nostalgia! perché quale fanciulla non si sente bellissima e così terribilmente felice quel giorno? E' una felicità strana e diversa da tutte le altre, poiché ci sembra che tutti i sogni si siano realizzati. E non si prova mai più nella vita. Ecco perché la rimpiangiamo con nostalgia così acuta. Ed ecco pure come è facile per noi donne, essere illogiche ed inquiete (cioè per le donne che mi somigliano), passare dalle più o meno banali camicie da notte ai sentimentalismi e alle nostalgie.

SHEILA

Oggi al CINEMA TEATRO HAMAR

Burt Lancaster I GANGSTERS Ava Gardner

Il film dell'amore e della morte

Inizio primo spettacolo ore 18.15

LA LUCOLA

Questa sera e domani sera

FESTA DANZANTE

LUNEDI 19 FESTA DI S. GIUSEPPE

SERATA DI BALLO

in onore di tutti gli amici e conoscenti di cui ricorre l'onomastico. Specialità: le tradizionali FRITTELLE

BAR LIDO

QUESTA SERA E DOMANI SERA

Grande Serata Danzante

GARE DI TANGO E VALZER

RICCHI PREMI

Distilleria GIO. BUTON & C. s. a. BOLOGNA - PARIS
CASA FONDATA NEL 1820

Vecchia Romagna
Buton "Brandy,"

Concessionaria esclusiva per la Somalia
Ditta G. COLOMBARINI Via Carletti 11 Mogadiscio

Questa sera al SUPERCINEMA strepitoso successo!

AMEDEO NAZZARI
CINA LOLLOBRIGIDA

OTELLO TOSO, CAMILLO
PILOTTO, DORIS DOW-
LING, JUAN DE LANDA

Il dramma di una donna che lotta contro il mondo! Una vicenda che si svolge nel più torbido ambiente del dopoguerra!

ALINA

LA SITUAZIONE MILITARE IN COREA

Le forze alleate occupano Hongchong

TOKIO, 16 (Ansa-Reuter).

Si comunica ufficialmente che le truppe dell'ONU hanno varcato in forze il fiume Han ed hanno occupato una corona di colline che fronteggiano la città di Seul da parte di oriente. Le truppe sudiste hanno attraversato l'abitato di Seul ed occupato posizioni più a nord. I comunisti hanno opposto forte resistenza solo in un punto ma hanno disseminato largamente di mine i punti strategici stradali opponendo anche una forte reazione di retroguardia formata da cinesi che ostacolano l'avanzata delle forze dell'ONU.

Gli alleati hanno occupato Hongchong, città situata a 15 chilometri a sud del 38° parallelo.

Il governo sud coreano ha annunciato oggi l'intenzione di trasferire gli uffici governativi a Seul.

Da Washington si apprende che il senatore repubblicano

Il congresso economico arabo ad Alessandria

ALESSANDRIA, 16 (Mondar).

Il presidente della Camera di Commercio e Industria di Beirut, Abdel Rahman Sahmarani, ha illustrato il piano tecnico del grande Congresso Economico arabo che riunirà nel maggiore emporio commerciale del Mediterraneo Orientale, i rappresentanti e gli esponenti commerciali, finanziari e industriali dei principali paesi arabi del Medio Oriente.

Il congresso si inizierà nei primi giorni della prossima settimana e al suo ordine del giorno figura il problema di una istituzione di una Camera di Commercio, industria e agricoltura araba unificata, strumento attraverso il quale i promotori si ripromettono di dare alla economia dei paesi islamici una organizzazione unitaria a beneficio della comunità e delle singole economie nazionali. Tale organismo, se potrà essere costituito, dovrebbe avere la sua sede permanente a Beirut, ma verrà inquadrato nel sistema della Lega Araba di cui verrebbe a rappresentare la branca economica.

Il Congresso si occuperà anche di altre questioni, fra cui l'utilizzazione dei capitali stranieri, lo sviluppo dell'insegnamento tecnico, commerciale e professionale, il rafforzamento del blocco economico contro Israele, la organizzazione di mostre e fiere agricole e industriali a carattere permanente nelle varie capitali arabe ecc.

Provvedimento del governatore di Amman per la libertà di religione

AMMAN, 16 (Mondar).

Il governatore di Amman ha dato disposizioni che in tutti gli uffici della capitale sia reso possibile ai cristiani di assentarsi ogni domenica per il tempo necessario per assistere alle funzioni religiose.

Il provvedimento acquista un certo significato poichè si ispira alle direttive impartite dal Re perchè la più assoluta parità sia osservata di fronte a tutte le religioni in Giordania.

Harry Cain ha chiesto al presidente Truman di ordinare al generale Mac Arthur di recarsi negli Stati Uniti per formulare, dinanzi al congresso, le sue richieste per il raggiungimento della vittoria e la pace in Corea.

Il portavoce del dipartimento di stato, Dermott, ha dichiarato che le voci corse nei circoli finanziari di New York secondo cui la guerra in Corea terminerebbe tra pochi giorni non hanno alcun fondamento.

Una visita di Kuprulu in Egitto e nei paesi arabi

ANKARA, 16 (Mondar).

Nel corso di una manifestazione di amicizia e di cordialità svoltasi ad Ankara presso la sede dell'Ambasciata egiziana, il ministro degli esteri turco Kuprulu ha manifestato il suo vivo desiderio di visitare l'Egitto e scambiare coi membri del Governo del Cairo conversazioni sul tema della cooperazione tra i due Paesi. Secondo nostre informazioni, Kuprulu è in attesa di un invito formale da parte egiziana e si propone di compiere un largo giro di visite anche nelle altre capitali arabe del Vicino Oriente.

Si ritiene che l'iniziativa del ministro turco sia destinata ad avere grandi ripercussioni sul sistema delle relazioni di amicizia fra i turchi e gli altri popoli orientali.

الضما في مساحة نهر جوبا

إن نأخر هطول المطر على السكان وقوافل ناحية كسمابو بسبب متاعب قاسية في حياتها. فلا وجدت عدة جنث حيوانات ماتت بسبب الضما.

لقد امتعت الحكومة بهذا الشأن ونحاول الآن القيام بكل استطاعتها بأرسال مئة للناس إذا لم يتيسر معاً سقى الحيوانات. وقد أصدر مدير مأمورية النهر السفلى «باسو جوبا» أمراً طلب فيه من جميع سيارات الحكومة التي تتجول تلك الناحية أن يحملن ميهن قدر من الماء تقيت بها من تعثر به من الملهوثين. ولقد وجه نفس الطلب أيضاً إلى سيارات الاهالي.

وبينما كان مدير مأمورية كسمابو تائداً من رحلته التي من راس كيامبوني صادف عدد من الاهالي من نخيذ «أقادين وهرني يشرفون على الموت من الضما. فلم يسهه سوى أن يبادر بأرسال ثلاث سيارات ذوي «أوتوبوت» الى تلك الناحية، واستطاع بذلك إنقاذ عدد من الانفس كادت أن تقوت من الضما.

Domani al SUPERCINEMA

RITA HAYWORTH — la "Superatomica", del cinema mondiale!

RITA HAYWORTH — la più adorabile delle attrici! RITA HAYWORTH — affascinante, conturbante ed elegante, ha chiuso la sua carriera cinematografica con il "capolavoro,,:

Bellezze in Cielo

l'Olimpico TECHNICOLOR parlato e cantato in italiano



GRANDE SUCCESSO

Rita Hayworth

UN GRANDE ROMANZO D'AMORE

IMPERIALE

OGGI e DOMANI: Un film serie d'oro della 20th Century Fox. Una delle più grandi interpretazioni di

Tyrone Power JESS IL BANDITO

con HENRY FONDA - NANCY KELLY RANDOLPH SCOTT

Da una delle più delicate storie d'amore del vecchio West, il grande regista HENRY KING, ha saputo trarre un film che, nel suo genere, è stato definito il più grande capolavoro di tutti i tempi. Seguirà nuovo documentario

Chiedete ovunque ed a qualsiasi ora

STRECA

Alberti BENEVENTO

ai Bar, al Ristorante, all'Alimentari

DISCHI - Le migliori novità sono in vendita alla Succ. PORRO "Croce del Sud" DISCHI